



I cittadini toscani e la protezione civile

Indagine statistica 2009

I volumi di



Toscana *Notizie*
informazioni **STATISTICHE**

PERIODICO DELLA GIUNTA REGIONALE
A cura del Sistema Statistico regionale e dell'Agenzia di informazione
TOSCANA NOTIZIE

Direttore responsabile: Daniele Pugliese
Direttore scientifico: Leonardo Borselli

I CITTADINI TOSCANI E LA PROTEZIONE CIVILE

Indagine statistica 2009

I cittadini toscani e la protezione civile Indagine statistica 2009

Coordinamento del progetto, definizione dell'impianto metodologico, stesure del rapporto:

Claudia Daurù e Lucia Del Grosso del Settore Sistema statistico regionale.

Simonetta Ruggiero e Alessandro Guarducci del Settore Sistema regionale di Protezione Civile, ed Emanuela Borelli, Stefano Dapporto, Agostino Lovallo per la realizzazione delle mappe.

Rilevazione telefonica: per la fase di rilevazione telefonica e di elaborazione dei dati ci si è avvalsi delle competenze specialistiche della società Pragma S.r.l. di Roma.

Supervisione dell'Indagine: Claudia Daurù.

Si ringrazia per la collaborazione: ANCI Toscana

Redazione: SIMONETTA BONI, ANNA BORSELLI, TIZIANO CARRADORI, CLAUDIA DAURU', LUCIA DEL GROSSO, FRANCESCA DODERO, SIMONA DROVANDI, FRANCESCA FONDELLI, MARIA FRANCI, SANDRO GROSSI, ELISABETTA GUERRIERI, SIMONE LANZIELLO, SARA PASQUAL, GRAZIANO SCAFFAI, PAOLA TRONU.

Impaginazione: FOCUS MARKETING S.R.L.

Stampa: CENTRO STAMPA DELLA REGIONE TOSCANA
SETTEMBRE 2009



Toscana Notizie

Informazioni Statistiche

Periodico della Agenzia di Informazione e del Sistema Statistico Regionale

Registrazione al tribunale di Firenze n. 3821 del 29 marzo 1989

Direttore responsabile: DANIELE PUGLIESE

Direttore scientifico: LEONARDO BORSELLI

Catalogazione nella pubblicazione (CIP) a cura della Biblioteca della Giunta Regionale Toscana

I cittadini toscani e la protezione civile: indagine statistica 2009. – (I volumi di Toscana Notizie. Informazioni statistiche) I. Toscana. Direzione generale organizzazione e sistema informativo. Area di governance del Sistema regionale e ingegneria dei sistemi informativi e della comunicazione. Settore Sistema statistico regionale II. Toscana. Direzione generale Presidenza. Settore Sistema regionale di protezione civile III. 1. Protezione Civile – Informazione ai cittadini – Toscana – 2009 - Indagini statistiche 363.34809455

Avvertenza

Il Rapporto e gli indicatori sono scaricabili dal sito internet della Regione Toscana all'indirizzo:
<http://ius.regione.toscana.it/cif/stat/index-indag.shtml>



SISTAN

Sistema statistico nazionale

In attuazione alla Legge Regionale 2 settembre 1992, n. 43 l'Ufficio di Statistica della Regione Toscana pubblica e diffonde le informazioni statistiche prodotte nell'ambito dei Programmi Statistici Regionale e Nazionale.

I dati elaborati sono patrimonio della collettività e vengono diffusi, oltre che nella collana apposita, attraverso il sito internet della Regione Toscana (www.regione.toscana.it).

Indice

| | |
|---|-----------|
| PRESENTAZIONE, <i>Marco Betti e Federico Gelli</i> | 7 |
| 1 INTRODUZIONE | 9 |
| 1.1 Il quadro normativo di riferimento sulla protezione civile | 9 |
| 1.2 Il perché di questa indagine | 11 |
| 2 GLI OBIETTIVI DELL'INDAGINE | 13 |
| 2.1 L'impostazione metodologica | 13 |
| 2.2 Come leggere i dati con riferimento ai principali rischi del territorio toscano | 14 |
| 3 ANALISI DEI RISULTATI | 18 |
| 3.1 La percezione e la conoscenza dei rischi presenti sul territorio | 18 |
| 3.2 L'informazione ricevuta | 24 |
| 3.3 L'informazione futura | 31 |
| 3.4 Emergenza e soccorso | 35 |
| 4 NOTA METODOLOGICA | 40 |
| 5 QUESTIONARIO | 44 |

| | | |
|----------|---|-----------|
| 6 | APPENDICE 1: TAVOLE STATISTICHE PER PROVINCIA | 51 |
| 7 | APPENDICE 2: TAVOLE STATISTICHE PER AREA DI RISCHIO | 73 |
| 8 | APPENDICE 3: TAVOLE STATISTICHE PER VARIABILI SOCIO-DEMOGRAFICHE | 95 |

Presentazione

Marco Betti e Federico Gelli

Al termine di questa indagine statistica, un risultato colpisce più degli altri: il cittadino toscano medio ha alcune conoscenze fondamentali di protezione civile. Sa cioè che è il sindaco il primo e principale amministratore locale che ha la responsabilità della protezione civile. Così come sa che è ai Vigili del Fuoco che deve rivolgersi per il soccorso in una situazione di emergenza.

Se da una parte questo dato conoscitivo generale conforta gli amministratori locali, dall'altra viene controbilanciato con lo scarso risultato relativo al livello di informazione ricevuta. Infatti solo il 15% dei cittadini toscani ha dichiarato di essere stato informato sui rischi del proprio ambito territoriale di residenza e sui comportamenti da tenere in caso di un evento. Una percentuale della

popolazione della nostra Regione davvero modesta, a fronte di un territorio interessato da rischi numerosi e diffusi.

Ecco quindi che emerge una Toscana poco informata ma al tempo stesso desiderosa di esserlo di più e in maniera sorprendentemente concreta: infatti i cittadini toscani guardano con favore soprattutto a quelle modalità conoscitive che, tramite esperienze dirette e attiva partecipazione - come esercitazioni ed incontri con le istituzioni e il volontariato - li rendono informati in modo operativo ed immediato.

Ed è proprio da qui che la Regione deve partire per sviluppare con gli enti locali un capitolo tutto nuovo dell'informazione di protezione civile, quale strumento di una più generale attività di prevenzione del rischio.

L'Assessore alla protezione civile
Marco Betti

Il Vice Presidente
Federico Gelli

1.1 Il quadro normativo di riferimento sulla protezione civile

La protezione civile è stata individuata come un settore organico di attività con la Legge n.225 del 24 febbraio 1992 che istituisce il “Servizio nazionale di Protezione Civile”.

In base a questa legge, provengono all’attuazione delle attività di protezione civile, ciascuno per le proprie competenze, le amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e le Comunità Montane, e vi concorrono anche i cittadini e le associazioni di volontariato nonché gli ordini ed i collegi professionali.

La protezione civile è quindi un servizio che deve essere garantito da un sistema di istituzioni, organi ed enti che devono operare in modo coordinato e coerente per un fine di pubblica utilità ossia la tutela della comunità dalle calamità naturali (frane, alluvioni, valan-

ghe, terremoti...) e dalle catastrofi tecnologiche (incidenti industriali, ferroviari, aerei, su impianti a fune, su dighe...).

In particolare il servizio della protezione civile è chiamato a svolgere attività di:

- **Previsione dei rischi**¹ che consiste nella ricognizione, valutazione e individuazione delle situazioni di rischio sulla base delle caratteristiche territoriali e antropiche del territorio, e sulla cui base vengono definiti i programmi di prevenzione;
- **Prevenzione dei rischi** che si attua con interventi strutturali, con opere sul territorio, ma anche con iniziative più generali volte a migliorare la capacità di reazione agli eventi calamitosi. Fra queste ultime, nello specifico riveste un ruolo di primaria importanza l’informazione alla popolazione circa l’esistenza dei rischi sul territorio in cui vive e le modalità per affrontarli;

¹ Per rischio si intende il potenziale di danni che le calamità naturali o gli eventi connessi all’attività umana possono determinare in un determinato contesto umano e sociale.

- **Soccorso**, ovvero tutti gli interventi di prima assistenza per la popolazione colpita da calamità o catastrofe;

- **Superamento dell'emergenza** che si concretizza nell'assunzione dei primi più urgenti provvedimenti per la ripresa delle normali condizioni di vita della popolazione.

La legge n. 225/1992 individua come rilevanti per la protezione civile gli eventi, sia naturali che connessi con l'attività dell'uomo, che:

- possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria;

- comportano, in ragione della loro natura ed estensione, l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni competenti in via ordinaria;

- debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari (calamità naturali, catastrofi o altri eventi rilevanti per intensità ed estensione).

La Riforma Bassanini ha modificato profondamente il quadro delle competenze statali delineato dalla Legge n. 225/1992 trasferendo alcune competenze alle Regioni e agli Enti locali e mantenendo alcune altre competenze in capo allo Stato.

Relativamente alle competenze statali, è il Presidente del Consiglio dei Ministri che a livello centrale determina le politiche di protezione civile, detiene i poteri di ordinanza in materia di protezione

civile, promuove e coordina le attività delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, delle Regioni, dei Comuni, degli Enti pubblici nazionali e territoriali e di ogni altra istituzione ed organizzazione pubblica e privata, finalizzate alla tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni derivanti da calamità. Per lo svolgimento di queste attività, il Presidente del Consiglio dei Ministri si avvale del Dipartimento della Protezione Civile.

A seguito della Riforma Bassanini e dell'entrata in vigore della Riforma del Titolo V della Costituzione, la Regione Toscana ha significativamente modificato l'organizzazione preposta allo svolgimento delle proprie competenze. I principi fondanti di tale organizzazione sono la sussidiarietà e l'integrazione. In base a tali principi la Regione con gli Enti locali, insieme al volontariato, alle aziende di servizi, al mondo scientifico ed alle altre risorse del territorio, costituiscono un insieme organico ed integrato denominato Sistema regionale di protezione civile e disciplinato dalla Legge Regionale n. 67 del 29/12/2003.

Tale sistema si integra a sua volta con le componenti statali tramite accordi, intese, protocolli comuni d'intervento.

La collaborazione con gli organi statali si esplica anche sul versante operativo, tramite la partecipazione del Corpo Forestale dello Sta-

to e dei Vigili del Fuoco alla Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP). La Regione infatti ha istituito la SOUP – Sala Operativa Unificata Permanente - per svolgere l'attività di coordinamento della lotta attiva agli incendi boschivi e l'attività di protezione civile del Centro Situazioni Regionale, in relazione alle procedure di allertamento per il rischio idrogeologico ed idraulico (Direttiva PCM 27/02/2004).

1.2 Il perché di questa indagine

Come emerge dal quadro normativo sopra delineato, uno degli scopi fondamentali della protezione civile è quello di prevenire il rischio, non solo studiandolo e riducendone per quanto possibile la sua entità, ma anche informando adeguatamente la popolazione sui rischi presenti nel proprio territorio, in modo da renderla capace di una corretta convivenza con essi: si tratta cioè di far conoscere alla popolazione le caratteristiche del territorio in cui vive e gli eventuali rischi presenti, perché sappia comportarsi in modo adeguato. In estrema sintesi: conoscere per proteggersi.

Ogni istituzione che fa parte del sistema regionale di protezione civile è in parte competente rispetto alla generale attività di prevenzione del rischio, ma nel particolare campo dell'informazione rivolta alla popolazione è il Sindaco il soggetto che ne ha la responsabilità.

Molti infatti sono i Comuni, che hanno realizzato iniziative per l'informazione e la sensibilizzazione dei cittadini.

Pur nell'apprezzabile scopo perseguito, si è trattato spesso di attività disomogenee e non coordinate tra loro, rispetto alle quali è difficile, se non impossibile, valutare l'efficacia della comunicazione. In realtà l'unico modo concreto per misurare il grado di apprendimento rispetto alle campagne informative svolte, sarebbe quello di aspettare di vedere come, in una situazione di emergenza, la popolazione saprebbe reagire. Ma in certi casi potrebbe rappresentare un riscontro tardivo.

Regione Toscana ed Anci Toscana si sono, a questo proposito, poste un obiettivo comune: realizzare una politica regionale di informazione in materia di protezione civile per indirizzare i Sindaci nello svolgimento di quella loro fondamentale competenza che è appunto l'informazione alla popolazione.

Il punto da cui partire è stato quello di verificare l'attuale livello di conoscenza da parte della popolazione toscana dei rischi presenti nel territorio in cui vive e dei conseguenti comportamenti da tenere. Per questo motivo il Settore Sistema Regionale di Protezione Civile insieme al Settore Sistema Statistico Regionale ha progettato un'indagine statistica rivolta alla popolazione maggiorenne residente sul territorio regionale. La rilevazione si è svolta nella primavera del 2009

e i principali risultati sono descritti in questo lavoro.

I dati raccolti rappresentano, per Regione Toscana ed Anci Toscana, il punto di partenza per analizzare

le problematiche dell'informazione ai cittadini ed impostare una linea comune ed omogenea delle connesse attività.

Gli obiettivi dell'indagine

2.1 L'impostazione metodologica

L'indagine, promossa dal Settore Sistema Regionale di Protezione Civile e realizzata dal Settore Sistema Statistico regionale, si è posta l'obiettivo generale di verificare l'attuale livello di informazione della popolazione toscana in materia di protezione civile. In particolare i temi indagati riguardano:

1. la conoscenza e la percezione dei rischi presenti nel territorio comunale in cui i cittadini vivono;
2. le caratteristiche dell'informazione ricevuta nel passato riguardo a tali rischi ed una valutazione su tale informazione;
3. il grado di interesse rispetto all'informazione futura e le modalità e i canali di informazione più graditi con riferimento sia ai rischi, sia alle situazioni di emergenza;
4. il grado di conoscenza delle istituzioni e delle strutture responsabili dei servizi di soccorso e di

assistenza alla popolazione in situazioni di calamità con riferimento al proprio territorio comunale.

La rilevazione telefonica, curata dalla società Pragma S.r.l., società specializzata nella progettazione e realizzazione di ricerche sociali, si è svolta dal 21 aprile al 26 maggio 2009. Le interviste andate a buon fine sono state 4.004.

Il piano di campionamento, stratificato per "5 zone territoriali di rischio" e 10 province, ha consentito di produrre risultati caratterizzati da un ottimo livello di attendibilità per il livello regionale e da un buon livello per gli altri ambiti di stima.

La cartina riportata mostra i confini provinciali e le cinque zone territoriali caratterizzate ciascuna da un diverso colore e da un diverso tipo di rischio prevalente². Le zone sono:

1. *l'area costiera e isole (area gialla)* caratterizzata dalla prevalenza di

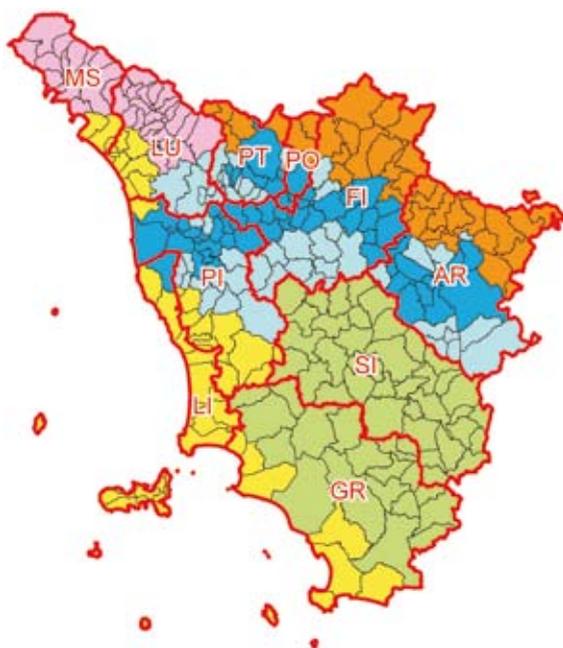
² La molteplicità e la diffusione dei rischi presenti nel territorio toscano non rende facile la separazione in aree di rischio. Pertanto l'introduzione del concetto di rischio prevalente, cioè quello di maggiore caratterizzazione per il territorio, si rende necessaria per i fini dell'indagine statistica, anche se comporta qualche forzatura e semplificazione.

Confini Amministrativi

- Confini provinciali
- Confini comunali

Aree Statistiche

- Area costiera - isole
- Bacino dell'Arno - Alto rischio
- Bacino dell'Arno - Basso rischio
- Grossetano - Senese
- Lunigiana - Garfagnana
- Mugello - Valtiberina - App. Pistoiese



rischio correlato alla presenza di impianti industriali, di fenomeni di mareggiate e trombe d'aria;

2. *il bacino dell'Arno (area azzurra)* caratterizzato dal rischio di alluvione dell'Arno e dei suoi molti affluenti;

3. *l'area grossetano-senese (area verde)* caratterizzato dal rischio idro-geologico;

4. *l'area Lunigiana e Garfagnana (area rosa)* caratterizzata dal rischio sismico;

5. *l'area dell'Appennino pistoiese, del Mugello e della Valtiberina (area arancio)* anch'essa a rischio sismico.

Si rinvia alla nota metodologica per una documentazione di ulteriore dettaglio delle scelte di impostazione della ricerca.

La rilevazione, presentata nelle sue linee programmatiche alla XI Rassegna Dire e Fare a Firenze nel novembre 2008, è stata realizzata a pochi giorni dal terremoto avvenuto il 6 aprile 2009 in Abruzzo e dell'ondata di emozione e di informazione che ne è seguita. E' naturale che tali circostanze abbiano avuto dei riflessi sui risultati delle ricerche, ma il gruppo di lavoro ha ritenuto importante mantenere l'impegno preso, proprio pensando che alla luce dei drammatici fatti d'Abruzzo è diventato ancora più importante, per la protezione civile della Regione Toscana e per la stessa popolazione della regione, capire quanto quest'ultima conosce i rischi del territorio in cui vive e quanto è capace di proteggersi in

caso di necessità.

Sicuramente il terremoto in Abruzzo ha riportato la protezione civile in prima pagina; ne è derivato un notevole interesse tra i cittadini contattati sui temi della rilevazione telefonica, considerati di grande importanza sia per l'incolumità propria ed altrui che per la salvaguardia dei beni della collettività. Questo interesse si è tradotto in una elevata partecipazione all'indagine e in una precisa attenzione alle domande poste e alle risposte fornite.

2.2 Come leggere i dati con riferimento ai principali rischi del territorio toscano

Per consentire una più agevole e proficua lettura dei risultati emersi dall'indagine si forniscono in questo paragrafo alcune definizioni relative ai principali rischi che caratterizzano il territorio della Toscana: il rischio idraulico e idrogeologico, il rischio sismico, il rischio di origine industriale e quello di incendio boschivo.

Rischio idraulico e idrogeologico: il rischio idraulico e idrogeologico è rappresentato da alluvioni e frane, nubifragi e trombe d'aria che possono essere definite come segue:

1) alluvione: si ha quando in un corso d'acqua si verifica una portata superiore a quella ordinaria, a seguito di piogge molto intense, di lunga durata od estese sul territo-

rio, con conseguente superamento dei cigli di sponda o rottura degli argini allagando la zona circostante. Va tenuto presente come in Toscana vi siano 140 comuni interessati dal rischio alluvione, con una popolazione di circa 2.900.000 persone, che rappresenta il 79% di quella toscana; questo rischio riguarda un'ampia estensione del territorio comunale ed è caratterizzato da un grado elevato, o molto elevato, secondo la definizione del PAI (Piano di Assetto Idrogeologico).

2) frana: è un movimento di una consistente massa di roccia, terra e detriti, che si stacca da un pendio (o versante) e si muove di solito in maniera molto rapida verso valle (sono dette anche crolli o colate) determinando l'interruzione di strade e il crollo o il danneggiamento di edifici. Si possono avere anche delle frane in cui il movimento della massa di terra avviene non in superficie ma nella profondità del terreno provocando uno spostamento della parte superficiale che si realizza in modo lento e distribuito nel tempo;

3) nubifragio: è un temporale molto forte, caratterizzato da una grande quantità di pioggia, ed anche da raffiche di vento, grandine, o fulmini;

4) tromba d'aria: è un fenomeno meteorologico improvviso e molto violento, formato da una colonna di aria che ruota ad una altissima velocità portando con sé tutto quello che trova (per esempio:

tronchi d'alberi, tegole dei tetti scoperchiati, ombrelloni, cicli o anche auto). Ha la forma di un imbuto che si alza dal mare o dalla terra. Nei paesi tropicali le trombe d'aria assumono dimensioni molto elevate e vengono definite tornado.

La maggior parte del territorio toscano è interessata dal rischio idraulico ed idro-geologico. I fenomeni di alluvione riguardano i bacini di tutti i principali fiumi della regione; le trombe d'aria e i nubifragi, cui si aggiungono spesso le mareggiate, interessano tutta l'area costiera mentre le frane sono un rischio abbastanza diffuso sull'intero territorio collinare e montano della regione.

Rischio sismico: il terremoto è un fenomeno generalmente di breve durata (in termini di secondi), ma che può avere effetti devastanti. Si manifesta come un rapido e violento scuotimento del terreno e avviene in modo inaspettato, senza fenomeni che ne consentano la previsione. Dura pochissimo, ma le sue conseguenze, in termini di vittime, danni materiali e popolazione coinvolta, sono spesso drammatiche. Le conseguenze di un terremoto, tuttavia, possono essere limitate soprattutto attraverso la costruzione di edifici con specifiche caratteristiche di resistenza alle scosse sismiche.

L'Italia è uno dei Paesi a maggiore rischio sismico del Mediterraneo, e la Toscana presenta diverse zone particolarmente esposte a

questo rischio: in particolare tutto l'arco appenninico (la Lunigiana nella provincia di Massa-Carrara, la Garfagnana nella provincia di Lucca, le montagne pistoiesi, il Mugello nella provincia di Firenze), la Valtiberina nella provincia di Arezzo e la zona dell'Amiata nella provincia di Grosseto e Siena.

Scendendo più nel dettaglio, sono 90 i Comuni toscani classificati in zona sismica 2 ossia quelli caratterizzati da terremoti attesi di rilevante entità, sono 106 i Comuni classificati in zona 3s con terremoti attesi di media entità, per un totale di 196 Comuni ad alto rischio sismico (► **Mappa 1**). In questi comuni risiede rispettivamente il 16% e il 58% della popolazione toscana.

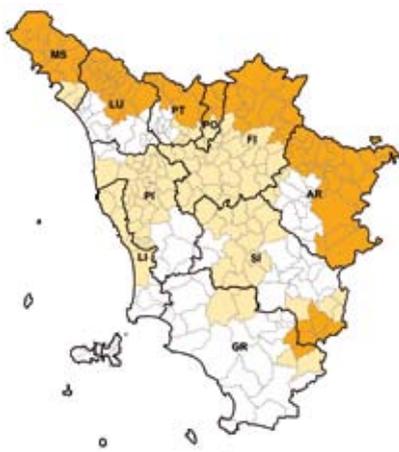
Incendi boschivi: l'incendio definito come una combustione con fiamme non controllate, può avere cause naturali (come ad esempio i fulmini) o imputabili al comportamento dell'uomo; e in quest'ultimo caso possono essere *cause accidentali* (ad esempio un corto circuito, surriscaldamento di motori, scintille derivate da strumenti da lavoro), *cause colpose* (ad esempio comportamenti non corretti in alcune pratiche agricole e pastorali, comportamenti irresponsabili nelle aree turistiche, lancio incauto di materiale acceso come fiammiferi o sigarette), *cause dolose* quando è appiccato volontariamente dall'uomo, per le motivazioni più disparate, al fine di provocare danni.

► **Mappa 1.**

Comuni in zona 2 e 3s per grado di rischio sismico
(Del. GRT n° 431 del 19 giugno 2006 - O.P..C.M. n°3519 del 28 aprile 2006.)

| | Numero comuni | Popolazione residente* | %su popolazione totale |
|----------|---------------|------------------------|------------------------|
| Zona 2 | 90 | 591.980 | 16,1 |
| Zona 3s | 106 | 2.143.473 | 58,3 |
| + TOTALE | 196 | 2.735.453 | 74,4 |

*ISTAT 2008



Fonte: Regione Toscana, Indagine campionaria, 2009

Negli ultimi anni il problema degli incendi boschivi ha assunto dimensioni a dir poco drammatiche soprattutto nel periodo estivo in cui le particolari condizioni atmosferiche (es. giornate particolarmente calde e ventose in un periodo di scarse precipitazioni) possono favorire il rapido propagarsi dell'incendio. Lo studio analitico del fenomeno evidenzia che molti incendi si verificano lungo le ferrovie, strade ed autostrade, a partire dalle scarpate e dalle cunette spesso interessate da vegetazione facilmente infiammabile, oppure lungo le piste e i sentieri che si addentrano nei boschi.

Rischio chimico-industriale: il rischio chimico-industriale deriva dalla fuoriuscita da impianti

industriali, cisterne o contenitori di vario tipo, oppure a seguito di incidente durante il trasporto di sostanze tossiche, cioè di prodotti chimici che hanno effetti nocivi per uomini, animali o ambiente in generale se inalati, ingeriti, assorbiti per via cutanea o diffusi nell'aria, nell'acqua e nel suolo.

Il rischio chimico-industriale comprende anche l'emanazione di sostanze infiammabili, come gas o altri combustibili, e di sostanze esplosive.

Questo rischio è presente nelle principali aree industriali e urbanizzate, e in particolare in alcune specifiche zone della costa (Livorno, Piombino, Massa-Carrara), e nelle zone dei distretti industriali come per esempio l'area di Prato e di Santa Croce sull'Arno.

Analisi dei risultati

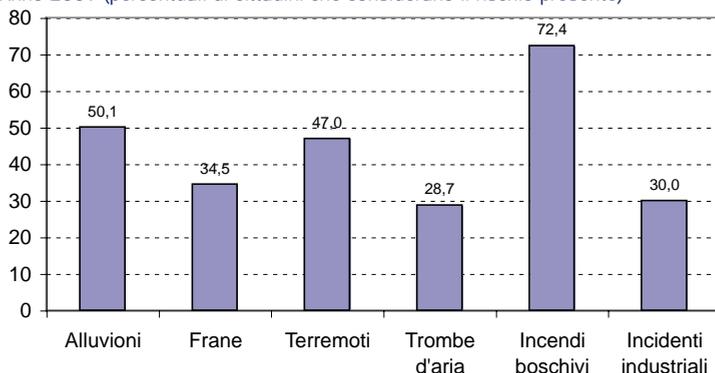
3.1 La percezione e la conoscenza dei rischi presenti sul territorio

La conoscenza della presenza sul territorio di uno o più rischi è il primo fondamentale passo per sviluppare consapevolezza, attenzione e adeguata capacità di reazione nel mettere in atto le misure di protezione di sé stessi, degli altri e dei beni quando questo si renda necessario di fronte a una situazione di emergenza.

Qual'è la percezione dei rischi presenti sul territorio secondo i cittadini toscani? Il primo tema della ricerca ha riguardato proprio la percezione dei rischi presenti sul territorio da parte della popolazione. Il quesito posto è stato: "Secondo lei, questi rischi [alluvione, terremoto..] sono presenti nel suo comune?". A livello regionale, è l'incendio boschivo il rischio giudicato maggiormente presente nel territorio toscano, certamente sia per la diffusione di boschi nel nostro paesaggio che per la chiara

► Figura 1.

Rischi presenti nel proprio comune secondo le percezioni dei cittadini toscani. Toscana, Anno 2009 (percentuali di cittadini che considerano il rischio presente)



Fonte: Regione Toscana, Indagine campionaria, 2009

comprensione e percezione di cosa sia un incendio, ed anche purtroppo per il crescente manifestarsi, negli ultimi anni, e specie nel periodo estivo, di episodi di incendio naturali, colposi e dolosi: il 72,4% dei cittadini toscani infatti valuta questo rischio come presente nel proprio comune.

Alluvione, terremoto, frane e in-

cidenti industriali sono individuati come rischi presenti nel proprio territorio comunale con percentuali che vanno dal 50% per l'alluvione a circa il 30% per gli incidenti industriali. Le trombe d'aria hanno registrato il valore minore ma non trascurabile del 28,7% (► Figura 1).

La ► Tabella 1 e la ► Mappa 2

► **Tabella 1.**

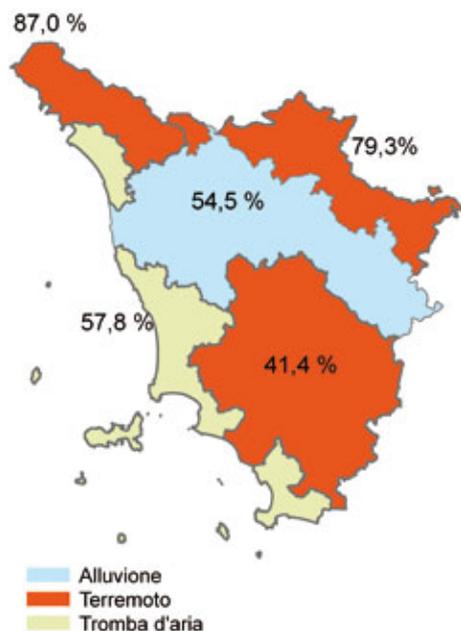
Percentuale di cittadini che considerano presenti i rischi nel proprio comune, per tipologia di rischio e area territoriale di rischio. Anno 2009

| AREA DI RISCHIO | Alluvione | Frane | Terremoto | Trombe d'aria | Incendi boschivi | Incidenti provocati da industrie |
|--|-------------|-------------|-------------|---------------|------------------|----------------------------------|
| Area costiera e isole | 49,3 | 38,5 | 44,8 | 57,8 | 81,8 | 34,9 |
| Bacino dell'Arno | 54,5 | 29,3 | 44,1 | 21,7 | 68,8 | 32,3 |
| Area grossetano - senese | 38,5 | 34,0 | 41,4 | 22,2 | 69,6 | 14,4 |
| Area Lunigiana - Garfagnana | 40,4 | 81,0 | 87,0 | 14,0 | 83,2 | 17,2 |
| Area Appennino pistoiese - Mugello - Valtiberina | 31,8 | 52,0 | 79,3 | 20,4 | 78,2 | 27,0 |
| Toscana | 50,1 | 34,5 | 47,0 | 28,7 | 72,4 | 30,0 |

Fonte: Regione Toscana, Indagine campionaria, 2009

► **Mappa 2.**

Rischio percepito come maggiormente presente per area territoriale di rischio³. Anno 2009



Fonte: Regione Toscana, Indagine campionaria, 2009

³ Sono esclusi da questa rappresentazione grafica gli incendi boschivi, per la loro diffusione su tutto il territorio.

mostrano i risultati di queste percezioni disaggregati per area territoriale di rischio. Si può notare come la percezione del rischio da parte dei cittadini corrisponda alla classificazione delle aree di rischio prevista nell'indagine, fatta eccezione per l'area grossetano-senese, dove il rischio percepito come prevalente è risultato quello sismico anziché quello idrogeologico, anche se con una differenza percentuale non considerevole.

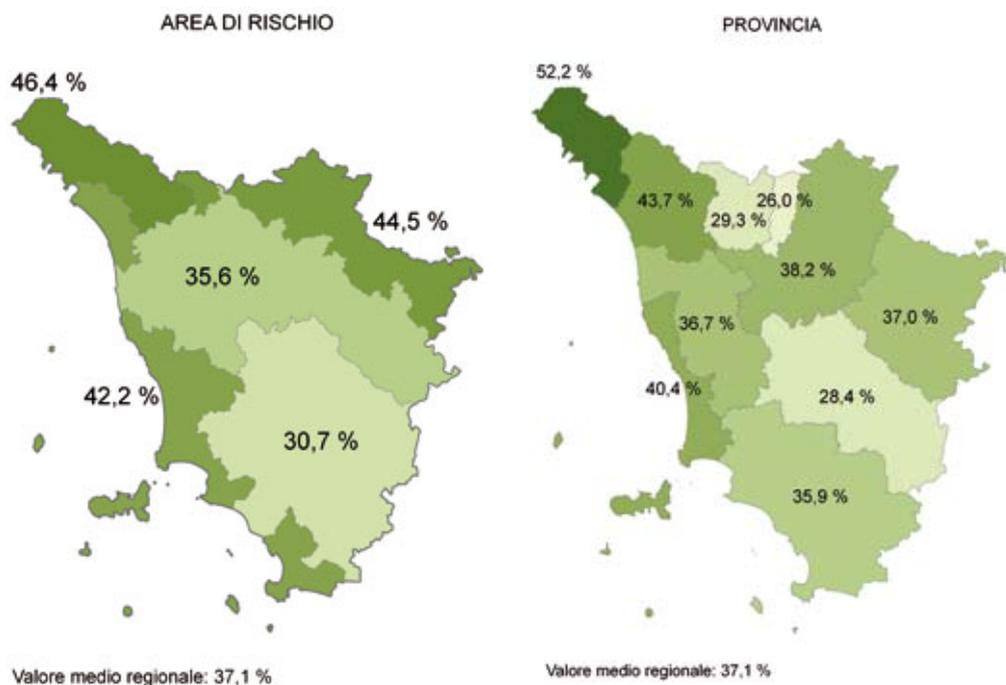
Ma quanti cittadini si sono trovati effettivamente in situazioni di emergenza? Il 37,1% della po-

polazione toscana si è trovato di fronte, nell'arco della propria vita, ad almeno una delle situazioni di emergenza sopra considerate.

Le differenze territoriali sono significative: si sono trovati di fronte a situazioni di emergenza, con maggiore frequenza, gli abitanti delle zone dell'arco appenninico: il 46,4% dei residenti della Garfagnana e Lunigiana e il 44,5% di quelli dell'Appennino Pistoiese, Mugello e Valtiberina. Segue a breve distanza l'Area costiera (42,2%). Sotto la media regionale invece sono il Bacino dell'Arno e l'Area grossetano-senese (► **Mappa 3a**).

► **Mappa 3a e 3b.**

Percentuale di cittadini che si sono trovati nell'arco della loro vita in almeno una situazione di emergenza. Anno 2009



Fonte: Regione Toscana, Indagine campionaria, 2009

Considerando il livello provinciale si osserva innanzi tutto che sono Massa-Carrara e Lucca le province in cui è particolarmente elevata la percentuale di residenti che dichiarano di essersi trovati, nell'arco della loro vita, in almeno una situazione di emergenza (rispettivamente il 52,2% e il 43,7%). Le province di Firenze, Arezzo, Pisa e Grosseto si collocano intorno al valore medio regionale (37,1%); mentre a Pistoia, Siena e soprattutto Prato, meno di 3 residenti su 10 si sono ritrovati in circostanze simili (► **Mappa 3b**).

Quali sono i rischi più sperimentati? Innanzi tutto l'alluvione che è stata segnalata su scala regionale nel 42% dei casi, seguita a distanza dagli incendi boschivi (22,2% del totale delle segnalazioni) e dal terremoto (17,1%). Frane e trombe d'aria ottengono il non trascurabile 8,3% e 6,9% del totale delle segnalazioni (► **Figura 2**).

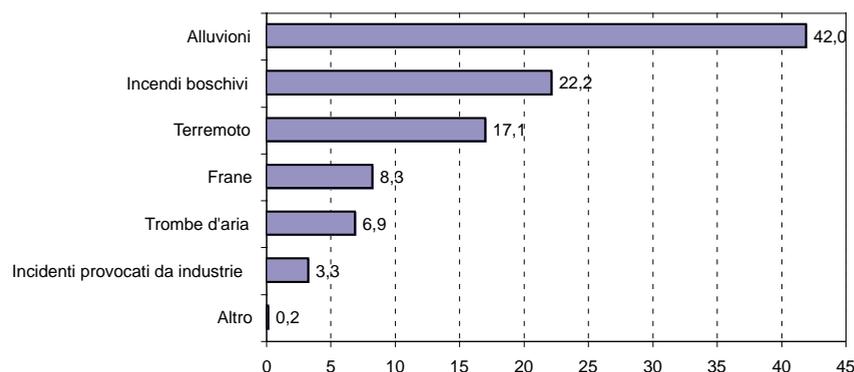
Questo risultato può essere valutato sotto due diversi profili:

1) a livello provinciale:

- l'*alluvione* registra ben il 58,4% del totale delle segnalazioni (oltre 16 punti in più rispetto al valore medio regionale pari al 42%) nella provincia di Firenze: ciò è spiegato dal fatto che, sebbene non vi siano stati episodi di rilievo negli ultimi anni, il ricordo della disastrosa alluvione del '66 è ancora molto vivo e presente anche nella consapevolezza delle generazioni più giovani. Oltre che nella provincia di Firenze l'alluvione registra valori superiori alla media regionale, anche nelle province di Grosseto e Pisa;
- gli *incendi boschivi* risultano sperimentati con quote abbastanza simili dai residenti di tutte le province;
- il *terremoto* è stato vissuto soprattutto nelle province di Arezzo (30%) e Siena (26%) ma anche a Livorno (24,1%);
- le *frane*, sperimentate media-

► **Figura 2.**

Rischi effettivamente sperimentati nel territorio del proprio comune. Anno 2009 (% sul totale delle segnalazioni).



Fonte: Regione Toscana, Indagine campionaria, 2009

mente dall'8% dei toscani, sono state segnalate soprattutto a Pistoia (18,7%) e a Massa-Carrara (13,8%);

- le *trombe d'aria* coinvolgono prevalentemente le province della costa e in particolare Livorno, Lucca e Pisa (con percentuali di segnalazioni del 13,5%, 11,6% e 10,4% rispetto al 6,9% della regione);

- infine gli *incidenti di origine industriale*, che mediamente hanno ottenuto il 3,3% del totale delle segnalazioni, registrano una percentuale più che tripla tra i residenti di Massa-Carrara (11,1%) e più che doppia a Prato (8,5%);

2) a livello di aree di rischio:

- i dati della ► **Tabella 2** confermano quanto emerso a livello provinciale, e da un punto di vista grafico, limitatamente al rischio alluvione e terremoto, sono rappresentati nella ► **Mappa 4**: è immediatamente visibile sulla base della diversa colorazione, la notevole prevalenza dell'alluvione come rischio effettivamente vissuto dalla popolazione toscana;

- confrontando la ► **Mappa 4** sulla effettiva sperimentazione del ri-

schio con la ► **Mappa 2** sulla percezione del rischio prevalente, è possibile osservare che i rischi percepiti sono diversi mentre i rischi maggiormente sperimentati (se si escludono gli incendi boschivi) sono l'alluvione e il terremoto.

Le persone si sentono in grado di affrontare le emergenze, sanno cosa fare, come comportarsi? Per alcuni dei principali rischi – alluvione, incendio boschivo, terremoto e incidente industriale – si

è cercato di valutare se la cittadinanza si sente capace di affrontare tali emergenze. La domanda posta è stata “*Sa quali sono le principali cose da fare se nel suo comune si verificasse un.....?*”. Si tenga presente che anche in questo caso si tratta di una percezione soggettiva del cittadino sulle proprie capacità.

È il terremoto la situazione di emergenza rispetto alla quale i cittadini toscani si sentono più preparati: il 41,8% di essi ritiene di sapere cosa fare per mettersi in salvo nel caso si verifichi un sisma nel loro comune. Su questo dato ha probabilmente inciso l'”effetto

► **Tabella 2.**

Rischi effettivamente sperimentati nel proprio comune, per area territoriale di rischio. Anno 2009 (% sul totale delle segnalazioni)

| AREA DI RISCHIO | Alluvione | Frane | Terremoto | Trombe d'aria | Incendi boschivi | Incidenti provocati da industrie |
|--|-------------|------------|-------------|---------------|------------------|----------------------------------|
| Area costiera e isole | 36,7 | 5,9 | 15,3 | 13,9 | 22,7 | 5,2 |
| Bacino dell'Arno | 49,3 | 7,2 | 12,4 | 4,7 | 23,5 | 2,6 |
| Area grossetano - senese | 39,6 | 11,3 | 21,1 | 3,8 | 21,5 | 2,2 |
| Area Lunigiana - Garfagnana | 21,6 | 23,1 | 34,7 | 3,3 | 14,9 | 2,0 |
| Area Appennino pistoiese - Mugello - Valtiberina | 14,8 | 13,2 | 49,6 | 4,9 | 13,5 | 4,0 |
| Toscana | 42,0 | 8,3 | 17,1 | 6,9 | 22,2 | 3,3 |

Fonte: Regione Toscana, Indagine campionaria, 2009

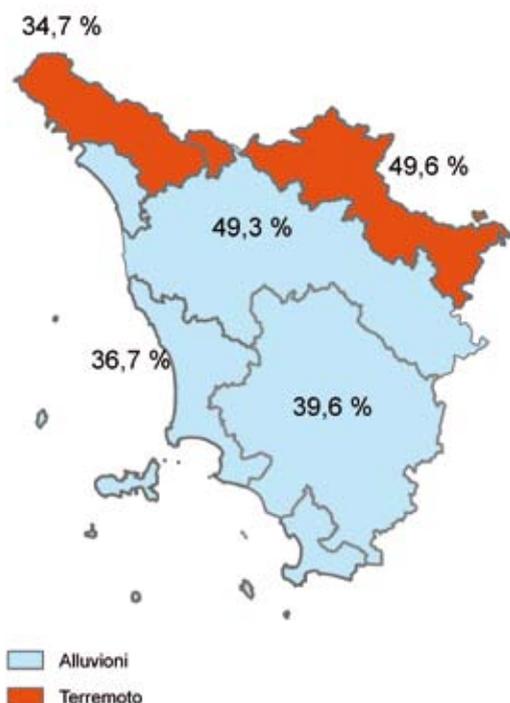
Abruzzo” poiché nei giorni della rilevazione su tutti i media nazionali e locali si è diffusamente parlato dei terremoti e delle modalità per potersi proteggere. D'altra parte va detto che nelle zone a maggiore rischio sismico come la Lunigiana e la Garfagnana e l'area del restante arco appenninico le percentuali di coloro che esprimono una certa consapevolezza e preparazione in caso di sisma salgono al 51,1% e al 48,4%, segno evidente dell'importanza delle azioni di informazione realizzate in queste zone. Peraltro

coloro che pensano di non avere nessuna conoscenza in merito sono pari a un quarto della popolazione complessiva della Toscana e, anche in queste zone altamente sismiche, sono intorno al 18-19%.

Circa il 30% dei toscani pensa di sapersi muovere in caso di *incendio boschivo* e di *alluvione*, ma coloro che non sanno affatto cosa fare in queste circostanze sono di più (39,2% rispetto al 28,8% per l'incendio; e 35,7% rispetto a 31,7% per l'alluvione). Le differenze territoriali su questi aspetti non sono

► **Mappa 4.**

Principale rischio effettivamente sperimentato per area territoriale di rischio⁴. Anno 2009



Fonte: Regione Toscana, Indagine campionaria, 2009

⁴ Sono esclusi da questa rappresentazione grafica gli incendi boschivi, per la loro diffusione su tutto il territorio.

particolarmente evidenti.

La situazione di fronte alla quale quasi tutti si sentono fortemente impreparati riguarda *il rischio di origine industriale*: solo il 10,5% dei toscani pensa di avere qualche elemento di conoscenza per fronteggiare un'emergenza di questa natura e ben il 63% di non averne alcuno (► **Figura 3**).

3.2 L'informazione ricevuta

Una delle risorse più importanti per essere in grado di affrontare eventi calamitosi è l'informazione. Conoscere le caratteristiche del rischio, l'ubicazione delle zone nelle quali possono avvenire tali eventi, sapere se esiste un piano di emergenza, sapere come comportarsi nelle principali situazioni di calamità che potrebbero accadere nei luoghi in cui viviamo, sono tutti elementi che possono rivelarsi di grande importanza. Sapere come

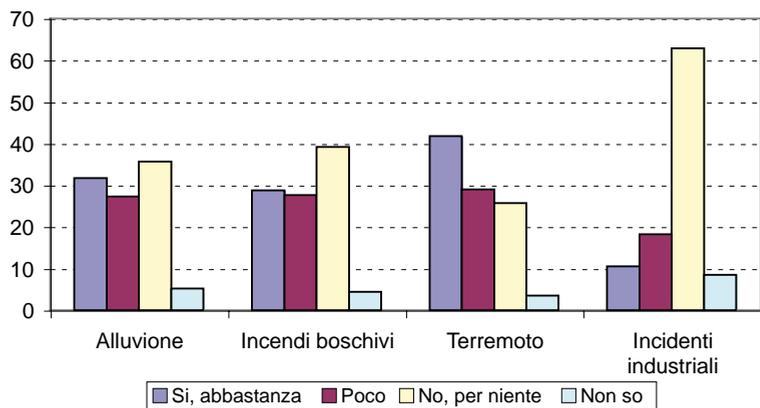
comportarsi prima, durante e dopo un'emergenza, mettendo in atto quei provvedimenti, anche semplici, di auto-protezione, può salvare la vita.

Ma cosa si deve sapere? Innanzi tutto è fondamentale sapere a quali rischi è esposto il territorio in cui viviamo. Il Comune ha, tra gli altri, il compito di informare i cittadini dei rischi che caratterizzano il territorio comunale e d'altra parte i cittadini possono rivolgersi al proprio Comune per sapere dell'esistenza o meno di rischi nel territorio comunale, la loro tipologia, la loro localizzazione.

Il piano comunale di emergenza, predisposto dal Sindaco, contiene una descrizione dettagliata dei rischi presenti sul territorio e delle misure con le quali fronteggiare le emergenze. Sulla base di tale piano è possibile informare la cittadinanza su cosa fare *prima, durante e dopo* un evento; cosa fare *in casa*

► **Figura 3.**

Percezione delle proprie capacità di fronte ad un evento (Sa quali sono le principali cose da fare se nel suo comune si verificasse un ...?). Anno 2009



Fonte: Regione Toscana, Indagine campionaria, 2009

e fuori casa, e quali oggetti tenere a portata di mano: avere in mente questi piccoli-grandi accorgimenti può salvare la vita e può evitare che il bilancio di un evento sia reso ancora più pesante anche da tragedie individuali e collettive che si possono evitare mettendo in atto semplici misure di auto-protezione.

L'informazione ricevuta sui rischi e sui comportamenti da tenere: in questo paragrafo si descrivono i risultati che si riferiscono all'informazione ricevuta nel passato circa l'esistenza dei rischi presenti nel territorio e sulle norme di comportamento da tenere per affrontarli. Le due domande poste nell'indagine sono state:

“È mai stato informato sui rischi presenti nel suo comune?”, “È mai stato informato sulle norme di comportamento da tenere in situazioni di emergenza nel suo comune?”.

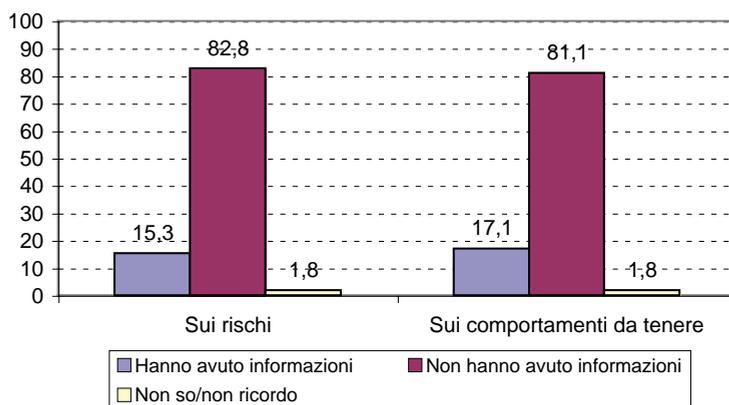
Solo il 15,3% e il 17,1% della

popolazione toscana dichiara di essere stata informata rispettivamente sui rischi presenti nel territorio comunale e sulle norme di comportamento da seguire (► **Figura 4**).

Se si confronta il dato relativo alla quota di persone che hanno ricevuto una qualche informazione sui rischi (15% circa) con il dato relativo alla percezione dei cittadini sulle proprie capacità di far fronte ad un evento (► **Figura 3**) che è intorno al 30% (con esclusione del rischio industriale rispetto al quale la percezione di sapere cosa fare è piuttosto bassa), si nota un divario di circa 15 punti percentuali, che rappresenta quei cittadini che sono sostanzialmente autodidatti, in quanto hanno acquisito in modo autonomo le informazioni su come far fronte ad un evento. Resta il dubbio sul modo con cui tali informazioni siano state acquisite e soprattutto sulla loro correttezza e adeguatezza.

► **Figura 4.**

Informazione ricevuta sui rischi presenti nel territorio comunale e sulle norme di comportamento da tenere. Anno 2009



Fonte: Regione Toscana, Indagine campionaria, 2009

Il livello di informazione fornita alla popolazione varia sul territorio regionale e in particolare se si osservano le diverse zone territoriali di rischio.

Infatti se a livello medio regionale la percentuale di toscani che dichiara di essere stata informata sui rischi presenti nel proprio territorio comunale è pari al 15,3%, nell'area della "Lunigiana e Garfagnana" tale percentuale sale al 28,4% e nella restante area appenninica sale al 24,6%. Sono queste le aree della Toscana nelle quali la popolazione è più informata e consapevole dei rischi del proprio ter-

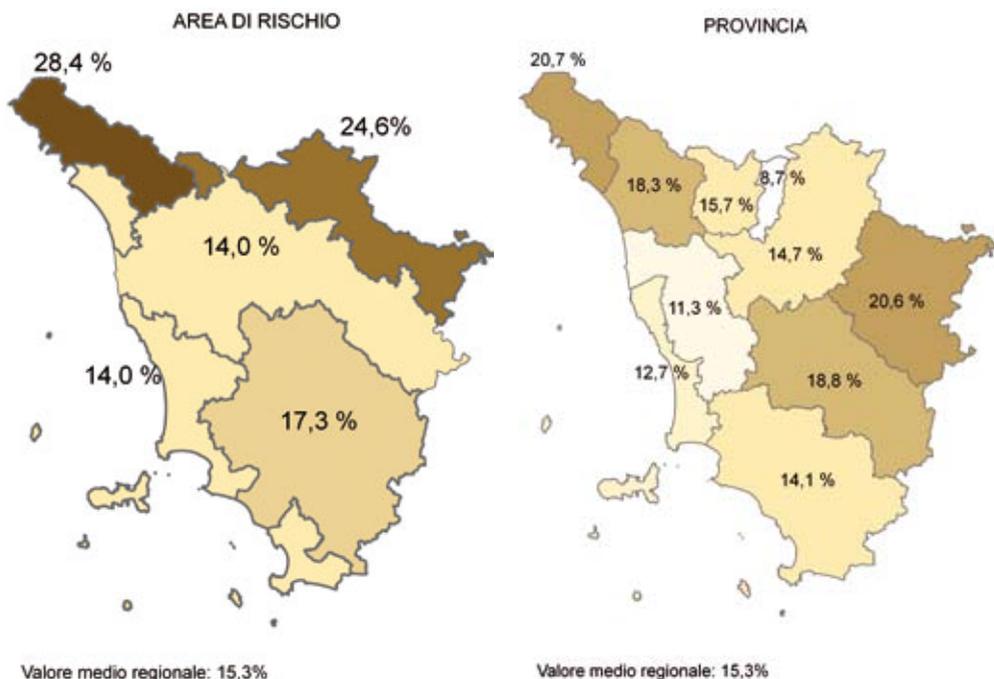
ritorio, mentre le altre zone sono molto vicine al valore medio regionale (► **Mappa 5a e 5b**).

È interessante anche il dato a livello provinciale dove nella maggior parte delle province la percentuale è vicina al dato medio regionale. Si discostano in modo significativo, con valori superiori al valore medio regionale, solo le province di Massa – Carrara (20,7%), Lucca (18,3%), Arezzo (20,6%) e Siena (18,8%).

Dai dati dell'indagine, se si distinguono coloro che sono stati informati da coloro che non hanno ricevuto nessuna informazione e si

► **Mappa 5a e 5b.**

Percentuali di cittadini che hanno ricevuto informazioni sui rischi presenti sul territorio. Anno 2009



Fonte: Regione Toscana, Indagine campionaria, 2009

mettono a confronto le loro diverse percezioni rispetto alla presenza di rischi nel comune e rispetto alla capacità di fronteggiare un'emergenza, si possono fare le seguenti considerazioni:

- chi ha ricevuto informazioni ritiene più presente, rispetto a chi non le ha ricevute, il rischio di alluvione (58,2% rispetto 48,3%), di terremoto (53,0% rispetto al 45,8%) e di frane (42,4% rispetto a 32,9%) (► **Tabella 3**). Questa

differenza tra le due sotto-popolazioni è però modesta nel caso di incidenti di origine industriale, trombe d'aria e incendi boschivi.

- in generale coloro che hanno ricevuto informazioni si considerano maggiormente in grado di fronteggiare una situazione di emergenza. Se questo è un risultato per certi versi scontato, lo è meno l'entità di tali differenze messa in evidenza nella ► **Figura 5**.

► **Tabella 3.**

Percentuali di cittadini che ritengono presente il rischio nel proprio comune, a seconda che abbiano o meno ricevuto una qualche informazione. Anno 2009

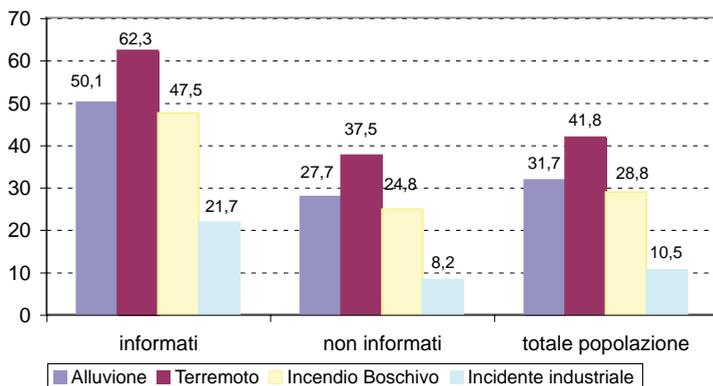
| RISCHIO | Percentuali di cittadini che ritengono presenti i rischi a seconda che siano stati: | | |
|-----------------------|---|---------------|------------|
| | informati | non informati | totale (%) |
| Alluvione | 58,2 | 48,3 | 50,1 |
| Terremoto | 53,0 | 45,8 | 47,0 |
| Frane | 42,4 | 32,9 | 34,5 |
| Trombe d'aria | 26,0 | 29,1 | 28,7 |
| Incendio Boschivo | 73,8 | 72,0 | 72,4 |
| Incidente industriale | 32,2 | 29,4 | 30,0 |

Fonte: Regione Toscana, Indagine campionaria, 2009

(*) % di cittadini che ritengono presente il rischio indipendentemente dall'aver ricevuto o meno informazioni

► **Figura 5.**

Percentuali di cittadini che sanno come comportarsi in caso di alluvione, terremoto, incendio boschivo e incidente industriale a seconda che abbiano o meno ricevuto informazioni. Anno 2009



Fonte: Regione Toscana, Indagine campionaria, 2009

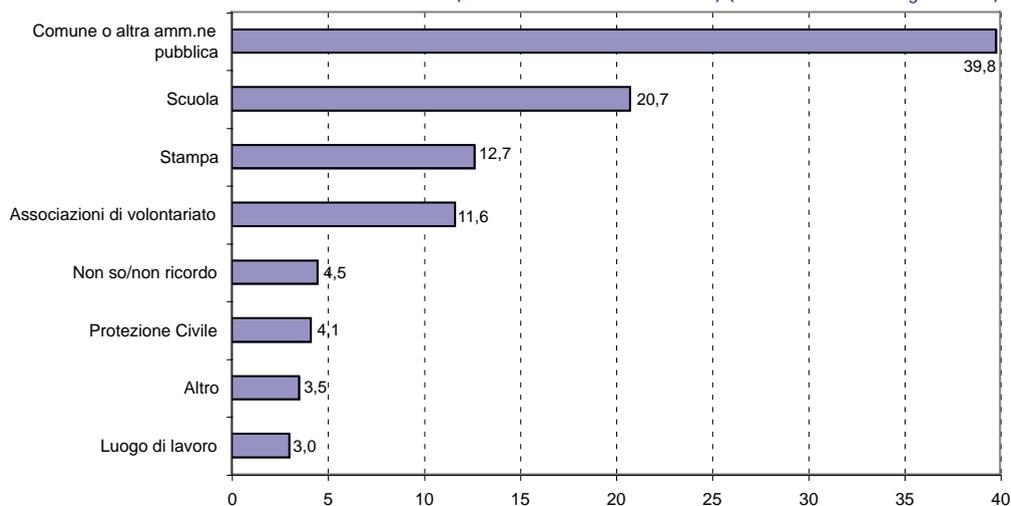
Fonte dell'informazione: a coloro che hanno ricevuto delle informazioni è stato anche chiesto se ricorda da chi ha ricevuto tali informazioni e in che modo. La voce Comune o altra amministrazione pubblica è stata indicata nel 39,8% dei casi⁵, seguita dalla scuola con il 20,7%, dalla stampa e dalle asso-

ciazioni di volontariato rispettivamente con il 12,7% e il 11,6%. Va sottolineato come la risposta "Protezione Civile" non fosse tra quelle indicate nel questionario, ma sia risultata tra quelle suggerite dagli intervistati con maggiore ricorrenza (► Figura 6).

Le associazioni di volontariato

► **Figura 6.**

Fonte delle informazioni (Da chi ha avuto informazioni?) (% sul totale delle segnalazioni)



Fonte: Regione Toscana, Indagine campionaria, 2009

► **Tabella 4.**

Principali fonti dell'informazione in materia di protezione civile, per provincia. Anno 2009 (% sul totale delle segnalazioni)

| PROVINCIA | Comune o altra amm.ne pubblica | Associazioni di volontariato | Scuola | Stampa | Protezione Civile | Luogo di lavoro | Altro | Non so/non ricordo | Totale |
|-----------------|--------------------------------|------------------------------|-------------|-------------|-------------------|-----------------|------------|--------------------|--------------|
| Arezzo | 44,8 | 7,9 | 18,2 | 16,1 | 4,8 | 2,4 | 3,6 | 2,1 | 100,0 |
| Firenze | 38,9 | 8,3 | 21,4 | 16,9 | 4,9 | 1,1 | 4,8 | 3,5 | 100,0 |
| Grosseto | 31,0 | 15,1 | 20,3 | 14,2 | 3,5 | 8,8 | 3,5 | 3,5 | 100,0 |
| Livorno | 47,4 | 7,0 | 12,3 | 15,8 | 1,8 | 8,8 | 1,8 | 5,3 | 100,0 |
| Lucca | 40,3 | 18,2 | 16,6 | 11,3 | 4,5 | 2,1 | 2,2 | 4,9 | 100,0 |
| Massa - Carrara | 35,6 | 13,0 | 27,1 | 7,2 | 3,9 | 3,6 | 2,6 | 6,9 | 100,0 |
| Pisa | 40,2 | 13,5 | 21,4 | 7,8 | 5,7 | 3,7 | 5,8 | 1,9 | 100,0 |
| Prato | 27,1 | 14,9 | 11,0 | 20,7 | 5,7 | 3,8 | 5,7 | 12,2 | 100,0 |
| Pistoia | 41,1 | 12,1 | 29,2 | 3,5 | 1,6 | 3,5 | 2,3 | 6,7 | 100,0 |
| Siena | 40,2 | 17,5 | 25,8 | 6,2 | 3,1 | 1,0 | 1,0 | 5,2 | 100,0 |
| Toscana | 39,8 | 11,6 | 20,7 | 12,7 | 4,1 | 3,0 | 3,5 | 4,5 | 100,0 |

Fonte: Regione Toscana, Indagine campionaria, 2009

⁵ Il quesito ha previsto la possibilità di più risposte (massimo tre), pertanto le percentuali sono calcolate sul totale delle risposte ottenute (segnalazioni).

ottengono le più alte percentuali di segnalazioni nelle province di Siena e di Lucca, e le più basse ad Arezzo e Livorno. Infine per quanto riguarda l'informazione appresa sul luogo di lavoro, emergono le province di Livorno e di Grosseto con valori intorno al 9%, a fronte di un valore regionale del 3% (► **Tabella 4**).

Se consideriamo il territorio secondo le 5 aree di rischio prevalente possiamo osservare che nelle aree a rischio sismico della Lunigiana e Garfagnana e del restante arco appenninico il Comune svolge un ruolo molto più importante che altrove.

Nell'area grossetano-senese svolgono un'attività di informazione superiore che altrove le associazioni di volontariato e la scuola. Mentre nell'area del Bacino dell'Arno

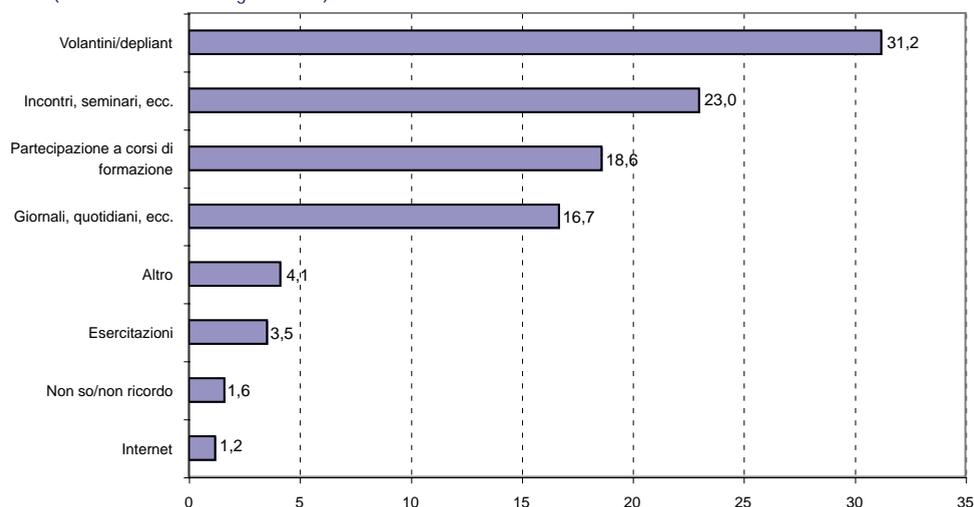
e nella zona costiera accanto alle altre fonti informative, la stampa registra valori superiori che nelle altre aree.

I canali di diffusione dell'informazione: *volantini, depliant, incontri e seminari* sono i principali canali di informazione con i quali la popolazione toscana dichiara di essere stata informata. Poi ci sono la partecipazione a *corsi di formazione* e la lettura di *giornali/quotidiani*, mentre le *esercitazioni* ed *Internet* sono strumenti meno utilizzati (► **Figura 7**).

Questi risultati sono abbastanza simili per provincia, peraltro si può segnalare che nelle province di Firenze e Siena il ricorso ai volantini/depliant sale rispettivamente al 40,2% e al 37% e nella provincia di Lucca gli incontri/seminari ot-

► **Figura 7.**

Canali di comunicazione attraverso i quali cittadini hanno ricevuto informazione. Anno 2009 (% sul totale delle segnalazioni)



Fonte: Regione Toscana, Indagine campionaria, 2009

tengono il 33,8% delle segnalazioni (► Tabella 5).

Il giudizio dei cittadini sull'informazione ricevuta: sebbene solo il 15-20% dei cittadini toscani abbia dichiarato di aver ricevuto informazioni sui rischi e sui comportamenti da tenere, complessivamente tali cittadini valutano positivamente le informazioni ricevute: il 56,3% le considera "buone" e il 32,3% "sufficienti", per un totale di giudizi positivi dell'88,6%; vi è peraltro un 8,7% di toscani che le valuta "insufficienti" o "scarse" mentre circa il 3% non si sbilancia in una valutazione (► Figura 8).

La soddisfazione sull'informazione ricevuta riguarda un po' tutte le province e tutte le aree di rischio, in particolare le valutazioni maggiormente positive provengono dalle province di Siena, Arezzo e Prato con oltre il 92% di giudizi positivi, mentre le valutazioni più negative sono espresse nelle province di Firenze (14,2%), Massa-Carrara (10,9%) e Pistoia (10,3%) (► Figura 8).

A chi ci si rivolge in caso di emergenza? Infine si è cercato di capire a quale soggetto si rivolgerebbe la popolazione qualora si verificasse una situazione di emergenza, in base anche alle informazioni ricevute nel passato.

I Vigili del Fuoco, con il 38,3% del totale delle segnalazioni, sono di gran lunga i più ricercati. Questo valore supera la soglia del 44% nella provincia di Prato e scende invece al 28,9% nella provincia di Lucca. In seconda posizione, con il 15,7% delle segnalazioni, troviamo le Forze dell'ordine, ricercate più che altrove nell'area grossetano-senese. Il Comune o altra amministrazione pubblica, le associazioni di volontariato e il 118 ottengono rispettivamente il 13,3%, l'11,1% e l'11% delle segnalazioni.

Anche in questo caso va sottolineato come la risposta "Protezione Civile" non fosse tra quelle indicate nel questionario, ma sia risultata tra quelle suggerite dagli intervistati con maggiore ricorrenza (► Figura 9).

► Tabella 5.

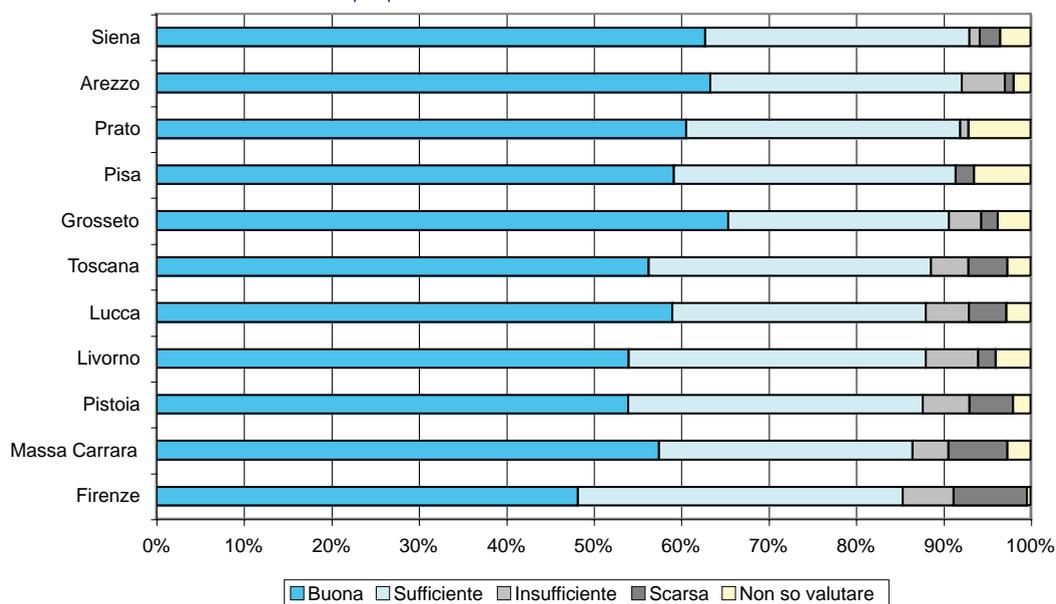
Canali di comunicazione attraverso i quali cittadini hanno ricevuto informazioni, per provincia. Anno 2009 (% sul totale delle segnalazioni)

| PROVINCIA | Giornali e quotidiani | Volantini | Corsi di formazione | Incontri e seminari | Internet | Esercitazioni | Altro | Non so/non ricordo | Totale |
|----------------|-----------------------|-------------|---------------------|---------------------|------------|---------------|------------|--------------------|--------------|
| Arezzo | 17,8 | 23,7 | 26,7 | 18,8 | 2,5 | 4,1 | 5,1 | 1,3 | 100,0 |
| Firenze | 19,4 | 40,2 | 14,5 | 16,4 | 1,1 | 4,6 | 2,7 | 1,1 | 100,0 |
| Grosseto | 16,7 | 22,5 | 22,5 | 28,3 | 0,0 | 0,0 | 7,3 | 2,9 | 100,0 |
| Livorno | 22,0 | 32,8 | 12,5 | 17,1 | 1,6 | 6,2 | 3,1 | 4,7 | 100,0 |
| Lucca | 18,7 | 19,0 | 17,8 | 33,8 | 3,0 | 3,6 | 2,3 | 1,8 | 100,0 |
| Massa-Carrara | 8,2 | 31,8 | 13,3 | 30,8 | 0,3 | 3,5 | 11,4 | 0,6 | 100,0 |
| Pisa | 5,4 | 35,9 | 24,6 | 26,9 | 0,0 | 3,6 | 3,6 | 0,0 | 100,0 |
| Prato | 25,5 | 32,9 | 4,7 | 21,5 | 2,3 | 0,7 | 9,3 | 3,1 | 100,0 |
| Pistoia | 15,0 | 22,4 | 26,3 | 26,9 | 0,0 | 1,7 | 4,5 | 3,1 | 100,0 |
| Siena | 13,9 | 37,0 | 22,2 | 24,1 | 0,0 | 1,9 | 0,9 | 0,0 | 100,0 |
| Toscana | 16,7 | 31,2 | 18,6 | 23,0 | 1,2 | 3,5 | 4,1 | 1,6 | 100,0 |

Fonte: Regione Toscana, Indagine campionaria, 2009

► **Figura 8.**

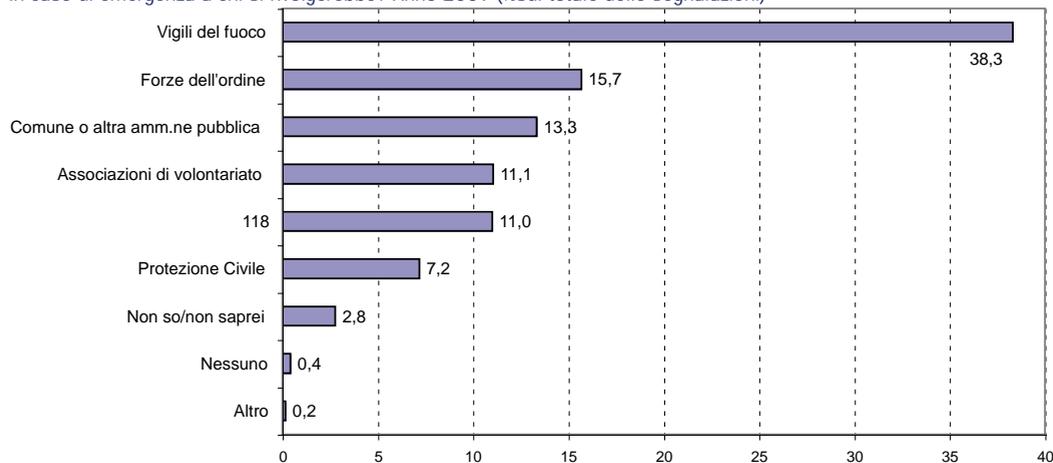
Valutazione dell'informazione ricevuta, per provincia. Anno 2009



Fonte: Regione Toscana, Indagine campionaria, 2009

► **Figura 9.**

In caso di emergenza a chi si rivolgerebbe? Anno 2009 (%sul totale delle segnalazioni)



Fonte: Regione Toscana, Indagine campionaria, 2009

3.3 L'informazione futura

L'indagine ha cercato di raccogliere elementi sul tipo di informazione che i cittadini sarebbero più

sensibili e pronti a recepire; si tratta di elementi che saranno tenuti presente nel modulare gli interventi informativi che si potranno organizzare nel futuro.

Si è quindi cercato di capire quale sia il grado di interesse dei cittadini nei confronti dell'informazione in materia di protezione civile, con quale frequenza vorrebbero ricevere notizie e aggiornamenti e quali siano i canali informativi considerati più efficaci nel raggiungere l'attenzione delle persone.

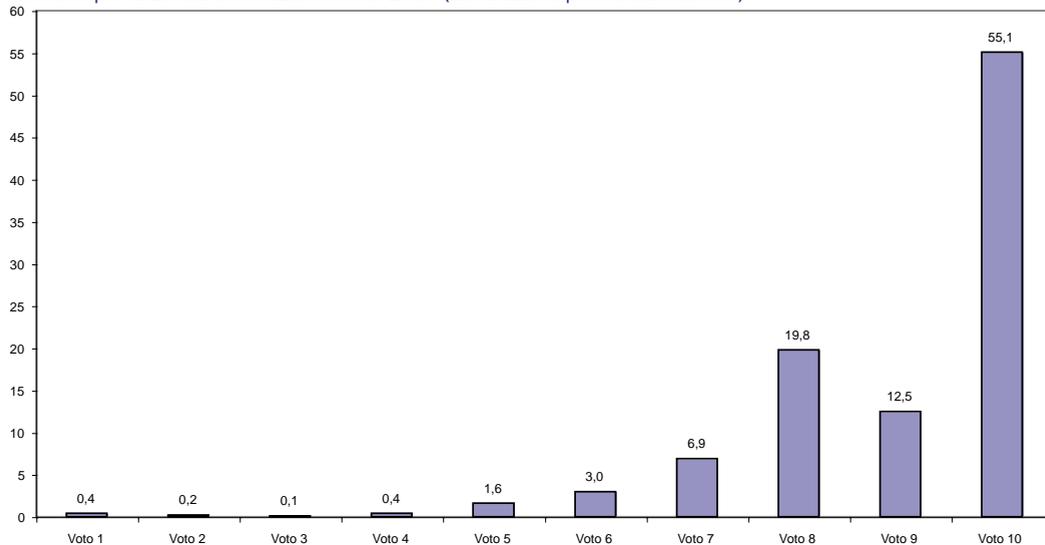
L'importanza dell'informazione secondo le opinioni dei cittadini: la grande maggioranza dei toscani attribuisce grandissima importanza all'informazione in materia di protezione civile: il voto medio⁶ è pari a 9 e il voto modale⁷ è pari a 10 (► **Figura 10**). Questa valutazione è sostanzialmente simile in tutto il territorio regionale.

Inoltre la grande maggioranza dei cittadini toscani dimostra la consapevolezza che l'informazione per essere davvero efficace, cioè realmente capace di mantenere viva l'attenzione sui rischi e sui comportamenti di auto-protezione, deve essere ripetuta periodicamente: l'81,9% dei toscani infatti vorrebbe essere informato frequentemente, "una volta all'anno". Circa il 10% ritiene sufficiente essere informato "una volta ogni due anni" e il 7,4% con frequenza "superiore ai due anni" (► **Figura 11**).

Questi dati sono sostanzialmente simili tra le province, peraltro la provincia dove maggiore è la richiesta di informazione frequente è Livorno (87,0%) e quella dove tale

► **Figura 10.**

Grado di importanza sull'informazione. Anno 2009 (distribuzione percentuale dei voti)



Fonte: Regione Toscana, Indagine campionaria, 2009

⁶ Si è chiesto ai cittadini di esprimere con un voto da 1 a 10 il grado di importanza assegnata all'informazione sui rischi presenti nel proprio territorio e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

⁷ Il Voto modale è il voto al quale è associata la frequenza maggiore.

richiesta è minore è Prato. L'analisi per aree di rischio prevalente non segnala differenze di rilievo.

I canali informativi considerati più efficaci secondo le opinioni dei cittadini:

il successo di una campagna informativa in materia di protezione civile, che si pone l'obiettivo generale di far interiorizzare ai cittadini attenzione e cultura dell'auto-protezione, è spesso determinata dalla scelta degli strumenti più idonei. Attualmente i canali informativi più utilizzati sono:

- giornali e quotidiani;
- volantini e depliant,
- incontri con le istituzioni;
- incontri con le associazioni di volontariato;
- esercitazioni pratiche;
- internet.

L'indagine si è posta l'obiettivo di conoscere le opinioni dei cittadini su questo aspetto e di capire quali siano i canali informativi considerati più efficaci e più graditi

alla popolazione.

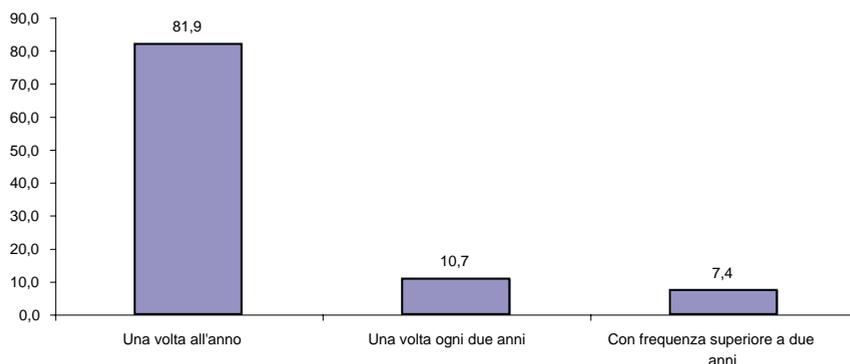
La graduatoria dell'efficacia è guidata dalle *esercitazioni pratiche* e dagli *incontri con le associazioni di volontariato* che sono gradite ad oltre il 75% dei cittadini e per i quali il giudizio "molto efficace" è superiore a quello di "abbastanza efficace" (► **Figura 12**). Seguono a breve distanza gli *incontri con le istituzioni* considerati anch'essi efficaci dal 70,5% dei toscani; inoltre anche in questo caso, come nei precedenti, la quota di coloro che li giudica "molto" efficaci è superiore a quella che li valuta "abbastanza" efficaci (37,3% rispetto a 33,2%).

Emerge quindi con chiarezza che la popolazione toscana associa l'efficacia nell'apprendere comportamenti di auto-protezione a iniziative di concreta e attiva partecipazione con esercitazioni o incontri con personale esperto: si impara facendo e partecipando.

Sono considerate efficaci, ma ad

► **Figura 11.**

Frequenza con la quale i cittadini toscani vorrebbero essere informati. Anno 2009



Fonte: Regione Toscana, Indagine campionaria, 2009

un grado di efficacia minore, le fonti di informazione costituite dalla carta stampata: *giornali e quotidiani* da un lato e *volantini e depliant* dall'altro; infatti, se in entrambi i casi sono elevate le percentuali di cittadini che giudicano efficaci anche questi canali informativi (rispettivamente 70,4% e 64,4%), la quota di coloro che li considerano "molto" efficaci è inferiore a quella che li valuta "abbastanza" efficaci.

A chiudere la graduatoria troviamo *Internet*: i cittadini toscani che esprimono apprezzamento nei confronti di questo strumento informativo sono pari al 53,1%, equi-ripartiti tra coloro che lo considerano "molto" e coloro che lo considerano "abbastanza" efficace. I toscani hanno la consapevolezza che si tratta di uno strumento importante ma che non è ancora in grado di raggiungere e coinvolgere tutta la popolazione.

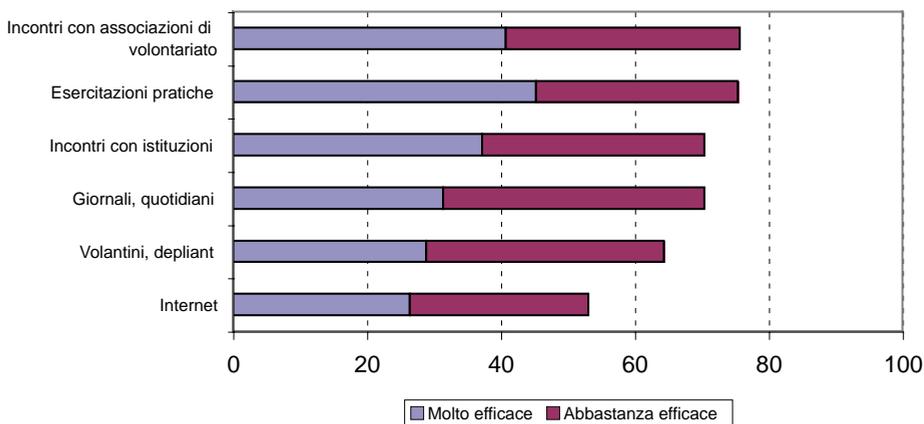
Infine segnaliamo che è stato chiesto ai cittadini di indicare ulteriori canali informativi ritenuti efficaci nel divulgare informazioni in materia di protezione civile: circa un quarto di essi ha individuato nei mass-media (televisione nazionale e locale e radio) e nella scuola strumenti utili in questo senso.

L'analisi per provincia mostra che solo in qualche specifico caso ci si allontana dai valori medi regionali, tra questi segnaliamo:

- le esercitazioni pratiche sono particolarmente gradite nella provincia di Firenze e Lucca;
- gli incontri con le associazioni di volontariato e con le istituzioni sono invece considerate efficaci soprattutto dai residenti delle province di Pisa, Massa-Carrara e Siena;
- giornali e quotidiani sono apprezzati in modo sostanzialmente analogo in tutte le province, con la

► **Figura 12.**

Valutazioni dei cittadini sull'efficacia dei canali informativi. Anno 2009



Fonte: Regione Toscana, Indagine campionaria, 2009

sola eccezione di Prato che si distingue per la minor fiducia nella stampa;

- anche i volantini e depliant sono graditi in modo simile in tutte le province, con l'eccezione di Grosseto che vi ripone la minor fiducia rispetto a tutte le altre province;
- Internet è apprezzata soprattutto nelle province di Firenze, Pisa e Siena.

L'analisi territoriale per "aree di rischio prevalente" mostra che, se l'area costiera così come il bacino dell'Arno esprimono valutazioni molto simili a quelle espresse a livello medio regionale, tutte le altre aree esprimono preferenze più marcate verso gli incontri con le associazioni di volontariato e con le istituzioni. Questo dato è particolarmente evidente in Lunigiana-Garfagnana (80,7% contro il valore medio regionale del 75,7% per le associazioni di volontariato e 77,3% contro il 70,5% per gli incontri con le istituzioni).

Essere informati è preoccupante o rassicurante? Nel definire gli interventi di informazione è molto importante conoscere l'atteggiamento emotivo con il quale i cittadini si pongono di fronte ai temi della protezione civile: è noto infatti che ad alcune persone l'informazione riguardo a questo tipo di temi suscita un senso di angoscia e di preoccupazione, mentre per altri, conoscere i rischi e i pericoli che possono capitare nonché i comportamenti da adottare per

fronteggiarli è rassicurante.

La grande maggioranza dei toscani (87,1%) ritiene che l'essere informati sia tendenzialmente rassicurante mentre coloro per i quali è fonte di preoccupazione sono solo il 5,6%; vi è poi una piccola quota di cittadini che considera la cosa "indifferente" (5,3%) e l'1,9% di persone che non sa rispondere.

Sarà comunque opportuno, nel definire le future campagne informative, tener conto delle aree nelle quali l'atteggiamento dei cittadini risulta più "preoccupato" che altrove, in particolare le province di Siena (7,7%), Livorno (6,7%), Pisa (6,4%) e Lucca (6,3%), e nella zona della Lunigiana - Garfagnana (7,2%).

3.4 Emergenza e soccorso

L'autorità responsabile di fornire l'informazione in caso di emergenza: per poter gestire efficacemente le situazioni di emergenza è necessario attuare una comunicazione che raggiunga tutti i cittadini, e che deve essere chiara, spesso rapida, espressa con parole comprensibili da tutti ed autorevole.

Nell'ambito del territorio comunale, tale comunicazione deve essere espressa dal Sindaco, l'autorità che, oltre ad assumere la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita, deve fornire tutte le informazioni necessarie per assicurare la tutela e l'integrità delle persone, dell'ambiente e dei beni.

Ma la popolazione toscana riconosce nel Comune e nel Sindaco l'autorità fondamentale cui fare riferimento nelle situazioni di emergenza e in caso contrario a chi fa riferimento?⁸

Se vi è una metà di toscani che individua correttamente nel Comune l'autorità responsabile dell'informazione in caso di emergenza (52,5%), un'altra metà attribuisce tale responsabilità ad altre autorità, in particolare ai Vigili del Fuoco (21,7%) e alle Forze dell'ordine (12,7%). Vi è poi un 5,5% di cittadini che fa riferimento alle associazioni di volontariato, e un 7,6% che non sa rispondere (►Figura 13). A livello territoriale sono le province di Massa-Carrara e di Lucca, nonché l'area della Garfagnana e Lunigiana nelle quali la popolazione individua maggiormente che altrove il Comune

come responsabile dell'informazione (con percentuali intorno al 56-57%).

L'istituzione responsabile dell'organizzazione dei soccorsi e dell'assistenza alla popolazione:

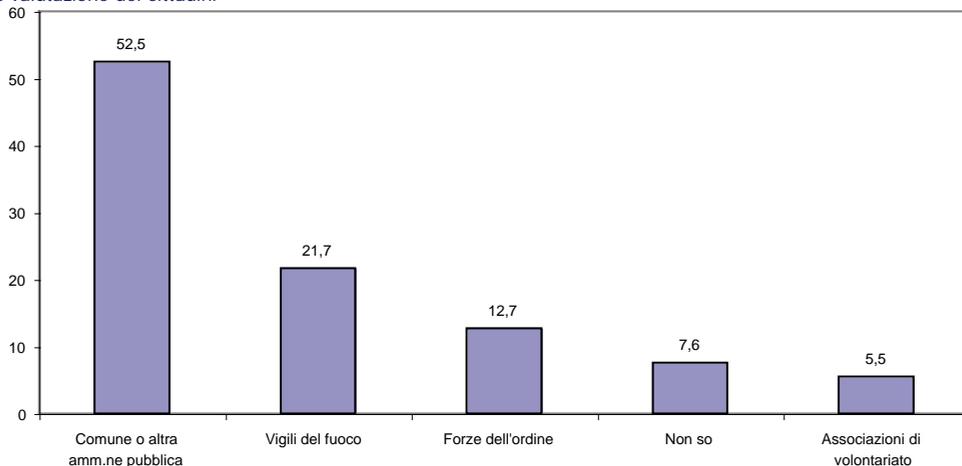
come già detto nell'ambito del territorio comunale, è il Sindaco l'autorità responsabile dell'organizzazione dei soccorsi e dell'assistenza alla popolazione colpita.

In generale il 57% dei cittadini toscani individua correttamente nel Comune tale responsabilità, mentre circa il 10-12% la assegna rispettivamente allo Stato, alla Provincia e alla Regione. Un altro 10% di cittadini non sa rispondere (►Figura 14).

Qual è il soggetto che in caso di necessità verrà in soccorso alla popolazione? Al di là di quale sia l'au-

►Figura 13.

Autorità considerate responsabili dell'informazione in situazioni di emergenza secondo le valutazioni dei cittadini



Fonte: Regione Toscana, Indagine campionaria, 2009

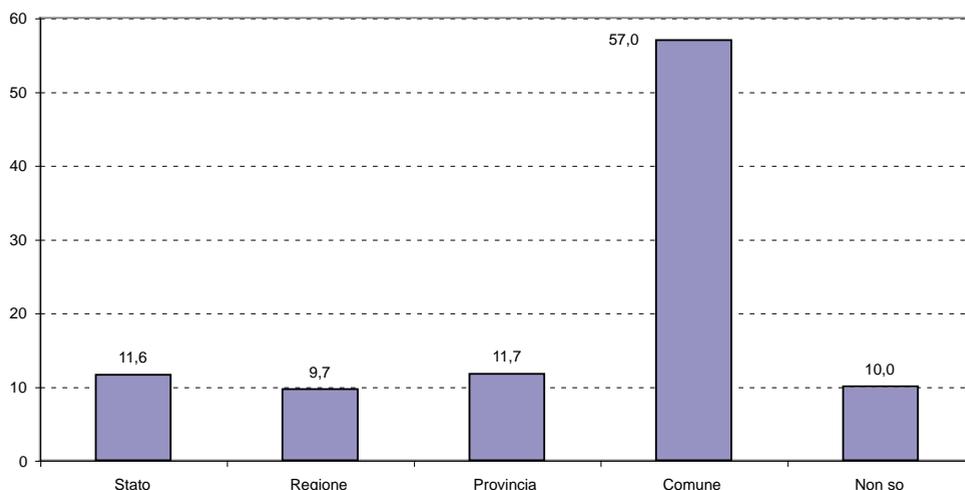
⁸ Il quesito posto è stato: "Secondo lei, tra le seguenti autorità, chi ha la responsabilità di informarla sui primi comportamenti da seguire?"

torità formalmente e giuridicamente responsabile dell'organizzazione dei soccorsi e dell'informazione in caso di emergenza, i cittadini toscani chi pensano verrà loro in aiuto in caso di necessità? In primo luogo pensano ai *Vigili del Fuoco* come i soggetti che per primi porteranno loro soccorso e assistenza in caso di

emergenza. La popolazione esprime nei loro confronti grande fiducia e apprezzamento considerandoli, per esperienza diretta o appresa alla televisione o sulla stampa, capaci di agire concretamente e con competenza e di essere umanamente vicini alla popolazione in difficoltà (► **Figura 15**).

► **Figura 14.**

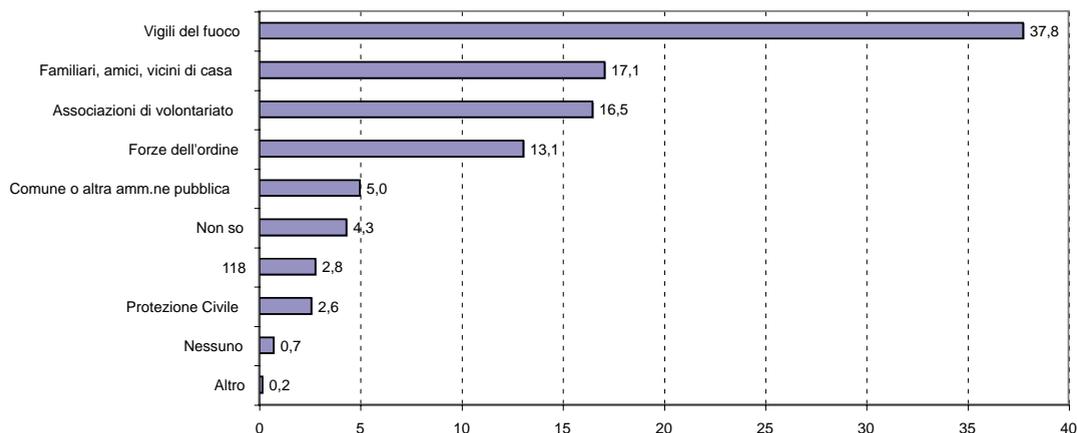
Istituzione percepita come responsabile dell'organizzazione del soccorso e dell'assistenza ai cittadini



Fonte: Regione Toscana, Indagine campionaria, 2009

► **Figura 15.**

Chi pensa le verrebbe in aiuto se ne avesse bisogno? (% sul totale delle segnalazioni)



Fonte: Regione Toscana, Indagine campionaria, 2009

In seconda battuta il soccorso è portato, sempre secondo le percezioni dei cittadini, da quella che potremmo chiamare la “rete di soccorso delle relazioni” declinata in *familiari, amici e vicini di casa* (17,1%) e *associazioni di volontariato* (16,5%).

Le *Forze dell'ordine* si collocano in quarta posizione con il 13,1% delle segnalazioni, mentre il *Comune o altra amministrazione pubblica* ottiene il risultato più contenuto del 5,0%.

La voce “Protezione Civile” – che ricordiamo, volutamente non era esplicitata nel questionario – è risultata tra quelle più suggerite liberamente dagli intervistati, tanto da ottenere il non trascurabile

2,6% del totale delle segnalazioni.

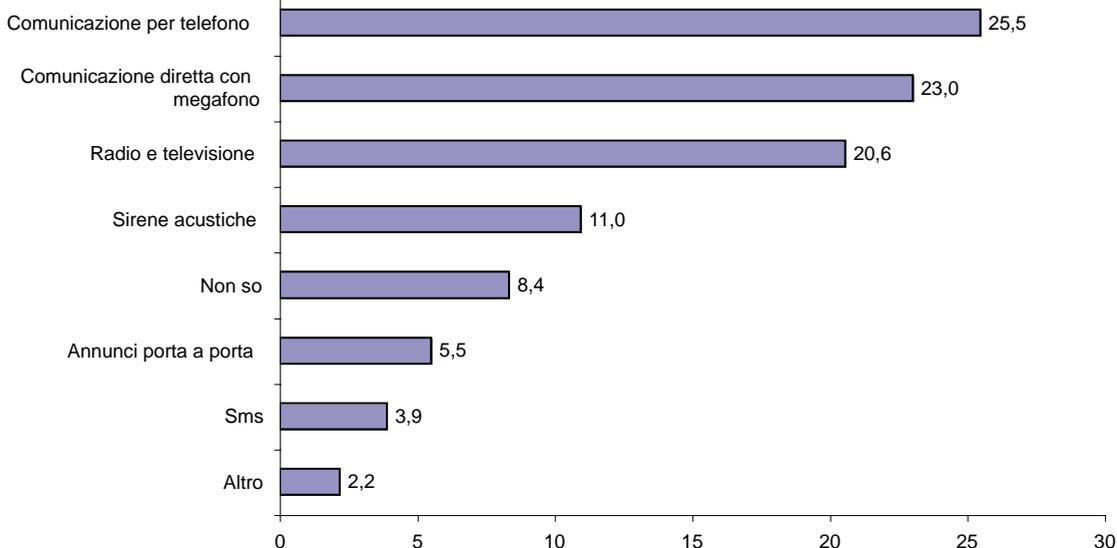
Queste considerazioni sono sostanzialmente simili tra le diverse aree di rischio e le province.

Gli strumenti di comunicazione nelle situazioni di emergenza: i principali strumenti di comunicazione che possono essere utilizzati nelle situazioni di emergenza sono: il *telefono*, il *megafono*, la *radio* e *televisione*, gli *annunci porta a porta*, gli *sms*⁹, le *sirene acustiche*.

Gli strumenti con i quali i cittadini toscani preferirebbero essere avvisati in caso di emergenza sono essenzialmente tre: il *telefono* – mezzo che ottiene il 25,5% del totale delle segnalazioni¹⁰, il *megafono* (23,0%) e la *radio/tele-*

► Figura 16.

Mezzi di comunicazione con i quali i toscani vorrebbero essere avvisati in caso di in emergenza (% sul totale delle segnalazioni)



Fonte: Regione Toscana, Indagine campionaria, 2009

⁹ SMS: Short Message System, ossia sistema per invio di brevi messaggi attraverso l'uso di telefono cellulare.

¹⁰ I rispondenti hanno potuto esprimere più preferenze (al massimo tre); pertanto il gradimento è calcolato con riferimento al delle preferenze/segnalazioni espresse.

visione (20,6%). In posizione più marginale si trovano le *sirene acustiche*, gli *annunci porta a porta* e gli *sms* che ottengono rispettivamente l'11,0%, il 5,5% e il 3,9% del totale delle segnalazioni (► **Figura 16**).

Queste considerazioni sono sostanzialmente simili in tutte le province e le aree di rischio; peraltro si può segnalare che i grossetani

più degli altri toscani preferiscono la comunicazione con megafono (27,2%), mentre i residenti nella provincia di Massa-Carrara più di altri vorrebbero essere avvisati per telefono (36,5%). I fiorentini segnalano con il 23,2% radio e televisione.

Nota Metodologica

Gli obiettivi dell'indagine: l'indagine, rivolta ai cittadini toscani maggiorenni, si è posta l'obiettivo generale di acquisire nuovi dati ed elementi di valutazione riguardo al grado di informazione e di conoscenza dei cittadini sulla protezione civile. In particolare i temi indagati riguardano:

1) la conoscenza dei rischi presenti nel territorio comunale in cui i cittadini vivono;

2) l'informazione ricevuta riguardo a tali rischi;

3) il grado di interesse rispetto all'informazione su questi temi e le modalità di informazione più gradite con riferimento sia ai rischi, sia alle situazioni di emergenza;

4) la conoscenza dell'istituzione responsabile dei servizi di soccorso e dell'assistenza alla popolazione in situazioni di calamità con riferimento al territorio comunale.

Piano di indagine: le scelte me-

todologiche di fondo possono essere così sintetizzate:

1) il piano di indagine ha previsto la realizzazione di una indagine di tipo campionario con una dimensione campionaria programmata di circa 4.000 unità;

2) è stata prevista la realizzazione di una rilevazione di tipo telefonico;

3) la popolazione obiettivo è individuata nella popolazione residente in Toscana maggiorenne;

4) la frame-list utilizzata (o lista di campionamento) è costituita dall'elenco degli abbonati alla telefonia fissa della regione. Questa lista presenta alcuni limiti legati alla distorsione delle stime per possibili errori di copertura¹¹, ma presenta anche il notevole vantaggio di essere facilmente accessibile e poco costosa.

Il disegno campionario progettato: è stato adottato un piano di

¹¹ Nella frame-list possono essere presenti più volte alcune famiglie (effetto delle seconde case) e soprattutto possono mancare le famiglie che non dispongono di telefono fisso (è in crescita il ricorso delle famiglie al telefono cellulare come sostituto del telefono fisso).

campionamento di tipo stratificato¹² per provincia e “zona territoriale di rischio”. Le zone di rischio considerate sono:

1. l'area costiera e isole;
2. il bacino dell'Arno (distinto in due sub-aree: l'area ad alto rischio e l'area a basso rischio);
3. l'area grossetano-senese;
4. l'area della Lunigiana e Garfagnana;
5. l'area dell'Appennino pistoiese, del Mugello e della Val Tiberina.

Gli ambiti di stima programmati sono:

1. la regione;
2. le 5 zone territoriali di rischio;
3. le 10 province toscane.

La dimensione campionaria è stata di circa 4.000 unità. L'allocatione della numerosità campionaria programmata è stata realizzata con una procedura ISTAT di allo-

cazione ottimale che tiene conto degli ambiti di stima programmati come unione di strati, al fine di fornire una precisione analoga nelle modalità di ciascun ambito di stima. L'allocatione campionaria effettivamente ottenuta è riportata nella ► **Tabella 6**. Poiché gli argomenti trattati possono essere correlati alla struttura per sesso ed età degli intervistati si è convenuto di tenere sotto controllo le quote di sesso e di età (tre macro fasce : 18-34 – 35-64 – oltre 64 anni) per singola provincia rispetto alla effettiva distribuzione dei residenti.

Questionario e sua somministrazione: il questionario è stato definito, sotto il profilo dei contenuti dal Settore Sistema Regionale di Protezione Civile in collaborazione con Anci Toscana e sotto il profilo tecnico dal Settore Sistema

► Tabella 6.

Piano di campionamento effettivo per provincia e area di rischio

| Provincia | Area costiera | Bacino dell'Arno | | | Grossetano Senese | Lunigiana Garfagnana | Valtiberina App. Pistoiese | Toscana |
|-----------------------|---------------|------------------|---------------|--------------|-------------------|----------------------|----------------------------|--------------|
| | | Alto Rischio | Basso Rischio | Totale | | | | |
| Arezzo | - | 144 | 55 | 199 | - | - | 240 | 439 |
| Firenze | - | 273 | 73 | 346 | - | - | 256 | 602 |
| Grosseto | 76 | - | - | - | 247 | - | - | 323 |
| Livorno | 286 | - | 14 | 14 | - | - | - | 300 |
| Lucca | 116 | - | 99 | 99 | - | 318 | - | 533 |
| Massa Carrara | 157 | - | - | - | - | 306 | - | 463 |
| Pisa | 27 | 228 | 45 | 273 | - | - | - | 300 |
| Prato | - | 236 | 20 | 256 | - | - | 70 | 326 |
| Pistoia | - | 177 | 91 | 268 | - | - | 62 | 330 |
| Siena | - | - | - | - | 388 | - | - | 388 |
| Totale Toscana | 662 | 1.058 | 397 | 1.455 | 635 | 624 | 628 | 4.004 |

Fonte: Regione Toscana, Indagine campionaria, 2009

¹² La stratificazione ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza e di garantire il controllo della numerosità negli ambiti di stima programmati come unione di strati.

Statistico Regionale.

La comprensione e la chiarezza del questionario sono state verificate con una fase di pre-test. La rilevazione telefonica, curata da Pragma, si è svolta dal 21 aprile al 26 maggio 2009, prevalentemente nella fascia oraria serale, ed è stata preceduta da una specifica attività di formazione. Il questionario è stato somministrato con il sistema CATI (Computer Assisted Telephone Interviewing)¹³.

La rilevazione telefonica è stata monitorata costantemente per assicurare la qualità dei dati. Per ottenere le 4.004 interviste a buon

fine sono stati considerati 17.751 numeri di telefono.

Precisione delle stime: la stima delle percentuali è stata ottenuta per mezzo dello stimatore ponderato. I coefficienti di riporto all'universo sono stati calcolati come rapporto tra la numerosità dello strato e la numerosità delle unità campionarie rilevate nello strato. La ► **Tabella 7** riporta la precisione delle stime, espressa in termini di semintervalli di confidenza al 95% per diversi valori delle stime puntuali, per i diversi ambiti di stima programmati.

► Tabella 7.

Precisione delle stime (semintervalli di confidenza al 95% per stime di proporzioni negli ambiti di stima, in funzione del valore della stima puntuale)

| Ambiti di stima | Dimensione del campione | Valore della stima puntuale osservato | | | | | | | | |
|--------------------------------------|-------------------------|---------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | | 10% | 20% | 30% | 40% | 50% | 60% | 70% | 80% | 90% |
| Totale | 4.004 | 0,9% | 1,2% | 1,4% | 1,5% | 1,5% | 1,5% | 1,4% | 1,2% | 0,9% |
| Arezzo | 439 | 2,8% | 3,7% | 4,3% | 4,6% | 4,7% | 4,6% | 4,3% | 3,7% | 2,8% |
| Firenze | 602 | 2,4% | 3,2% | 3,7% | 3,9% | 4,0% | 3,9% | 3,7% | 3,2% | 2,4% |
| Grosseto | 323 | 3,3% | 4,4% | 5,0% | 5,3% | 5,5% | 5,3% | 5,0% | 4,4% | 3,3% |
| Livorno | 300 | 3,4% | 4,5% | 5,2% | 5,5% | 5,7% | 5,5% | 5,2% | 4,5% | 3,4% |
| Lucca | 533 | 2,5% | 3,4% | 3,9% | 4,2% | 4,2% | 4,2% | 3,9% | 3,4% | 2,5% |
| Massa Carrara | 463 | 2,7% | 3,6% | 4,2% | 4,5% | 4,6% | 4,5% | 4,2% | 3,6% | 2,7% |
| Pisa | 300 | 3,4% | 4,5% | 5,2% | 5,5% | 5,7% | 5,5% | 5,2% | 4,5% | 3,4% |
| Prato | 326 | 3,3% | 4,3% | 5,0% | 5,3% | 5,4% | 5,3% | 5,0% | 4,3% | 3,3% |
| Pistoia | 330 | 3,2% | 4,3% | 4,9% | 5,3% | 5,4% | 5,3% | 4,9% | 4,3% | 3,2% |
| Siena | 388 | 3,0% | 4,0% | 4,6% | 4,9% | 5,0% | 4,9% | 4,6% | 4,0% | 3,0% |
| Totale | 4.004 | 0,9% | 1,2% | 1,4% | 1,5% | 1,5% | 1,5% | 1,4% | 1,2% | 0,9% |
| Area Costiera - isole | 662 | 2,3% | 3,0% | 3,5% | 3,7% | 3,8% | 3,7% | 3,5% | 3,0% | 2,3% |
| Bacino dell'Arno | 1.455 | 1,5% | 2,1% | 2,4% | 2,5% | 2,6% | 2,5% | 2,4% | 2,1% | 1,5% |
| Grossetano - Senese | 635 | 2,3% | 3,1% | 3,6% | 3,8% | 3,9% | 3,8% | 3,6% | 3,1% | 2,3% |
| Lunigiana - Garfagnana | 624 | 2,4% | 3,1% | 3,6% | 3,8% | 3,9% | 3,8% | 3,6% | 3,1% | 2,4% |
| Mugello Valtiberina App.no Pistoiese | 628 | 2,3% | 3,1% | 3,6% | 3,8% | 3,9% | 3,8% | 3,6% | 3,1% | 2,3% |
| Totale | 4.004 | 0,9% | 1,2% | 1,4% | 1,5% | 1,5% | 1,5% | 1,4% | 1,2% | 0,9% |

Fonte: Regione Toscana, Indagine campionaria, 2009

¹³ Si tratta di un sistema che permette la gestione automatica dei contatti telefonici, la guida dei rilevatori all'interno del questionario elettronico, l'individuazione di incoerenze nelle risposte e la loro risoluzione nel corso dell'intervista.

Questionario

REGIONE TOSCANA SETTORE SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE SETTORE SISTEMA STATISTICO REGIONALE INDAGINE CAMPIONARIA SULLA PROTEZIONE CIVILE

INTRODUZIONE

Buongiorno sono un intervistatore-trice della società Pragma di Roma; per conto del Settore di Protezione Civile della Regione Toscana stiamo conducendo uno studio per conoscere il grado di informazione dei cittadini riguardo alla Protezione Civile. Sarebbe così gentile da rispondere ad alcune brevi domande?

Informativa ex art.13 del D.Lgs. 196/03:

Le informazioni che saranno raccolte con la presente indagine saranno trattate per soli fini statistici e saranno divulgate solo in forma aggregata, in modo che non se ne possa fare alcun riferimento individuale.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana Giunta Regionale.

Il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente responsabile del Settore Sistema statistico regionale.

Regione Toscana in qualità di titolare ha nominato Pragma, Responsabile esterno del trattamento dei dati.

SEZIONE 1 – CONOSCENZA E PERCEZIONE DEI RISCHI

La protezione civile ha lo scopo di proteggere le persone e i loro beni in caso di emergenza e, in tempi di normalità, di informare la popolazione sui modi per prevenire e affrontare le emergenze.

D.1.1 Le leggerò i principali rischi di cui si occupa la Protezione Civile. Secondo Lei questi rischi sono presenti nel suo Comune? *(le possibili alternative devono avere tutte una risposta)*

| | Si | No | Non so |
|----------------------------------|----|----|--------|
| Alluvioni | 1 | 2 | 3 |
| Frane | 1 | 2 | 3 |
| Terremoto | 1 | 2 | 3 |
| Trombe d'aria | 1 | 2 | 3 |
| Incendi boschivi | 1 | 2 | 3 |
| Incidenti provocati da industrie | 1 | 2 | 3 |

D.1.1bis Ci sono altri rischi nel suo comune di cui dovrebbe occuparsi la Protezione Civile?

No 1
Si 2

Se si quali _____

D.1.2 Si è mai trovato di fronte a qualcuna di queste situazioni nel comune in cui vive attualmente?

| | | |
|--------|---|----------------------|
| Si | 1 | |
| No | 2 | (saltare alla D.1.4) |
| Non so | 3 | (saltare alla D.1.4) |

D.1.3 Se sì, quale/i? (risposta multipla)

| | |
|----------------------------------|---|
| Alluvioni | 1 |
| Frane | 2 |
| Terremoto | 3 |
| Trombe d'aria | 4 |
| Incendi boschivi | 5 |
| Incidenti provocati da industrie | 6 |
| Altro _____ | 7 |

D.1.4 Sa quali sono le principali cose da fare per mettersi in salvo se si verificasse oggi nel suo Comune una.... (leggere le modalità di risposta)

| | Si abbastanza | Poco | No, per niente | Non so |
|----------------------------------|---------------|------|----------------|--------|
| Alluvione | 1 | 2 | 3 | 4 |
| Terremoto | 1 | 2 | 3 | 4 |
| Incendio boschivo | 1 | 2 | 3 | 4 |
| Incidenti provocati da industrie | 1 | 2 | 3 | 4 |

SEZIONE 2 A – INFORMAZIONE RICEVUTA SUI RISCHI

Le farei ora alcune domande sull'informazione in materia di protezione civile.

D.2.1 E' mai stato informato sui rischi presenti nel suo comune?

| | | | | | |
|----|---|----|---|--------------------|---|
| Si | 1 | No | 2 | Non so/non ricordo | 3 |
|----|---|----|---|--------------------|---|

D.2.2 E' mai stato informato sulle norme di comportamento da tenere in situazioni di emergenza nel suo comune?

| | | | | | |
|----|---|----|---|--------------------|---|
| Si | 1 | No | 2 | Non so/non ricordo | 3 |
|----|---|----|---|--------------------|---|

(saltare alla D.2.7. se D.2.1 è diverso da 1 e se D2.2 è diverso da 1)

D.2.3 Ricorda da chi ha ricevuto tali informazioni? (spontanea e multipla - al massimo tre modalità)

| | |
|---|---|
| Comune o altra amministrazione pubblica | 1 |
| Associazioni di volontariato | 2 |
| Scuola | 3 |
| Stampa | 4 |
| Altro (specificare) _____ | 8 |
| Non so/non ricordo | 9 |

D.2.4 In che modo? (spontanea e multipla - al massimo tre modalità)

| | |
|--------------------------------------|---|
| Giornali, Quotidiani etc | 1 |
| Volantini/depliant | 2 |
| Partecipazione a corsi di formazione | 3 |
| Incontri, Seminari, etc | 4 |
| Internet | 5 |
| Altro (specificare) _____ | 8 |
| Non so/non ricordo | 9 |

D.2.5 Come valuta l'informazione che ha ricevuto?

| | |
|-----------------|---|
| Buona | 1 |
| Sufficiente | 2 |
| Insufficiente | 3 |
| Scarsa | 4 |
| Non so valutare | 5 |

D.2.6 In base all'informazione ricevuta, se si verificasse una situazione di emergenza a chi si rivolgerebbe? (spontanea e multipla - al massimo 3 modalità)

| | |
|---|---|
| Comune o altra amministrazione pubblica | 1 |
| Forze dell'ordine | 2 |
| Associazioni di Volontariato | 3 |
| Vigili del fuoco | 4 |
| 118 | 5 |
| Altro (specificare) _____ | 7 |
| Nessuno | 8 |
| Non so/non saprei | 9 |

SEZIONE 2b - INFORMAZIONE FUTURA

D.2.7 Per lei quanto è importante essere informati sui rischi presenti nel proprio comune e sui comportamenti da seguire in situazioni di emergenza? Esprima un voto da 1 a 10 dove 1 è la minima importanza e 10 la massima importanza.

Voto |__||__|

D.2.8a Quanto ritiene che ciascuno dei seguenti canali informativi possa essere efficace nel fornire informazioni sui rischi presenti nel suo comune?

| | Molto | Abbastanza | Poco | Per niente | NON SA |
|--|-------|------------|------|------------|--------|
| Giornali, Quotidiani, etc | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Volantini/depliant | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Incontri con le istituzioni | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Incontri con le associazioni di volontariato | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Esercitazioni pratiche | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Internet | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |

D.2.8b Esistono altri canali che lei ritiene utili/efficaci per dare informazione sui rischi presenti sul territorio comunale?

| | | |
|--------|---|--------------------|
| Si | 1 | Se si quali? _____ |
| No | 2 | |
| Non so | 3 | |

D.2.8c Con quale frequenza vorrebbe ricevere informazioni relative ai rischi presenti sul territorio comunale?

| | |
|------------------------------------|---|
| Una volta all'anno | 1 |
| Una volta ogni due anni | 2 |
| Con frequenza superiore a due anni | 3 |

D.2.9 Essere informati su rischi del territorio del proprio comune e sulle norme di comportamento da seguire in caso di emergenza in alcune persone suscita preoccupazione, per altre è rassicurante.**Per Lei è tendenzialmente preoccupante o rassicurante?**

| | |
|--|---|
| Tendenzialmente preoccupante | 1 |
| Tendenzialmente rassicurante | 2 |
| Indifferente (modalità da non leggere) | 3 |
| Non so (modalità da non leggere) | 4 |

SEZIONE 3 – INFORMAZIONE IN EMERGENZA

Immagini ora che nel suo Comune si verifichi un'emergenza di protezione civile.

D.3.1 Secondo Lei, tra le seguenti autorità, chi ha la responsabilità di informarla sui primi comportamenti da seguire? (risposta singola – leggere e ruotare le modalità di risposta)

| | |
|--|---|
| Comune o altra amministrazione pubblica (polizia municipale) | 1 |
| Forze dell'ordine (polizia, carabinieri) | 2 |
| Associazioni di Volontariato | 3 |
| Vigili del fuoco | 4 |
| Non so/non saprei (non leggere) | 5 |

D.3.2 In generale con quale mezzo di comunicazione vorrebbe essere avvisato in una situazione di emergenza? (spontanea e multipla – al massimo 3 modalità)

| | |
|------------------------------------|---|
| Comunicazione diretta con Megafono | 1 |
| Comunicazioni per Telefono | 2 |
| Radio e televisione | 3 |
| Annunci porta a porta | 4 |
| Sms | 5 |
| Sirene acustiche | 6 |
| Altro, (specificare) _____ | 8 |
| Non so/non saprei | 9 |

SEZIONE 4 – SOCCORSO

D.4.1 Immagini ora che in una situazione di emergenza lei abbia bisogno di essere soccorso. Secondo Lei chi le verrebbe in aiuto? (spontanea e multipla – al massimo 3 modalità)

| | |
|--|---|
| Comune o altra amministrazione pubblica (polizia municipale) | 1 |
| Forze dell'ordine (polizia, carabinieri) | 2 |
| Associazioni di Volontariato | 3 |
| Vigili del fuoco | 4 |
| Familiari, amici, vicini di casa | 5 |
| Altro, (specificare) _____ | 7 |
| Nessuno | 8 |
| Non so/non saprei | 9 |

D.4.2 Secondo lei tra le seguenti istituzioni, quale è responsabile dell'organizzazione del soccorso e dell'assistenza alla popolazione, qualora avvenga un'emergenza nel suo territorio comunale? (leggere – una sola risposta, ruotare le modalità di risposta)

| | |
|---------------------------------|---|
| Stato | 1 |
| Regione | 2 |
| Provincia | 3 |
| Comune | 4 |
| Non so/non saprei (non leggere) | 5 |

SEZIONE 5 – DATI SOCIO-DEMOGRAFICI

D.5.1 Et : |__| |__| (minimo 18 anni)

D.5.2 Sesso: Maschio 1 Femmina 2

D.5.3 Titolo di studio:

| | |
|---------------------|---|
| Licenza elementare | 1 |
| Licenza media | 2 |
| Diploma di Maturit  | 3 |
| Laurea breve/Laurea | 4 |

D.5.4 Condizione lavorativa:

| | | | |
|----------------------------|---|---------------------------|----|
| Dirigente | 1 | Lavoratore in proprio | 8 |
| Quadro/direttivo | 2 | Altro lavoratore autonomo | 9 |
| Impiegato/intermedio | 3 | Casalinga | 10 |
| Capo operaio/Operaio | 4 | Studente | 11 |
| Altra posizione dipendente | 5 | Pensionato/a | 12 |
| Imprenditore | 6 | Disoccupato/non occupato | 13 |
| Libero professionista | 7 | Altra condizione | 14 |

D.5.5 Da quanto tempo vive nel suo comune?

| | |
|-----------------|---|
| Meno di un anno | 1 |
| 1 - 4 anni | 2 |
| 5 - 9 anni | 3 |
| 10 - 19 anni | 4 |
| 20 anni o più | 5 |

L'intervista è terminata,

La protezione civile della regione toscana la ringrazia per la collaborazione e la informa che, nell'ambito del territorio ove lei risiede, l'autorità competente per la protezione civile è il comune. Le auguro buona serata/giornata.

Per intervistatore: esprimere una valutazione sulla partecipazione /empatia con l'argomento trattato:

elevata = 1 media = 2 scarsa = 3

Appendice 1

tavole statistiche per provincia

Tavola 1.1 - Conoscenza e percezione dei rischi (valori percentuali). Anno 2009

Tavola 1.2 - Informazione ricevuta sui rischi (valori percentuali). Anno 2009

Tavola 1.3 - Giudizio sull'importanza dell'informazione (valori percentuali e indicatori statistici).
Anno 2009

Tavola 1.4 - Canali informativi (valori percentuali). Anno 2009

Tavola 1.5 - Informazione futura (valori percentuali). Anno 2009

Tavola 1.6 - Informazione in emergenza (valori percentuali). Anno 2009

Tavola 1.7 - Il Soccorso (valori percentuali). Anno 2009

► **Tavola 1.1**

Conoscenza e percezione dei rischi (valori percentuali). Anno 2009

| MODALITA' DI RISPOSTA | AREZZO | FIRENZE | GROSSETO | LIVORNO | LUCCA |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Secondo lei, questi rischi sono presenti nel suo comune? - ALLUVIONI | | | | | |
| Si | 36,0 | 65,0 | 51,7 | 41,7 | 54,7 |
| No | 60,5 | 32,1 | 46,9 | 55,6 | 42,6 |
| Non so | 3,5 | 2,9 | 1,4 | 2,7 | 2,7 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Secondo lei, questi rischi sono presenti nel suo comune? - FRANE | | | | | |
| Si | 31,2 | 28,0 | 30,8 | 28,3 | 47,4 |
| No | 64,0 | 66,3 | 66,7 | 68,7 | 51,2 |
| Non so | 4,8 | 5,7 | 2,5 | 3,0 | 1,4 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Secondo lei, questi rischi sono presenti nel suo comune? - TERREMOTO | | | | | |
| Si | 61,3 | 46,2 | 26,5 | 43,7 | 48,4 |
| No | 32,6 | 46,8 | 70,2 | 50,9 | 47,8 |
| Non so | 6,1 | 7,0 | 3,3 | 5,3 | 3,8 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Secondo lei, questi rischi sono presenti nel suo comune? - TROMBE D'ARIA | | | | | |
| Si | 19,2 | 19,0 | 40,0 | 55,3 | 37,2 |
| No | 76,0 | 73,4 | 55,8 | 41,0 | 58,3 |
| Non so | 4,9 | 7,6 | 4,2 | 3,7 | 4,4 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Secondo lei, questi rischi sono presenti nel suo comune? - INCENDI BOSCHIVI | | | | | |
| Si | 77,5 | 65,9 | 79,4 | 78,0 | 81,0 |
| No | 21,6 | 31,1 | 20,1 | 19,7 | 17,1 |
| Non so | 0,9 | 3,1 | 0,6 | 2,3 | 1,9 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Secondo lei, questi rischi sono presenti nel suo comune? - INCIDENTI PROVOCATI DA INDUSTRIE | | | | | |
| Si | 26,6 | 33,4 | 12,9 | 44,0 | 27,7 |
| No | 68,7 | 59,1 | 82,6 | 52,0 | 66,1 |
| Non so | 4,8 | 7,5 | 4,6 | 4,0 | 6,3 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Si è mai trovato in una di queste situazioni nel comune in cui vive attualmente? | | | | | |
| Si | 37,0 | 38,2 | 35,9 | 40,4 | 43,7 |
| No | 63,0 | 61,8 | 64,1 | 59,6 | 56,2 |
| Non so | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,1 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Se si quale/i? (*) | | | | | |
| Alluvioni | 27,0 | 58,4 | 45,8 | 30,3 | 38,5 |
| Frane | 10,1 | 4,4 | 10,1 | 5,0 | 9,4 |
| Terremoto | 30,0 | 14,0 | 9,8 | 24,1 | 14,4 |
| Trombe d'aria | 3,0 | 4,2 | 8,1 | 13,5 | 11,6 |
| Incendi boschivi | 26,8 | 16,3 | 24,0 | 24,7 | 24,3 |
| Incidenti provocati da industrie | 3,0 | 2,6 | 1,6 | 1,8 | 1,7 |
| Altro | 0,0 | 0,0 | 0,7 | 0,6 | 0,2 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

(*) sono possibili più risposte. I valori percentuali si riferiscono al totale delle segnalazioni fornite.

Fonte: Regione Toscana - Settore Sistema statistico regionale. Indagine campionaria, giugno 2009

| MASSA - CARRARA | PISA | PRATO | PISTOIA | SIENA | TOSCANA |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Secondo lei, questi rischi sono presenti nel suo comune? - ALLUVIONI | | | | | |
| 55,5 | 55,8 | 30,6 | 42,0 | 29,4 | 50,1 |
| 41,2 | 41,3 | 65,2 | 54,8 | 67,3 | 47,0 |
| 3,2 | 3,0 | 4,2 | 3,1 | 3,4 | 3,0 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Secondo lei, questi rischi sono presenti nel suo comune? - FRANE | | | | | |
| 68,4 | 27,9 | 28,7 | 43,7 | 34,0 | 34,5 |
| 29,7 | 68,7 | 66,6 | 54,2 | 61,9 | 61,7 |
| 1,8 | 3,3 | 4,7 | 2,1 | 4,1 | 3,8 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Secondo lei, questi rischi sono presenti nel suo comune? - TERREMOTO | | | | | |
| 71,2 | 38,1 | 45,6 | 48,0 | 46,1 | 47,0 |
| 24,1 | 56,5 | 47,6 | 44,8 | 47,7 | 47,2 |
| 4,7 | 5,4 | 6,8 | 7,1 | 6,2 | 5,8 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Secondo lei, questi rischi sono presenti nel suo comune? - TROMBE D'ARIA | | | | | |
| 51,2 | 35,3 | 18,8 | 17,5 | 14,2 | 28,7 |
| 42,9 | 62,0 | 75,4 | 78,6 | 78,9 | 65,9 |
| 5,9 | 2,7 | 5,7 | 3,9 | 7,0 | 5,3 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Secondo lei, questi rischi sono presenti nel suo comune? - INCENDI BOSCHIVI | | | | | |
| 85,4 | 74,2 | 65,6 | 67,1 | 63,4 | 72,4 |
| 13,9 | 24,5 | 33,2 | 30,9 | 34,5 | 25,7 |
| 0,6 | 1,3 | 1,2 | 2,0 | 2,1 | 1,9 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Secondo lei, questi rischi sono presenti nel suo comune? - INCIDENTI PROVOCATI DA INDUSTRIE | | | | | |
| 33,5 | 22,8 | 52,9 | 22,6 | 17,8 | 30,0 |
| 60,2 | 71,2 | 42,6 | 71,5 | 76,3 | 64,0 |
| 6,3 | 6,0 | 4,5 | 5,8 | 5,9 | 5,9 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Si è mai trovato in una di queste situazioni nel comune in cui vive attualmente? | | | | | |
| 52,2 | 36,7 | 26,0 | 29,3 | 28,4 | 37,1 |
| 47,8 | 63,3 | 74,0 | 70,0 | 71,6 | 62,8 |
| 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,7 | 0,0 | 0,1 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Se si quale/i? (*) | | | | | |
| 37,3 | 48,9 | 26,7 | 38,5 | 32,3 | 42,0 |
| 13,8 | 4,8 | 6,6 | 18,7 | 11,8 | 8,3 |
| 17,3 | 8,8 | 19,6 | 13,8 | 26,0 | 17,1 |
| 6,3 | 10,4 | 5,6 | 2,0 | 0,8 | 6,9 |
| 14,2 | 25,5 | 33,0 | 24,1 | 26,0 | 22,2 |
| 11,1 | 0,8 | 8,5 | 2,9 | 3,1 | 3,3 |
| 0,0 | 0,8 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,2 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

| MODALITA' DI RISPOSTA | AREZZO | FIRENZE | GROSSETO | LIVORNO | LUCCA |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Sa quali sono le principali cose da fare se nel suo comune si verificasse un'ALLUVIONE? | | | | | |
| Si, abbastanza | 33,7 | 35,3 | 31,3 | 32,0 | 34,3 |
| Poco | 25,9 | 28,6 | 26,9 | 30,0 | 24,1 |
| No, per niente | 34,6 | 30,4 | 36,4 | 34,0 | 37,5 |
| Non so | 5,8 | 5,7 | 5,4 | 4,0 | 4,1 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Sa quali sono le principali cose da fare se nel suo comune si verificasse un TERREMOTO? | | | | | |
| Si, abbastanza | 47,5 | 42,0 | 31,9 | 40,0 | 48,7 |
| Poco | 30,0 | 25,9 | 30,1 | 34,6 | 26,1 |
| No, per niente | 19,0 | 27,2 | 34,5 | 23,0 | 24,1 |
| Non so | 3,5 | 4,9 | 3,6 | 2,3 | 1,1 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Sa quali sono le principali cose da fare se nel suo comune si verificasse un INCENDIO BOSCHIVO | | | | | |
| Si, abbastanza | 31,0 | 24,6 | 28,8 | 30,3 | 37,4 |
| Poco | 30,1 | 26,6 | 28,0 | 27,7 | 23,6 |
| No, per niente | 34,1 | 43,4 | 39,2 | 39,7 | 35,4 |
| Non so | 4,8 | 5,5 | 4,0 | 2,3 | 3,6 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Sa quali sono le principali cose da fare se nel suo comune si verificasse un INCIDENTE PROVOCATO DA INDUSTRIE | | | | | |
| Si, abbastanza | 10,7 | 9,9 | 10,9 | 12,0 | 11,6 |
| Poco | 19,3 | 17,4 | 17,2 | 19,0 | 17,0 |
| No, per niente | 59,5 | 63,5 | 63,9 | 62,3 | 65,1 |
| Non so | 10,5 | 9,2 | 8,0 | 6,7 | 6,3 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

(*) sono possibili più risposte. I valori percentuali si riferiscono al totale delle segnalazioni fornite.
 Fonte: Regione Toscana - Settore Sistema statistico regionale. Indagine campionaria, giugno 2009

| MASSA - CARRARA | PISA | PRATO | PISTOIA | SIENA | TOSCANA |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Sa quali sono le principali cose da fare se nel suo comune si verificasse un'ALLUVIONE? | | | | | |
| 30,6 | 33,2 | 22,8 | 26,8 | 24,7 | 31,7 |
| 26,8 | 27,5 | 28,7 | 27,2 | 25,3 | 27,3 |
| 39,0 | 34,3 | 41,1 | 43,2 | 42,0 | 35,7 |
| 3,6 | 5,0 | 7,4 | 2,9 | 8,0 | 5,2 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Sa quali sono le principali cose da fare se nel suo comune si verificasse un TERREMOTO? | | | | | |
| 44,5 | 40,7 | 37,0 | 38,1 | 42,0 | 41,8 |
| 25,7 | 31,1 | 32,6 | 30,5 | 30,2 | 29,0 |
| 26,0 | 24,6 | 27,6 | 27,7 | 24,7 | 25,7 |
| 3,8 | 3,6 | 2,9 | 3,6 | 3,1 | 3,5 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Sa quali sono le principali cose da fare se nel suo comune si verificasse un INCENDIO BOSCHIVO | | | | | |
| 30,3 | 30,6 | 26,4 | 23,8 | 30,7 | 28,8 |
| 29,2 | 30,4 | 25,8 | 29,6 | 27,3 | 27,6 |
| 35,5 | 35,7 | 43,1 | 41,9 | 37,1 | 39,2 |
| 5,0 | 3,4 | 4,8 | 4,8 | 4,9 | 4,4 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Sa quali sono le principali cose da fare se nel suo comune si verificasse un INCIDENTE PROVOCATO DA INDUSTRIE | | | | | |
| 12,8 | 11,6 | 8,8 | 7,1 | 10,3 | 10,5 |
| 18,9 | 17,4 | 19,8 | 20,2 | 18,3 | 18,2 |
| 61,7 | 62,7 | 63,9 | 63,4 | 61,1 | 62,9 |
| 6,6 | 8,3 | 7,5 | 9,3 | 10,3 | 8,5 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

► Tavola 1.2

Informazione ricevuta sui rischi (valori percentuali). Anno 2009

| MODALITA' DI RISPOSTA | AREZZO | FIRENZE | GROSSETO | LIVORNO | LUCCA |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| E' mai stato informato sui rischi presenti nel suo comune? | | | | | |
| Si | 20,6 | 14,7 | 14,1 | 12,7 | 18,3 |
| No | 77,1 | 82,8 | 84,6 | 86,3 | 80,1 |
| <i>Non so/non ricordo</i> | 2,3 | 2,5 | 1,2 | 1,0 | 1,6 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| E' mai stato informato sulle norme di comportamento da tenere in situazioni di emergenza nel suo comune? | | | | | |
| Si | 22,4 | 17,0 | 10,5 | 14,3 | 19,6 |
| No | 74,3 | 81,2 | 87,7 | 84,0 | 78,7 |
| <i>Non so</i> | 3,3 | 1,7 | 1,8 | 1,7 | 1,8 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Ricorda da chi ha ricevuto tali informazioni? (*) | | | | | |
| Comune o altra amministrazione pubblica | 44,8 | 38,9 | 31,0 | 47,4 | 40,3 |
| Associazioni di volontariato | 7,9 | 8,3 | 15,1 | 7,0 | 18,2 |
| Scuola | 18,2 | 21,4 | 20,3 | 12,3 | 16,6 |
| Stampa | 16,1 | 16,9 | 14,2 | 15,8 | 11,3 |
| Protezione Civile | 4,8 | 4,9 | 3,5 | 1,8 | 4,5 |
| Luogo di lavoro | 2,4 | 1,1 | 8,8 | 8,8 | 2,1 |
| Altro | 3,6 | 4,8 | 3,5 | 1,8 | 2,2 |
| <i>Non so/non ricordo</i> | 2,1 | 3,5 | 3,5 | 5,3 | 4,9 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| In che modo? (*) | | | | | |
| Giornali, quotidiani, ecc. | 17,8 | 19,4 | 16,7 | 22,0 | 18,7 |
| Volantini/depliant | 23,7 | 40,2 | 22,5 | 32,8 | 19,0 |
| Partecipazione a corsi di formazione | 26,7 | 14,5 | 22,5 | 12,5 | 17,8 |
| Incontri, seminari, ecc. | 18,8 | 16,4 | 28,3 | 17,1 | 33,8 |
| Internet | 2,5 | 1,1 | 0,0 | 1,6 | 3,0 |
| Esercitazioni | 4,1 | 4,6 | 0,0 | 6,2 | 3,6 |
| Altro | 5,1 | 2,7 | 7,3 | 3,1 | 2,3 |
| <i>Non so/non ricordo</i> | 1,3 | 1,1 | 2,9 | 4,7 | 1,8 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Come valuta l'informazione che ha ricevuto? | | | | | |
| Buona | 63,4 | 48,2 | 65,4 | 54,0 | 59,0 |
| Sufficiente | 28,8 | 37,1 | 25,2 | 34,0 | 29,0 |
| Buona + Sufficiente | 92,2 | 85,4 | 90,6 | 88,0 | 88,1 |
| Insufficiente | 4,9 | 5,9 | 3,7 | 6,0 | 4,9 |
| Scarsa | 1,0 | 8,3 | 1,9 | 2,0 | 4,3 |
| Insufficiente + Scarsa | 5,9 | 14,2 | 5,6 | 8,0 | 9,2 |
| Non so valutare | 2,0 | 0,4 | 3,7 | 4,0 | 2,7 |
| Totale | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |

(*) sono possibili più risposte. I valori percentuali si riferiscono al totale delle segnalazioni fornite.

Fonte: Regione Toscana - Settore Sistema statistico regionale. Indagine campionaria, giugno 2009

| MASSA - CARRARA | PISA | PRATO | PISTOIA | SIENA | TOSCANA |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| E' mai stato informato sui rischi presenti nel suo comune? | | | | | |
| 20,7 | 11,3 | 8,7 | 15,7 | 18,8 | 15,3 |
| 77,2 | 86,7 | 89,4 | 83,4 | 80,2 | 82,8 |
| 2,2 | 2,0 | 1,9 | 0,9 | 1,0 | 1,8 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| E' mai stato informato sulle norme di comportamento da tenere in situazioni di emergenza nel suo comune? | | | | | |
| 21,9 | 15,3 | 9,9 | 19,0 | 20,1 | 17,1 |
| 77,4 | 83,0 | 87,5 | 80,3 | 78,1 | 81,1 |
| 0,6 | 1,7 | 2,6 | 0,7 | 1,8 | 1,8 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Ricorda da chi ha ricevuto tali informazioni? (*) | | | | | |
| 35,6 | 40,2 | 27,1 | 41,1 | 40,2 | 39,8 |
| 13,0 | 13,5 | 14,9 | 12,1 | 17,5 | 11,6 |
| 27,1 | 21,4 | 11,0 | 29,2 | 25,8 | 20,7 |
| 7,2 | 7,8 | 20,7 | 3,5 | 6,2 | 12,7 |
| 3,9 | 5,7 | 5,7 | 1,6 | 3,1 | 4,1 |
| 3,6 | 3,7 | 2,8 | 3,5 | 1,0 | 3,0 |
| 2,6 | 5,8 | 5,7 | 2,3 | 1,0 | 3,5 |
| 6,9 | 1,9 | 12,2 | 6,7 | 5,2 | 4,5 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| In che modo? (*) | | | | | |
| 8,2 | 5,4 | 25,5 | 15,0 | 13,9 | 16,7 |
| 31,8 | 35,9 | 32,9 | 22,4 | 37,0 | 31,2 |
| 13,3 | 24,6 | 4,7 | 26,3 | 22,2 | 18,6 |
| 30,8 | 26,9 | 21,5 | 26,9 | 24,1 | 23,0 |
| 0,3 | 0,0 | 2,3 | 0,0 | 0,0 | 1,2 |
| 3,5 | 3,6 | 0,7 | 1,7 | 1,9 | 3,5 |
| 11,4 | 3,6 | 9,3 | 4,5 | 0,9 | 4,1 |
| 0,6 | 0,0 | 3,1 | 3,1 | 0,0 | 1,6 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Come valuta l'informazione che ha ricevuto? | | | | | |
| 57,5 | 59,2 | 60,6 | 54,0 | 62,8 | 56,3 |
| 28,9 | 32,2 | 31,4 | 33,7 | 30,2 | 32,3 |
| 86,5 | 91,4 | 92,0 | 87,7 | 93,0 | 88,6 |
| 4,1 | 0,0 | 1,0 | 5,3 | 1,2 | 4,3 |
| 6,7 | 2,1 | 0,0 | 5,0 | 2,3 | 4,4 |
| 10,9 | 2,1 | 1,0 | 10,3 | 3,5 | 8,7 |
| 2,6 | 6,4 | 7,1 | 2,0 | 3,5 | 2,6 |
| 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |

| MODALITA' DI RISPOSTA | AREZZO | FIRENZE | GROSSETO | LIVORNO | LUCCA |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| In base all'informazione ricevuta, se si verificasse una situazione di emergenza a chi si rivolgerebbe? (*) | | | | | |
| Comune o altra amministrazione pubblica | 16,1 | 9,1 | 14,7 | 18,1 | 19,0 |
| Forze dell'ordine | 14,9 | 15,5 | 21,0 | 15,2 | 15,7 |
| Associazioni di volontariato | 8,5 | 13,9 | 4,9 | 8,3 | 12,1 |
| Vigili del fuoco | 39,9 | 39,1 | 40,5 | 38,9 | 28,9 |
| 118 | 14,7 | 10,5 | 9,1 | 12,5 | 11,3 |
| Protezione Civile | 4,5 | 9,3 | 7,0 | 4,2 | 9,1 |
| Altro | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Nessuno | 1,2 | 0,1 | 0,0 | 1,4 | 0,6 |
| <i>Non so/non saprei</i> | 0,2 | 2,5 | 2,8 | 1,4 | 3,3 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

(*) sono possibili più risposte. I valori percentuali si riferiscono al totale delle segnalazioni fornite.

Fonte: Regione Toscana - Settore Sistema statistico regionale. Indagine campionaria, giugno 2009

| MASSA - CARRARA | PISA | PRATO | PISTOIA | SIENA | TOSCANA |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| In base all'informazione ricevuta, se si verificasse una situazione di emergenza a chi si rivolgerebbe? (*) | | | | | |
| 15,2 | 9,8 | 12,0 | 13,6 | 13,3 | 13,3 |
| 13,5 | 14,9 | 14,1 | 16,5 | 17,5 | 15,7 |
| 12,1 | 13,1 | 5,2 | 13,4 | 7,5 | 11,1 |
| 37,4 | 41,0 | 44,8 | 38,5 | 38,3 | 38,3 |
| 11,0 | 9,7 | 9,7 | 6,7 | 13,3 | 11,0 |
| 3,7 | 5,0 | 8,9 | 8,6 | 7,5 | 7,2 |
| 0,3 | 1,7 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,2 |
| 0,3 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,8 | 0,4 |
| 6,5 | 5,0 | 5,2 | 2,6 | 1,7 | 2,8 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

► Tavola 1.3

Giudizio sull'importanza dell'informazione (valori percentuali e indicatori statistici). Anno 2009

| VOTO | AREZZO | FIRENZE | GROSSETO | LIVORNO | LUCCA |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Per Lei quanto è importante essere informati sui rischi presenti nel proprio comune e sui comportamenti da seguire in situazioni di emergenza. Esprima un voto da 1 a 10 dove 1 è la minima importanza e 10 la massima importanza. | | | | | |
| <i>(valori percentuali)</i> | | | | | |
| Voto 1 | 0,2 | 0,3 | 0,0 | 0,7 | 0,4 |
| Voto 2 | 0,1 | 0,0 | 0,0 | 0,3 | 0,4 |
| Voto 3 | 0,5 | 0,0 | 0,4 | 0,0 | 0,5 |
| Voto 4 | 0,4 | 0,3 | 0,6 | 0,7 | 0,4 |
| Voto 5 | 1,8 | 1,2 | 2,5 | 2,3 | 1,0 |
| Voto 6 | 4,0 | 3,1 | 4,6 | 0,3 | 4,2 |
| Voto 7 | 6,4 | 7,7 | 6,8 | 5,0 | 5,8 |
| Voto 8 | 19,4 | 19,6 | 22,9 | 16,7 | 17,8 |
| Voto 9 | 13,5 | 12,3 | 11,1 | 11,0 | 13,9 |
| Voto 10 | 53,7 | 55,5 | 51,2 | 63,0 | 55,7 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| <i>(indicatori statistici)</i> | | | | | |
| Voto medio | 9,0 | 9,0 | 8,9 | 9,1 | 9,0 |
| Voto mediano | 10,0 | 10,0 | 10,0 | 10,0 | 10,0 |
| Voto modale | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 |

Fonte: Regione Toscana - Settore Sistema statistico regionale. Indagine campionaria, giugno 2009

MASSA - CARRARA PISA PRATO PISTOIA SIENA TOSCANA

Per Lei quanto è importante essere informati sui rischi presenti nel proprio comune e sui comportamenti da seguire in situazioni di emergenza.
 Esprima un voto da 1 a 10 dove 1 è la minima importanza e 10 la massima importanza.

(valori percentuali)

| | | | | | |
|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| 0,1 | 1,0 | 0,4 | 1,1 | 0,0 | 0,4 |
| 0,5 | 0,0 | 0,4 | 0,4 | 0,0 | 0,2 |
| 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,3 | 0,1 |
| 0,5 | 0,0 | 0,5 | 0,8 | 0,5 | 0,4 |
| 2,6 | 1,7 | 1,4 | 1,6 | 1,3 | 1,6 |
| 1,7 | 2,0 | 3,0 | 4,1 | 2,8 | 3,0 |
| 7,6 | 7,6 | 7,8 | 6,8 | 6,2 | 6,9 |
| 15,9 | 22,7 | 22,9 | 21,0 | 19,8 | 19,8 |
| 10,9 | 11,7 | 14,7 | 11,9 | 13,9 | 12,5 |
| 60,3 | 53,3 | 49,1 | 52,5 | 55,2 | 55,1 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

(indicatori statistici)

| | | | | | |
|------|------|-----|------|------|------|
| 9,1 | 8,9 | 8,9 | 8,8 | 9,1 | 9,0 |
| 10,0 | 10,0 | 9,0 | 10,0 | 10,0 | 10,0 |
| 10 | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 |

► Tavola 1.4

Canali informativi (valori percentuali). Anno 2009

| MODALITA' DI RISPOSTA | AREZZO | FIRENZE | GROSSETO | LIVORNO | LUCCA |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Quanto ritiene che ciascuno dei seguenti canali informativi possa essere efficace nel fornire informazioni sui rischi presenti nel suo comune? GIORNALI-QUOTIDIANI | | | | | |
| Molto | 29,1 | 33,8 | 30,5 | 32,3 | 31,0 |
| Abbastanza | 38,5 | 38,0 | 40,4 | 37,3 | 40,9 |
| Molto + Abbastanza | 67,7 | 71,8 | 70,9 | 69,6 | 71,8 |
| Poco | 23,0 | 22,9 | 20,8 | 23,0 | 20,2 |
| Per niente | 7,7 | 4,0 | 6,2 | 5,3 | 6,1 |
| Poco + Per niente | 30,7 | 26,9 | 27,0 | 28,4 | 26,3 |
| <i>Non so</i> | 1,6 | 1,3 | 2,1 | 2,0 | 1,8 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Quanto ritiene che ciascuno dei seguenti canali informativi possa essere efficace nel fornire informazioni sui rischi presenti nel suo comune? VOLANTINI-DEPLIANT | | | | | |
| Molto | 33,0 | 27,4 | 24,4 | 29,3 | 32,7 |
| Abbastanza | 30,8 | 38,1 | 34,1 | 37,3 | 32,8 |
| Molto + Abbastanza | 63,7 | 65,5 | 58,4 | 66,7 | 65,5 |
| Poco | 21,5 | 22,5 | 25,9 | 20,7 | 24,2 |
| Per niente | 13,8 | 9,6 | 13,6 | 11,0 | 8,1 |
| Poco + Per niente | 35,3 | 32,1 | 39,5 | 31,7 | 32,3 |
| <i>Non so</i> | 1,0 | 2,4 | 2,1 | 1,7 | 2,2 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Quanto ritiene che ciascuno dei seguenti canali informativi possa essere efficace nel fornire informazioni sui rischi presenti nel suo comune? INCONTRI CON ISTITUZIONI | | | | | |
| Molto | 36,5 | 38,9 | 37,3 | 36,7 | 37,1 |
| Abbastanza | 31,6 | 31,7 | 34,6 | 34,0 | 32,4 |
| Molto + Abbastanza | 68,1 | 70,6 | 71,9 | 70,7 | 69,6 |
| Poco | 15,4 | 17,5 | 16,9 | 18,7 | 20,8 |
| Per niente | 12,4 | 8,4 | 8,6 | 8,7 | 7,2 |
| Poco + Per niente | 27,8 | 25,9 | 25,5 | 27,3 | 27,9 |
| <i>Non so</i> | 4,1 | 3,6 | 2,6 | 2,0 | 2,5 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Quanto ritiene che ciascuno dei seguenti canali informativi possa essere efficace nel fornire informazioni sui rischi presenti nel suo comune? INCONTRI CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | | | | | |
| Molto | 39,8 | 42,6 | 41,3 | 38,4 | 39,4 |
| Abbastanza | 31,8 | 32,8 | 34,8 | 37,0 | 36,0 |
| Molto + Abbastanza | 71,6 | 75,3 | 76,0 | 75,3 | 75,3 |
| Poco | 14,6 | 14,9 | 11,8 | 15,0 | 15,7 |
| Per niente | 11,4 | 6,8 | 8,2 | 8,0 | 6,8 |
| Poco + Per niente | 26,0 | 21,7 | 19,9 | 23,0 | 22,5 |
| <i>Non so</i> | 2,4 | 3,0 | 4,0 | 1,7 | 2,1 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

(*) sono possibili più risposte. I valori percentuali si riferiscono al totale delle segnalazioni fornite.

Fonte: Regione Toscana - Settore Sistema statistico regionale. Indagine campionaria, giugno 2009

| MASSA - CARRARA | PISA | PRATO | PISTOIA | SIENA | TOSCANA |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Quanto ritiene che ciascuno dei seguenti canali informativi possa essere efficace nel fornire informazioni sui rischi presenti nel suo comune? GIORNALI-QUOTIDIANI | | | | | |
| 32,4 | 31,3 | 28,7 | 31,4 | 27,6 | 31,4 |
| 37,0 | 41,0 | 35,8 | 39,6 | 42,5 | 39,0 |
| 69,4 | 72,3 | 64,5 | 71,0 | 70,1 | 70,4 |
| 19,6 | 18,3 | 24,5 | 19,9 | 18,8 | 21,4 |
| 9,8 | 6,6 | 8,1 | 8,0 | 7,5 | 6,3 |
| 29,4 | 25,0 | 32,5 | 27,9 | 26,3 | 27,7 |
| 1,2 | 2,7 | 3,0 | 1,1 | 3,6 | 1,9 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Quanto ritiene che ciascuno dei seguenti canali informativi possa essere efficace nel fornire informazioni sui rischi presenti nel suo comune? VOLANTINI-DEPLIANT | | | | | |
| 31,1 | 28,0 | 30,5 | 28,4 | 25,5 | 28,9 |
| 33,5 | 36,3 | 35,2 | 35,0 | 36,1 | 35,5 |
| 64,5 | 64,3 | 65,7 | 63,5 | 61,6 | 64,4 |
| 20,4 | 23,8 | 21,0 | 24,0 | 25,5 | 22,9 |
| 12,6 | 9,6 | 11,4 | 10,2 | 9,0 | 10,5 |
| 33,1 | 33,4 | 32,4 | 34,2 | 34,5 | 33,4 |
| 2,4 | 2,4 | 1,9 | 2,3 | 3,9 | 2,2 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Quanto ritiene che ciascuno dei seguenti canali informativi possa essere efficace nel fornire informazioni sui rischi presenti nel suo comune? INCONTRI CON ISTITUZIONI | | | | | |
| 39,6 | 38,2 | 27,9 | 37,0 | 38,7 | 37,3 |
| 32,8 | 37,1 | 35,0 | 30,9 | 35,1 | 33,2 |
| 72,4 | 75,3 | 62,9 | 67,9 | 73,7 | 70,5 |
| 17,2 | 15,7 | 19,7 | 21,7 | 15,2 | 17,8 |
| 8,0 | 7,7 | 13,2 | 8,8 | 8,0 | 8,9 |
| 25,2 | 23,4 | 33,0 | 30,5 | 23,2 | 26,7 |
| 2,4 | 1,3 | 4,2 | 1,6 | 3,1 | 2,8 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Quanto ritiene che ciascuno dei seguenti canali informativi possa essere efficace nel fornire informazioni sui rischi presenti nel suo comune? INCONTRI CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | | | | | |
| 42,5 | 40,9 | 34,6 | 42,6 | 42,5 | 40,8 |
| 36,9 | 38,7 | 36,9 | 32,5 | 36,3 | 34,9 |
| 79,4 | 79,6 | 71,5 | 75,1 | 78,9 | 75,7 |
| 12,8 | 11,1 | 13,8 | 15,2 | 11,3 | 13,9 |
| 6,0 | 7,0 | 11,1 | 7,8 | 7,5 | 7,8 |
| 18,8 | 18,1 | 24,9 | 23,0 | 18,8 | 21,7 |
| 1,8 | 2,4 | 3,6 | 1,9 | 2,3 | 2,6 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

| MODALITA' DI RISPOSTA | AREZZO | FIRENZE | GROSSETO | LIVORNO | LUCCA |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Quanto ritiene che ciascuno dei seguenti canali informativi possa essere efficace nel fornire informazioni sui rischi presenti nel suo comune? | | | | | |
| ESERCITAZIONI PRATICHE | | | | | |
| Molto | 47,5 | 45,5 | 43,8 | 47,7 | 48,0 |
| Abbastanza | 28,0 | 32,8 | 30,7 | 27,7 | 29,2 |
| Molto + Abbastanza | 75,5 | 78,3 | 74,5 | 75,3 | 77,2 |
| Poco | 10,9 | 11,1 | 12,3 | 15,3 | 10,6 |
| Per niente | 11,5 | 7,3 | 8,5 | 6,0 | 10,3 |
| Poco + Per niente | 22,4 | 18,5 | 20,8 | 21,3 | 21,0 |
| <i>Non so</i> | <i>2,0</i> | <i>3,3</i> | <i>4,7</i> | <i>3,3</i> | <i>1,8</i> |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Quanto ritiene che ciascuno dei seguenti canali informativi possa essere efficace nel fornire informazioni sui rischi presenti nel suo comune? | | | | | |
| INTERNET | | | | | |
| Molto | 30,2 | 27,1 | 24,0 | 28,3 | 24,3 |
| Abbastanza | 22,7 | 30,1 | 27,4 | 22,3 | 24,8 |
| Molto + Abbastanza | 52,9 | 57,2 | 51,4 | 50,6 | 49,1 |
| Poco | 14,6 | 14,9 | 16,1 | 18,7 | 17,0 |
| Per niente | 22,8 | 18,4 | 19,3 | 21,7 | 24,1 |
| Poco + Per niente | 37,4 | 33,3 | 35,3 | 40,3 | 41,1 |
| <i>Non so</i> | <i>9,7</i> | <i>9,5</i> | <i>13,3</i> | <i>9,0</i> | <i>9,8</i> |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Esistono altri canali che lei ritiene utili/efficaci per dare informazioni sui rischi presenti sul territorio comunale? | | | | | |
| Si | 25,3 | 30,1 | 24,8 | 28,7 | 21,0 |
| No | 68,1 | 64,3 | 69,1 | 64,3 | 72,8 |
| <i>Non so</i> | <i>6,6</i> | <i>5,5</i> | <i>6,1</i> | <i>7,0</i> | <i>6,3</i> |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Se si, quali?* | | | | | |
| Televisione | 38,7 | 44,0 | 50,9 | 44,8 | 56,3 |
| TV Locali | 39,0 | 16,8 | 21,8 | 19,5 | 15,4 |
| Radio | 12,9 | 20,0 | 15,6 | 16,1 | 13,3 |
| Scuola | 5,3 | 9,2 | 1,1 | 6,9 | 5,7 |
| Altro | 4,1 | 10,1 | 10,6 | 12,7 | 9,4 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

(*) sono possibili più risposte. I valori percentuali si riferiscono al totale delle segnalazioni fornite.

Fonte: Regione Toscana - Settore Sistema statistico regionale. Indagine campionaria, giugno 2009

| MASSA - CARRARA | PISA | PRATO | PISTOIA | SIENA | TOSCANA |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Quanto ritiene che ciascuno dei seguenti canali informativi possa essere efficace nel fornire informazioni sui rischi presenti nel suo comune? | | | | | |
| ESERCITAZIONI PRATICHE | | | | | |
| 45,1 | 47,7 | 39,2 | 43,4 | 40,2 | 45,3 |
| 26,5 | 27,3 | 32,4 | 29,0 | 33,0 | 30,1 |
| 71,6 | 74,9 | 71,6 | 72,4 | 73,2 | 75,4 |
| 15,8 | 10,7 | 12,3 | 14,8 | 11,3 | 12,1 |
| 8,5 | 11,0 | 11,3 | 8,6 | 11,6 | 9,1 |
| 24,3 | 21,7 | 23,6 | 23,4 | 22,9 | 21,2 |
| 4,7 | 3,4 | 4,8 | 4,2 | 3,9 | 3,4 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Quanto ritiene che ciascuno dei seguenti canali informativi possa essere efficace nel fornire informazioni sui rischi presenti nel suo comune? | | | | | |
| INTERNET | | | | | |
| 28,9 | 25,0 | 29,8 | 22,0 | 24,2 | 26,5 |
| 17,8 | 30,0 | 23,0 | 26,7 | 31,4 | 26,6 |
| 46,7 | 55,0 | 52,8 | 48,7 | 55,7 | 53,1 |
| 18,4 | 16,0 | 18,6 | 16,0 | 12,9 | 16,0 |
| 21,4 | 17,6 | 17,6 | 21,8 | 19,3 | 20,1 |
| 39,8 | 33,6 | 36,2 | 37,8 | 32,2 | 36,1 |
| 13,5 | 11,3 | 11,0 | 13,5 | 12,1 | 10,8 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Esistono altri canali che lei ritiene utili/efficaci per dare informazioni sui rischi presenti sul territorio comunale? | | | | | |
| 23,6 | 24,6 | 29,1 | 21,5 | 22,4 | 26,0 |
| 70,4 | 68,1 | 65,9 | 69,7 | 68,6 | 67,4 |
| 6,0 | 7,3 | 5,0 | 8,8 | 9,0 | 6,6 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Se sì, quali?* | | | | | |
| 45,0 | 60,4 | 59,5 | 59,3 | 51,1 | 49,4 |
| 20,9 | 10,5 | 17,5 | 13,9 | 18,9 | 18,8 |
| 10,1 | 6,7 | 12,5 | 16,9 | 14,4 | 15,2 |
| 5,4 | 10,6 | 5,3 | 3,3 | 4,4 | 6,8 |
| 18,6 | 11,8 | 5,3 | 6,6 | 11,1 | 9,9 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

► Tavola 1.5

Informazione futura (valori percentuali). Anno 2009

| MODALITÀ DI RISPOSTA | AREZZO | FIRENZE | GROSSETO | LIVORNO | LUCCA |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Con quale frequenza vorrebbe ricevere informazioni relative ai rischi presenti sul territorio comunale? | | | | | |
| Una volta all'anno | 80,2 | 82,1 | 83,4 | 87,0 | 81,4 |
| Una volta ogni due anni | 13,1 | 10,6 | 10,7 | 7,3 | 11,6 |
| Con frequenza superiore a due anni | 6,7 | 7,3 | 6,0 | 5,7 | 7,0 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Essere informati sui rischi del territorio del proprio comune e sulle norme di comportamento da seguire in caso di emergenza in alcune persone suscita preoccupazione, per altre è rassicurante. Per lei è tendenzialmente preoccupante o rassicurante? | | | | | |
| Tendenzialmente preoccupante | 3,3 | 5,2 | 4,7 | 6,7 | 6,3 |
| Tendenzialmente rassicurante | 89,3 | 87,8 | 87,9 | 88,0 | 88,2 |
| Indifferente | 6,2 | 5,0 | 6,2 | 4,3 | 4,3 |
| Non so | 1,2 | 2,0 | 1,1 | 1,0 | 1,1 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

Fonte: Regione Toscana - Settore Sistema statistico regionale. Indagine campionaria, giugno 2009

| MASSA - CARRARA | PISA | PRATO | PISTOIA | SIENA | TOSCANA |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Con quale frequenza vorrebbe ricevere informazioni relative ai rischi presenti sul territorio comunale? | | | | | |
| 83,9 | 79,3 | 79,7 | 82,5 | 80,2 | 81,9 |
| 10,3 | 12,4 | 9,7 | 9,6 | 11,6 | 10,7 |
| 5,9 | 8,3 | 10,6 | 8,0 | 8,2 | 7,4 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Essere informati sui rischi del territorio del proprio comune e sulle norme di comportamento da seguire in caso di emergenza in alcune persone suscita preoccupazione, per altre è rassicurante. Per lei è tendenzialmente preoccupante o rassicurante? | | | | | |
| 5,7 | 6,4 | 4,8 | 5,6 | 7,7 | 5,6 |
| 86,4 | 85,3 | 84,1 | 86,0 | 85,3 | 87,1 |
| 7,0 | 5,9 | 6,8 | 4,9 | 4,6 | 5,3 |
| 0,9 | 2,4 | 4,3 | 3,5 | 2,3 | 1,9 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

► Tavola 1.6

Informazione in emergenza (valori percentuali). Anno 2009

| MODALITÀ DI RISPOSTA | AREZZO | FIRENZE | GROSSETO | LIVORNO | LUCCA |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Immagine che nel suo comune si verifichi un'emergenza. Secondo lei chi ha la responsabilità di informarla sui primi comportamenti da seguire? | | | | | |
| Comune o altra amministrazione pubblica | 51,1 | 54,4 | 50,0 | 53,4 | 55,0 |
| Forze dell'ordine | 12,8 | 13,3 | 18,1 | 12,0 | 13,7 |
| Associazioni di volontariato | 4,9 | 4,5 | 3,5 | 5,7 | 7,3 |
| Vigili del fuoco | 22,8 | 19,1 | 22,6 | 23,6 | 17,6 |
| Non so | 8,3 | 8,6 | 5,8 | 5,3 | 6,3 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| In generale con che mezzo di comunicazione vorrebbe essere avvisato in una situazione di emergenza?* | | | | | |
| Comunicazione diretta con megafono | 20,1 | 23,6 | 27,2 | 22,4 | 23,3 |
| Comunicazione per telefono | 27,8 | 21,8 | 23,4 | 22,7 | 31,1 |
| Radio e televisione | 20,2 | 23,2 | 17,3 | 21,5 | 20,8 |
| Annunci porta a porta | 5,8 | 5,6 | 7,8 | 4,8 | 4,2 |
| Sms | 3,5 | 3,9 | 3,2 | 4,1 | 3,8 |
| Sirene acustiche | 10,8 | 13,0 | 10,0 | 13,8 | 7,9 |
| Altro | 1,2 | 1,8 | 2,3 | 2,1 | 1,9 |
| Non so | 10,6 | 7,1 | 8,9 | 8,6 | 7,0 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

(*) sono possibili più risposte. I valori percentuali si riferiscono al totale delle segnalazioni fornite.

Fonte: Regione Toscana - Settore Sistema statistico regionale. Indagine campionaria, giugno 2009

| MASSA - CARRARA | PISA | PRATO | PISTOIA | SIENA | TOSCANA |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Immagini che nel suo comune si verifichi un'emergenza. Secondo lei chi ha la responsabilità di informarla sui primi comportamenti da seguire? | | | | | |
| 56,3 | 49,9 | 47,7 | 47,4 | 54,9 | 52,5 |
| 9,5 | 11,1 | 15,3 | 9,2 | 11,9 | 12,7 |
| 5,1 | 6,6 | 5,6 | 7,6 | 5,2 | 5,5 |
| 20,8 | 25,4 | 20,9 | 27,8 | 21,6 | 21,7 |
| 8,2 | 7,0 | 10,5 | 8,0 | 6,4 | 7,6 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| In generale con che mezzo di comunicazione vorrebbe essere avvisato in una situazione di emergenza?* | | | | | |
| 18,5 | 26,0 | 21,3 | 22,6 | 22,6 | 23,0 |
| 36,5 | 22,8 | 27,8 | 29,1 | 23,7 | 25,5 |
| 18,7 | 18,3 | 22,4 | 16,8 | 19,7 | 20,6 |
| 5,7 | 5,3 | 3,9 | 5,8 | 6,9 | 5,5 |
| 4,6 | 4,5 | 4,2 | 3,6 | 3,7 | 3,9 |
| 8,6 | 8,8 | 9,4 | 11,1 | 10,8 | 11,0 |
| 1,1 | 3,6 | 3,9 | 1,9 | 3,0 | 2,2 |
| 6,3 | 10,6 | 7,2 | 9,2 | 9,6 | 8,4 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

► Tavola 1.7

Il soccorso (valori percentuali). Anno 2009

| MODALITÀ DI RISPOSTA | AREZZO | FIRENZE | GROSSETO | LIVORNO | LUCCA |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Immagine che in un situazione di emergenza lei abbia bisogno di essere soccorso. Secondo lei chi le verrebbe in aiuto?* | | | | | |
| Comune o altra amministrazione pubblica | 5,8 | 5,3 | 4,2 | 6,6 | 5,0 |
| Forze dell'ordine | 12,1 | 11,7 | 15,8 | 16,4 | 13,5 |
| Associazioni di volontariato | 14,5 | 19,8 | 12,8 | 14,1 | 16,0 |
| Vigili del fuoco | 35,6 | 37,2 | 39,2 | 36,4 | 38,4 |
| Familiari, amici, vicini di casa | 20,2 | 16,0 | 17,7 | 17,7 | 16,9 |
| Protezione Civile | 2,6 | 2,0 | 2,0 | 1,6 | 3,0 |
| 118 | 2,8 | 2,7 | 2,6 | 2,5 | 2,0 |
| Altro | 0,1 | 0,4 | 0,2 | 0,0 | 0,0 |
| Nessuno | 0,3 | 0,6 | 1,0 | 1,1 | 0,7 |
| Non so | 5,9 | 4,4 | 4,5 | 3,6 | 4,5 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Secondo lei, tra le seguenti istituzioni, quale è responsabile dell'organizzazione del soccorso e dell'assistenza alla popolazione, qualora avvenga un'emergenza nel suo territorio comunale? | | | | | |
| Stato | 10,7 | 14,2 | 10,9 | 11,0 | 10,4 |
| Regione | 8,8 | 13,1 | 8,0 | 7,0 | 10,0 |
| Provincia | 13,9 | 9,9 | 15,6 | 11,0 | 13,4 |
| Comune | 54,3 | 52,0 | 54,2 | 62,7 | 58,3 |
| Non so | 12,2 | 10,7 | 11,2 | 8,3 | 7,9 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

(*) sono possibili più risposte. I valori percentuali si riferiscono al totale delle segnalazioni fornite.

Fonte: Regione Toscana - Settore Sistema statistico regionale. Indagine campionaria, giugno 2009

| MASSA - CARRARA | PISA | PRATO | PISTOIA | SIENA | TOSCANA |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Immagini che in un situazione di emergenza lei abbia bisogno di essere soccorso. Secondo lei chi le verrebbe in aiuto?* | | | | | |
| 3,9 | 4,6 | 3,9 | 4,2 | 4,4 | 5,0 |
| 9,4 | 14,3 | 12,9 | 11,6 | 14,5 | 13,1 |
| 14,7 | 18,0 | 17,2 | 13,3 | 15,6 | 16,5 |
| 40,0 | 37,5 | 37,9 | 41,8 | 36,4 | 37,8 |
| 20,1 | 15,3 | 17,8 | 17,3 | 15,8 | 17,1 |
| 3,9 | 2,9 | 2,7 | 4,6 | 2,6 | 2,6 |
| 1,9 | 3,1 | 1,8 | 3,0 | 5,5 | 2,8 |
| 0,7 | 0,0 | 0,0 | 0,3 | 0,0 | 0,2 |
| 0,2 | 0,7 | 1,6 | 0,3 | 1,1 | 0,7 |
| 5,2 | 3,6 | 4,1 | 3,7 | 4,0 | 4,3 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Secondo lei, tra le seguenti istituzioni, quale è responsabile dell'organizzazione del soccorso e dell'assistenza alla popolazione, qualora avvenga un'emergenza nel suo territorio comunale? | | | | | |
| 9,0 | 11,0 | 8,9 | 7,9 | 15,2 | 11,6 |
| 9,6 | 7,4 | 8,2 | 10,6 | 6,4 | 9,7 |
| 11,5 | 10,3 | 11,6 | 13,8 | 10,8 | 11,7 |
| 58,3 | 63,3 | 63,0 | 56,3 | 56,4 | 57,0 |
| 11,6 | 8,1 | 8,2 | 11,3 | 11,1 | 10,0 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

Appendice 2

tavole statistiche per area di rischio

Tavola 2.1 - Conoscenza e percezione dei rischi (valori percentuali). Anno 2009

Tavola 2.2 - Informazione ricevuta sui rischi (valori percentuali). Anno 2009

Tavola 2.3 - Giudizio sull'importanza dell'informazione (valori percentuali e indicatori statistici). Anno 2009

Tavola 2.4 - Canali informativi (valori percentuali). Anno 2009

Tavola 2.5 - Informazione futura (valori percentuali). Anno 2009

Tavola 2.6 - Informazione in emergenza (valori percentuali). Anno 2009

Tavola 2.7 - Il Soccorso (valori percentuali). Anno 2009

► **Tavola 2.1**

Conoscenza e percezione dei rischi (valori percentuali). Anno 2009

| MODALITA' DI RISPOSTA | AREA COSTIERA E ISOLE | BACINO DELL'ARNO | AREA GROSSE-TANO - SENESE | AREA LUNIGIANA - GARFAGNANA | AREA APPENNINO PISTOIESE - MUGELLO - VALTIBERINA | TOSCANA |
|--|-----------------------|------------------|---------------------------|-----------------------------|--|--------------|
| Secondo lei, questi rischi sono presenti nel suo comune? - ALLUVIONI | | | | | | |
| Si | 49,3 | 54,5 | 38,5 | 40,4 | 31,8 | 50,1 |
| No | 47,9 | 42,6 | 58,6 | 55,5 | 64,9 | 47,0 |
| Non so | 2,8 | 3,0 | 2,9 | 4,0 | 3,3 | 3,0 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Secondo lei, questi rischi sono presenti nel suo comune? - FRANE | | | | | | |
| Si | 38,5 | 29,3 | 34,0 | 81,0 | 52,0 | 34,5 |
| No | 59,6 | 66,1 | 62,0 | 17,6 | 44,5 | 61,7 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Secondo lei, questi rischi sono presenti nel suo comune? - TERREMOTO | | | | | | |
| Si | 44,8 | 44,1 | 41,4 | 87,0 | 79,3 | 47,0 |
| No | 51,1 | 49,0 | 53,4 | 10,6 | 17,6 | 47,2 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Secondo lei, questi rischi sono presenti nel suo comune? - TROMBE D'ARIA | | | | | | |
| Si | 57,8 | 21,7 | 22,2 | 14,0 | 20,4 | 28,7 |
| No | 38,5 | 72,5 | 72,1 | 80,4 | 75,1 | 65,9 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Secondo lei, questi rischi sono presenti nel suo comune? - INCENDI BOSCHIVI | | | | | | |
| Si | 81,8 | 68,8 | 69,6 | 83,2 | 78,2 | 72,4 |
| No | 16,8 | 29,0 | 28,8 | 15,7 | 20,4 | 25,7 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Secondo lei, questi rischi sono presenti nel suo comune? - INCIDENTI PROVOCATI DA INDUSTRIE | | | | | | |
| Si | 34,9 | 32,3 | 14,4 | 17,2 | 27,0 | 30,0 |
| No | 59,8 | 61,2 | 80,1 | 78,8 | 68,5 | 64,0 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Si è mai trovato in una di queste situazioni nel comune in cui vive attualmente? | | | | | | |
| Si | 42,2 | 35,6 | 30,7 | 46,4 | 44,5 | 37,1 |
| No | 57,8 | 64,3 | 69,3 | 53,3 | 55,5 | 62,8 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Se si quale/i? (*) | | | | | | |
| Alluvioni | 36,7 | 49,3 | 39,6 | 21,6 | 14,8 | 42,0 |
| Frane | 5,9 | 7,2 | 11,3 | 23,1 | 13,2 | 8,3 |
| Terremoto | 15,3 | 12,4 | 21,1 | 34,7 | 49,6 | 17,1 |
| Trombe d'aria | 13,9 | 4,7 | 3,8 | 3,3 | 4,9 | 6,9 |
| Incendi boschivi | 22,7 | 23,5 | 21,5 | 14,9 | 13,5 | 22,2 |
| Incidenti provocati da industrie | 5,2 | 2,6 | 2,2 | 2,0 | 4,0 | 3,3 |
| Altro | 0,3 | 0,1 | 0,4 | 0,5 | 0,0 | 0,2 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

(*) sono possibili più risposte. I valori percentuali si riferiscono al totale delle segnalazioni fornite.

Fonte: Regione Toscana - Settore Sistema statistico regionale. Indagine campionaria, giugno 2009

| MODALITA' DI RISPOSTA | AREA COSTIERA E ISOLE | BACINO DELL'ARNO | AREA GROSSETANO - SENESE | LUNIGIANA - GARFAGNANA | APPENINO PISTOIESE - MUGELLO - VALTIBERINA | TOSCANA |
|--|-----------------------|------------------|--------------------------|------------------------|--|--------------|
| Sa quali sono le principali cose da fare se nel suo comune si verificasse un'ALLUVIONE? | | | | | | |
| Si, abbastanza | 32,3 | 32,9 | 27,1 | 29,6 | 27,0 | 31,7 |
| Poco | 27,2 | 28,2 | 25,5 | 25,7 | 22,4 | 27,3 |
| No, per niente | 36,1 | 33,8 | 41,0 | 38,1 | 44,0 | 35,7 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Sa quali sono le principali cose da fare se nel suo comune si verificasse un TERREMOTO? | | | | | | |
| Si, abbastanza | 39,5 | 41,9 | 39,7 | 51,1 | 48,4 | 41,8 |
| Poco | 30,2 | 28,5 | 29,6 | 28,6 | 29,3 | 29,0 |
| No, per niente | 27,0 | 25,7 | 28,1 | 18,2 | 19,8 | 25,7 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Sa quali sono le principali cose da fare se nel suo comune si verificasse un INCENDIO BOSCHIVO | | | | | | |
| Si, abbastanza | 32,0 | 27,1 | 29,1 | 35,0 | 31,5 | 28,8 |
| Poco | 27,9 | 27,8 | 26,5 | 26,6 | 27,3 | 27,6 |
| No, per niente | 36,4 | 40,4 | 40,3 | 34,5 | 36,8 | 39,2 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Sa quali sono le principali cose da fare se nel suo comune si verificasse un INCIDENTE PROVOCATO DA INDUSTRIE | | | | | | |
| Si, abbastanza | 13,1 | 9,8 | 9,5 | 10,1 | 10,8 | 10,5 |
| Poco | 18,1 | 18,5 | 17,2 | 18,4 | 17,0 | 18,2 |
| No, per niente | 62,7 | 62,8 | 63,8 | 62,6 | 62,4 | 62,9 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

(*) sono possibili più risposte. I valori percentuali si riferiscono al totale delle segnalazioni fornite.

Fonte: Regione Toscana - Settore Sistema statistico regionale. Indagine campionaria, giugno 2009

► Tavola 2.2

Informazione ricevuta sui rischi (valori percentuali). Anno 2009

| MODALITA' DI RISPOSTA | AREA COSTIERA E ISOLE | BACINO DELL'ARNO | AREA GROSSE-TANO - SENESE | AREA LUNIGIANA - GARFAGNANA | AREA APPENNINO PISTOIESE - MUGELLO - VALTIBERINA | TOSCANA |
|---|-----------------------|------------------|---------------------------|-----------------------------|--|--------------|
| E' mai stato informato sui rischi presenti nel suo comune? | | | | | | |
| Si | 14,0 | 14,0 | 17,3 | 28,4 | 24,6 | 15,3 |
| No | 84,3 | 84,0 | 81,6 | 70,6 | 73,5 | 82,8 |
| <i>Non so/non ricordo</i> | 1,7 | 2,1 | 1,1 | 1,0 | 1,8 | 1,8 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| E' mai stato informato sulle norme di comportamento da tenere in situazioni di emergenza nel suo comune? | | | | | | |
| Si | 14,6 | 16,8 | 16,6 | 29,8 | 24,9 | 17,1 |
| No | 84,4 | 81,2 | 81,5 | 68,4 | 72,8 | 81,1 |
| <i>Non so</i> | 1,0 | 2,0 | 1,9 | 1,7 | 2,3 | 1,8 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Ricorda da chi ha ricevuto tali informazioni? (*) | | | | | | |
| Comune o altra amministrazione pubblica | 39,8 | 38,8 | 38,1 | 43,9 | 48,1 | 39,8 |
| Associazioni di volontariato | 10,7 | 10,4 | 17,5 | 11,8 | 15,2 | 11,6 |
| Scuola | 16,1 | 21,8 | 23,5 | 22,3 | 18,0 | 20,7 |
| Stampa | 14,7 | 13,7 | 7,9 | 8,6 | 9,3 | 12,7 |
| Protezione Civile | 3,3 | 4,7 | 3,6 | 4,9 | 2,1 | 4,1 |
| Luogo di lavoro | 7,5 | 2,1 | 2,1 | 0,9 | 1,9 | 3,0 |
| Altro | 2,5 | 4,3 | 2,1 | 2,2 | 2,9 | 3,5 |
| <i>Non so/non ricordo</i> | 5,4 | 4,2 | 5,1 | 5,4 | 2,5 | 4,5 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| In che modo? (*) | | | | | | |
| Giornali, quotidiani, ecc. | 18,4 | 17,7 | 14,1 | 9,0 | 14,0 | 16,7 |
| Volantini/depliant | 26,0 | 31,3 | 33,0 | 32,1 | 40,3 | 31,2 |
| Partecipazione a corsi di formazione | 18,2 | 18,7 | 22,4 | 17,5 | 13,1 | 18,6 |
| Incontri, seminari, ecc. | 24,2 | 21,3 | 24,3 | 31,3 | 25,3 | 23,0 |
| Internet | 0,7 | 1,8 | 0,0 | 0,4 | 0,0 | 1,2 |
| Esercitazioni | 4,4 | 3,9 | 1,3 | 4,0 | 1,8 | 3,5 |
| Altro | 5,0 | 3,9 | 3,7 | 4,0 | 4,7 | 4,1 |
| <i>Non so/non ricordo</i> | 3,1 | 1,3 | 1,2 | 1,6 | 0,8 | 1,6 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Come valuta l'informazione che ha ricevuto? | | | | | | |
| Buona | 58,5 | 54,1 | 62,6 | 58,1 | 57,6 | 56,3 |
| Sufficiente | 30,0 | 33,9 | 28,6 | 31,1 | 32,2 | 32,3 |
| Buona + Sufficiente | 88,5 | 88,0 | 91,2 | 89,2 | 89,8 | 88,6 |
| Insufficiente | 4,6 | 4,6 | 2,4 | 5,4 | 3,4 | 4,3 |
| Scarsa | 3,1 | 5,5 | 2,4 | 2,4 | 3,5 | 4,4 |
| Insufficiente + Scarsa | 7,8 | 10,1 | 4,8 | 7,8 | 6,8 | 8,7 |
| <i>Non so valutare</i> | 3,7 | 1,9 | 4,0 | 3,0 | 3,3 | 2,6 |
| Totale | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |

(*) sono possibili più risposte. I valori percentuali si riferiscono al totale delle segnalazioni fornite.

Fonte: Regione Toscana - Settore Sistema statistico regionale. Indagine campionaria, giugno 2009

| MODALITA' DI RISPOSTA | AREA COSTIERA E ISOLE | BACINO DELL'ARNO | AREA GROSSE-TANO - SENESE | AREA LUNIGIANA - GARFAGNANA | AREA APPENNINO PISTOIESE - MUGELLO - VALTIBERINA | TOSCANA |
|--|-----------------------|------------------|---------------------------|-----------------------------|--|--------------|
| In base all'informazione ricevuta, se si verificasse una situazione di emergenza a chi si rivolgerebbe? (*) | | | | | | |
| Comune o altra amministrazione pubblica | 16,3 | 11,3 | 13,0 | 22,9 | 16,3 | 13,3 |
| Forze dell'ordine | 15,5 | 14,8 | 19,4 | 13,5 | 19,0 | 15,7 |
| Associazioni di volontariato | 9,8 | 12,1 | 6,6 | 12,9 | 11,3 | 11,1 |
| Vigili del fuoco | 39,7 | 40,2 | 37,3 | 24,2 | 31,0 | 38,3 |
| 118 | 11,9 | 10,5 | 12,5 | 9,9 | 12,0 | 11,0 |
| Protezione Civile | 3,0 | 8,3 | 8,2 | 8,1 | 6,2 | 7,2 |
| Altro | 0,0 | 0,2 | 0,0 | 0,4 | 0,0 | 0,2 |
| Nessuno | 0,7 | 0,2 | 0,6 | 1,5 | 0,4 | 0,4 |
| <i>Non so/non saprei</i> | 3,2 | 2,3 | 2,3 | 6,6 | 3,7 | 2,8 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

(*) sono possibili più risposte. I valori percentuali si riferiscono al totale delle segnalazioni fornite.

Fonte: Regione Toscana - Settore Sistema statistico regionale. Indagine campionaria, giugno 2009

► **Tavola 2.3**

Giudizio sull'importanza dell'informazione (valori percentuali e indicatori statistici). Anno 2009

| MODALITA' DI RISPOSTA | AREA COSTIERA E ISOLE | BACINO DELL'ARNO | AREA GROSSE-TANO - SENESE | AREA LUNIGIANA - GARFAGNANA | AREA APPENNINO PISTOIESE - MUGELLO - VALTIBERINA | TOSCANA |
|---|-----------------------|------------------|---------------------------|-----------------------------|--|--------------|
| Per Lei quanto è importante essere informati sui rischi presenti nel proprio comune e sui comportamenti da seguire in situazioni di emergenza. Esprima un voto da 1 a 10 dove 1 è la minima importanza e 10 la massima importanza. | | | | | | |
| <i>(valori percentuali)</i> | | | | | | |
| Voto 1 | 0,5 | 0,5 | | 0,2 | 0,3 | 0,4 |
| Voto 2 | 0,5 | 0,1 | | | 0,2 | 0,2 |
| Voto 3 | 0,1 | 0,1 | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,1 |
| Voto 4 | 0,4 | 0,4 | 0,6 | | 0,3 | 0,4 |
| Voto 5 | 2,1 | 1,4 | 1,7 | 1,3 | 2,2 | 1,6 |
| Voto 6 | 1,7 | 3,5 | 3,1 | 1,3 | 2,0 | 3,0 |
| Voto 7 | 6,4 | 7,3 | 6,9 | 5,4 | 5,2 | 6,9 |
| Voto 8 | 17,9 | 20,3 | 20,6 | 19,4 | 19,5 | 19,8 |
| Voto 9 | 10,5 | 12,9 | 13,0 | 15,3 | 12,3 | 12,5 |
| Voto 10 | 59,9 | 53,4 | 53,9 | 56,9 | 57,8 | 55,1 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| <i>(indicatori statistici)</i> | | | | | | |
| Voto medio | 9,1 | 9,0 | 9,0 | 9,2 | 9,1 | 9,0 |
| Voto mediano | 10,0 | 10,0 | 10,0 | 10,0 | 10,0 | 10,0 |
| Voto modale | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 |

Fonte: Regione Toscana - Settore Sistema statistico regionale. Indagine campionaria, giugno 2009

► **Tavola 2.4**

Canali informativi (valori percentuali). Anno 2009

| MODALITA' DI RISPOSTA | AREA COSTIERA E ISOLE | BACINO DELL'ARNO | AREA GROSSE-TANO - SENESE | AREA LUNIGIANA - GARFAGNANA | AREA APPENNINO PISTOIESE - MUGELLO - VALTIBERINA | TOSCANA |
|---|-----------------------|------------------|---------------------------|-----------------------------|--|--------------|
| Quanto ritiene che ciascuno dei seguenti canali informativi possa essere efficace nel fornire informazioni sui rischi presenti nel suo comune? GIORNALI-QUOTIDIANI | | | | | | |
| Molto | 31,1 | 32,6 | 28,9 | 27,3 | 26,3 | 31,4 |
| Abbastanza | 38,8 | 38,5 | 42,4 | 41,5 | 36,5 | 39,0 |
| Molto + Abba- stanza | 69,9 | 71,1 | 71,3 | 68,8 | 62,8 | 70,4 |
| Poco | 21,7 | 21,4 | 19,0 | 21,4 | 25,4 | 21,4 |
| Per niente | 6,3 | 5,8 | 7,0 | 8,3 | 9,6 | 6,3 |
| Poco + Per niente | 28,0 | 27,2 | 26,0 | 29,7 | 35,0 | 27,7 |
| Non so | 2,1 | 1,7 | 2,7 | 1,5 | 2,1 | 1,9 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Quanto ritiene che ciascuno dei seguenti canali informativi possa essere efficace nel fornire informazioni sui rischi presenti nel suo comune? VOLANTINI-DEPLIANT | | | | | | |
| Molto | 29,7 | 29,1 | 25,7 | 27,6 | 31,5 | 28,9 |
| Abbastanza | 35,7 | 35,4 | 34,9 | 40,4 | 33,9 | 35,5 |
| Molto + Abba- stanza | 65,4 | 64,5 | 60,5 | 67,9 | 65,4 | 64,4 |
| Poco | 21,1 | 23,1 | 25,4 | 21,0 | 23,0 | 22,9 |
| Per niente | 11,3 | 10,4 | 10,8 | 7,8 | 9,6 | 10,5 |
| Poco + Per niente | 32,4 | 33,5 | 36,1 | 28,8 | 32,6 | 33,4 |
| Non so | 2,2 | 2,0 | 3,3 | 3,2 | 2,1 | 2,2 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Quanto ritiene che ciascuno dei seguenti canali informativi possa essere efficace nel fornire informazioni sui rischi presenti nel suo comune? INCONTRI CON ISTITUZIONI | | | | | | |
| Molto | 37,0 | 36,6 | 38,4 | 42,1 | 40,4 | 37,3 |
| Abbastanza | 33,8 | 32,7 | 34,1 | 35,1 | 33,5 | 33,2 |
| Molto + Abba- stanza | 70,7 | 69,3 | 72,5 | 77,3 | 73,9 | 70,5 |
| Poco | 19,6 | 18,1 | 16,0 | 11,5 | 14,7 | 17,8 |
| Per niente | 7,4 | 9,4 | 8,8 | 8,5 | 9,3 | 8,9 |
| Poco + Per niente | 27,0 | 27,5 | 24,8 | 20,0 | 24,0 | 26,7 |
| Non so | 2,2 | 3,1 | 2,7 | 2,7 | 2,2 | 2,8 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Quanto ritiene che ciascuno dei seguenti canali informativi possa essere efficace nel fornire informazioni sui rischi presenti nel suo comune? INCONTRI CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | | | | | | |
| Molto | 39,4 | 40,5 | 42,4 | 46,1 | 43,1 | 40,8 |
| Abbastanza | 36,7 | 34,3 | 35,2 | 34,6 | 34,6 | 34,9 |
| Molto + Abba- stanza | 76,0 | 74,8 | 77,6 | 80,7 | 77,7 | 75,7 |
| Poco | 14,9 | 14,4 | 11,5 | 10,4 | 11,7 | 13,9 |
| Per niente | 6,9 | 8,0 | 8,4 | 6,1 | 8,5 | 7,8 |
| Poco + Per niente | 21,8 | 22,5 | 19,9 | 16,5 | 20,2 | 21,7 |
| Non so | 2,2 | 2,7 | 2,5 | 2,8 | 2,0 | 2,6 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

(*) sono possibili più risposte. I valori percentuali si riferiscono al totale delle segnalazioni fornite.

Fonte: Regione Toscana - Settore Sistema statistico regionale. Indagine campionaria, giugno 2009

| MODALITA' DI RISPOSTA | AREA COSTIERA E ISOLE | BACINO DELL'ARNO | AREA GROSSE-TANO - SENESE | AREA LUNIGIANA - GARFAGNANA | AREA APPENNINO PISTOIESE - MUGELLO - VALTIBERINA | TOSCANA |
|---|-----------------------|------------------|---------------------------|-----------------------------|--|--------------|
| Quanto ritiene che ciascuno dei seguenti canali informativi possa essere efficace nel fornire informazioni sui rischi presenti nel suo comune? | | | | | | |
| ESERCITAZIONI PRATICHE | | | | | | |
| Molto | 46,7 | 45,0 | 41,8 | 51,0 | 47,7 | 45,3 |
| Abbastanza | 28,6 | 30,6 | 31,6 | 26,6 | 28,6 | 30,1 |
| Molto + Abbastanza | 75,2 | 75,7 | 73,4 | 77,6 | 76,2 | 75,4 |
| Poco | 14,2 | 11,8 | 11,3 | 10,7 | 9,2 | 12,1 |
| Per niente | 7,0 | 9,3 | 11,7 | 8,0 | 10,5 | 9,1 |
| Poco + Per niente | 21,2 | 21,2 | 23,0 | 18,7 | 19,7 | 21,2 |
| <i>Non so</i> | 3,6 | 3,2 | 3,6 | 3,7 | 4,1 | 3,4 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Quanto ritiene che ciascuno dei seguenti canali informativi possa essere efficace nel fornire informazioni sui rischi presenti nel suo comune? | | | | | | |
| INTERNET | | | | | | |
| Molto | 26,7 | 27,2 | 23,5 | 21,9 | 26,1 | 26,5 |
| Abbastanza | 24,3 | 27,2 | 29,3 | 22,1 | 25,7 | 26,6 |
| Molto + Abbastanza | 51,1 | 54,4 | 52,8 | 44,0 | 51,7 | 53,1 |
| Poco | 16,2 | 16,1 | 15,0 | 17,9 | 14,5 | 16,0 |
| Per niente | 21,9 | 19,2 | 19,7 | 23,5 | 23,3 | 20,1 |
| Poco + Per niente | 38,2 | 35,3 | 34,7 | 41,4 | 37,9 | 36,1 |
| <i>Non so</i> | 10,7 | 10,3 | 12,6 | 14,6 | 10,4 | 10,8 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Esistono altri canali che lei ritiene utili/efficaci per dare informazioni sui rischi presenti sul territorio comunale? | | | | | | |
| Si | 25,6 | 26,9 | 23,7 | 22,0 | 24,2 | 26,0 |
| No | 67,2 | 67,0 | 68,7 | 70,6 | 68,3 | 67,4 |
| <i>Non so</i> | 7,2 | 6,0 | 7,6 | 7,4 | 7,5 | 6,6 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Se si, quali?* | | | | | | |
| Televisione | 48,6 | 48,8 | 54,4 | 47,1 | 49,8 | 49,4 |
| TV Locali | 18,6 | 18,6 | 18,8 | 22,1 | 19,7 | 18,8 |
| Radio | 14,9 | 15,8 | 11,8 | 10,7 | 17,8 | 15,2 |
| Scuola | 5,3 | 7,9 | 3,3 | 8,6 | 6,0 | 6,8 |
| Altro | 12,6 | 8,9 | 11,7 | 11,4 | 6,7 | 9,9 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

(*) sono possibili più risposte. I valori percentuali si riferiscono al totale delle segnalazioni fornite.

Fonte: Regione Toscana - Settore Sistema statistico regionale. Indagine campionaria, giugno 2009

► **Tavola 2.5**

Informazione futura (valori percentuali). Anno 2009

| MODALITA' DI RISPOSTA | AREA COSTIERA E ISOLE | BACINO DELL'ARNO | AREA GROSSE-TANO - SENESE | AREA LUNIGIANA - GARFAGNANA | AREA APPENNINO PISTOIESE - MUGELLO - VALTIBERINA | TOSCANA |
|--|-----------------------|------------------|---------------------------|-----------------------------|--|--------------|
| Con quale frequenza vorrebbe ricevere informazioni relative ai rischi presenti sul territorio comunale? | | | | | | |
| Una volta all'anno | 84,5 | 81,1 | 82,1 | 82,3 | 79,7 | 81,9 |
| Una volta ogni due anni | 9,2 | 11,2 | 11,1 | 10,9 | 10,4 | 10,7 |
| Con frequenza superiore a due anni | 6,3 | 7,7 | 6,9 | 6,7 | 9,8 | 7,4 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Essere informati sui rischi del territorio del proprio comune e sulle norme di comportamento da seguire in caso di emergenza in alcune persone suscita preoccupazione, per altre è rassicurante. Per lei è tendenzialmente preoccupante o rassicurante? | | | | | | |
| Tendenzialmente preoccupante | 5,6 | 5,4 | 6,5 | 7,2 | 5,1 | 5,6 |
| Tendenzialmente rassicurante | 87,6 | 87,2 | 86,2 | 85,9 | 87,0 | 87,1 |
| Indifferente | 5,9 | 5,1 | 5,6 | 4,1 | 6,1 | 5,3 |
| <i>Non so</i> | 0,9 | 2,3 | 1,6 | 2,7 | 1,8 | 1,9 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

Fonte: Regione Toscana - Settore Sistema statistico regionale. Indagine campionaria, giugno 2009

► Tavola 2.6

Informazione in emergenza (valori percentuali). Anno 2009

| MODALITA' DI RISPOSTA | AREA COSTIERA E ISOLE | BACINO DELL'ARNO | AREA GROSSE-TANO - SENESE | AREA LUNIGIANA - GARFAGNANA | AREA APPENNINO PISTOIESE - MUGELLO - VALTIBERINA | TOSCANA |
|--|-----------------------|------------------|---------------------------|-----------------------------|--|--------------|
| Immagini che nel suo comune si verifichi un'emergenza. Secondo lei chi ha la responsabilità di informarla sui primi comportamenti da seguire? | | | | | | |
| Comune o altra amministrazione pubblica | 54,1 | 51,7 | 52,0 | 56,9 | 53,5 | 52,5 |
| Forze dell'ordine | 12,1 | 12,8 | 13,5 | 10,8 | 13,2 | 12,7 |
| Associazioni di volontariato | 6,0 | 5,5 | 4,9 | 6,1 | 5,2 | 5,5 |
| Vigili del fuoco | 21,8 | 21,9 | 23,4 | 17,1 | 18,1 | 21,7 |
| <i>Non so</i> | 6,0 | 8,1 | 6,3 | 9,2 | 10,0 | 7,6 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| In generale con che mezzo di comunicazione vorrebbe essere avvisato in una situazione di emergenza?* | | | | | | |
| Comunicazione diretta con megafono | 23,9 | 23,0 | 23,4 | 18,8 | 21,0 | 23,0 |
| Comunicazione per telefono | 28,1 | 24,5 | 23,9 | 29,8 | 27,7 | 25,5 |
| Radio e televisione | 19,3 | 21,7 | 19,5 | 19,0 | 15,5 | 20,6 |
| Annunci porta a porta | 4,7 | 5,2 | 6,9 | 7,5 | 8,2 | 5,5 |
| Sms | 3,9 | 4,0 | 3,6 | 2,9 | 4,1 | 3,9 |
| Sirene acustiche | 11,2 | 11,0 | 10,4 | 9,8 | 11,3 | 11,0 |
| Altro | 1,8 | 2,3 | 2,8 | 2,1 | 1,7 | 2,2 |
| <i>Non so</i> | 7,1 | 8,3 | 9,6 | 10,2 | 10,4 | 8,4 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

(*) sono possibili più risposte. I valori percentuali si riferiscono al totale delle segnalazioni fornite.

Fonte: Regione Toscana - Settore Sistema statistico regionale. Indagine campionaria, giugno 2009

► **Tavola 2.7**

Il soccorso (valori percentuali). Anno 2009

| MODALITA' DI RISPOSTA | AREA COSTIERA E ISOLE | BACINO DELL'ARNO | AREA GROSSE-TANO - SENESE | AREA LUNIGIANA - GARFAGNANA | AREA APPENINO PISTOIESE - MUGELLO - VALTIBERINA | TOSCANA |
|--|-----------------------|------------------|---------------------------|-----------------------------|---|--------------|
| Immagini che in un situazione di emergenza lei abbia bisogno di essere soccorso. Secondo lei chi le verrebbe in aiuto?* | | | | | | |
| Comune o altra amministrazione pubblica | 5,2 | 4,8 | 3,9 | 7,5 | 6,9 | 5,0 |
| Forze dell'ordine | 13,4 | 12,4 | 16,0 | 11,8 | 12,9 | 13,1 |
| Associazioni di volontariato | 15,1 | 17,4 | 13,3 | 18,2 | 17,3 | 16,5 |
| Vigili del fuoco | 38,8 | 38,3 | 38,1 | 29,7 | 31,0 | 37,8 |
| Familiari, amici, vicini di casa | 17,5 | 16,5 | 17,2 | 19,9 | 20,1 | 17,1 |
| Protezione Civile | 2,6 | 2,5 | 2,3 | 3,3 | 3,9 | 2,6 |
| 118 | 2,3 | 2,6 | 4,1 | 3,4 | 3,4 | 2,8 |
| Altro | 0,2 | 0,2 | 0,1 | 0,0 | 0,2 | 0,2 |
| Nessuno | 0,7 | 0,7 | 1,2 | 0,9 | 0,3 | 0,7 |
| Non so | 4,2 | 4,5 | 3,7 | 5,2 | 3,9 | 4,3 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Secondo lei, tra le seguenti istituzioni, quale è responsabile dell'organizzazione del soccorso e dell'assistenza alla popolazione, qualora avvenga un'emergenza nel suo territorio comunale? | | | | | | |
| Stato | 9,6 | 12,1 | 13,5 | 8,5 | 10,4 | 11,6 |
| Regione | 9,4 | 10,5 | 7,1 | 6,9 | 9,0 | 9,7 |
| Provincia | 11,6 | 11,8 | 11,9 | 10,3 | 11,9 | 11,7 |
| Comune | 60,0 | 56,0 | 55,6 | 61,8 | 56,4 | 57,0 |
| Non so | 9,3 | 9,6 | 11,9 | 12,5 | 12,4 | 10,0 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

(*) sono possibili più risposte. I valori percentuali si riferiscono al totale delle segnalazioni fornite.

Fonte: Regione Toscana - Settore Sistema statistico regionale. Indagine campionaria, giugno 2009

Appendice 3

tavole statistiche per variabili socio-demografiche

Tavola 3.1 - Conoscenza e percezione dei rischi (valori percentuali). Anno 2009

Tavola 3.2 - Informazione ricevuta sui rischi (valori percentuali). Anno 2009

Tavola 3.3 - Giudizio sull'importanza dell'informazione (valori percentuali e indicatori statistici). Anno 2009

Tavola 3.4 - Canali informativi (valori percentuali). Anno 2009

Tavola 3.5 - Informazione futura (valori percentuali). Anno 2009

Tavola 3.6 - Informazione in emergenza (valori percentuali). Anno 2009

Tavola 3.7 - Il Soccorso (valori percentuali). Anno 2009

► Tavola 3.1

Conoscenza e percezione dei rischi (valori percentuali). Anno 2009

| MODALITA' DI RISPOSTA | MASCHIO | FEMMINA | DA 18 A 34 ANNI | DA 35 A 64 ANNI | OLTRE I 64 ANNI |
|--|--------------|--------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Secondo lei, questi rischi sono presenti nel suo comune? - ALLUVIONI | | | | | |
| Si | 50,8 | 49,5 | 49,6 | 54,1 | 42,7 |
| No | 46,8 | 47,1 | 46,5 | 43,5 | 53,7 |
| Non so | 2,4 | 3,4 | 3,9 | 2,4 | 3,6 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Secondo lei, questi rischi sono presenti nel suo comune? - FRANE | | | | | |
| Si | 35,7 | 33,5 | 39,6 | 37,7 | 25,5 |
| No | 61,7 | 61,8 | 57,7 | 59,0 | 69,2 |
| Non so | 2,7 | 4,7 | 2,7 | 3,3 | 5,3 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Secondo lei, questi rischi sono presenti nel suo comune? - TERREMOTO | | | | | |
| Si | 47,4 | 46,7 | 46,4 | 49,5 | 42,5 |
| No | 47,6 | 46,9 | 47,7 | 45,6 | 49,9 |
| Non so | 5,0 | 6,5 | 5,9 | 4,9 | 7,5 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Secondo lei, questi rischi sono presenti nel suo comune? - TROMBE D'ARIA | | | | | |
| Si | 27,5 | 29,8 | 26,0 | 30,2 | 27,4 |
| No | 68,6 | 63,8 | 68,0 | 64,3 | 68,0 |
| Non so | 4,0 | 6,5 | 6,1 | 5,5 | 4,7 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Secondo lei, questi rischi sono presenti nel suo comune? - INCENDI BOSCHIVI | | | | | |
| Si | 73,9 | 71,2 | 78,2 | 73,2 | 67,8 |
| No | 24,7 | 26,5 | 19,8 | 25,4 | 29,4 |
| Non so | 1,4 | 2,4 | 2,0 | 1,4 | 2,8 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Secondo lei, questi rischi sono presenti nel suo comune? - INCIDENTI PROVOCATI DA INDUSTRIE | | | | | |
| Si | 31,1 | 29,2 | 38,7 | 32,6 | 20,4 |
| No | 63,6 | 64,4 | 55,3 | 62,5 | 71,7 |
| Non so | 5,3 | 6,5 | 6,0 | 4,9 | 7,9 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Si è mai trovato in una di queste situazioni nel comune in cui vive attualmente? | | | | | |
| Si | 39,4 | 35,3 | 43,2 | 38,8 | 30,7 |
| No | 60,5 | 64,7 | 56,8 | 61,1 | 69,2 |
| Non so | 0,1 | 0,1 | | 0,1 | 0,1 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Se si quale/? (*) | | | | | |
| Alluvioni | 41,6 | 42,3 | 30,4 | 41,2 | 54,5 |
| Frane | 8,7 | 8,0 | 10,7 | 8,8 | 4,9 |
| Terremoto | 14,8 | 19,2 | 18,7 | 17,3 | 15,0 |
| Trombe d'aria | 6,5 | 7,4 | 6,8 | 7,7 | 5,0 |
| Incendi boschivi | 24,5 | 20,1 | 30,8 | 20,8 | 17,9 |
| Incidenti provocati da industrie | 3,7 | 2,9 | 2,5 | 4,0 | 2,2 |
| Altro | 0,3 | 0,2 | 0,1 | 0,2 | 0,4 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

(*) sono possibili più risposte. I valori percentuali si riferiscono al totale delle segnalazioni fornite.

Fonte: Regione Toscana - Settore Sistema statistico regionale. Indagine campionaria, giugno 2009

| LICENZA ELEMENTARE | LICENZA MEDIA | DIPLOMA DI MATURITÀ | LAUREA BREVE-LAUREA | TOSCANA |
|--|---------------|---------------------|---------------------|--------------|
| Secondo lei, questi rischi sono presenti nel suo comune? - ALLUVIONI | | | | |
| 40,7 | 46,0 | 53,0 | 62,4 | 50,1 |
| 55,3 | 51,2 | 44,3 | 34,9 | 47,0 |
| 4,0 | 2,8 | 2,7 | 2,7 | 3,0 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Secondo lei, questi rischi sono presenti nel suo comune? - FRANE | | | | |
| 24,6 | 34,2 | 37,5 | 40,0 | 34,5 |
| 70,9 | 62,2 | 58,2 | 58,2 | 61,7 |
| 4,5 | 3,6 | 4,3 | 1,8 | 3,8 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Secondo lei, questi rischi sono presenti nel suo comune? - TERREMOTO | | | | |
| 39,4 | 44,1 | 51,0 | 51,6 | 47,0 |
| 53,2 | 49,3 | 44,2 | 43,3 | 47,2 |
| 7,4 | 6,6 | 4,8 | 5,0 | 5,8 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Secondo lei, questi rischi sono presenti nel suo comune? - TROMBE D'ARIA | | | | |
| 28,2 | 24,1 | 30,9 | 32,1 | 28,7 |
| 66,7 | 70,0 | 63,3 | 64,4 | 65,9 |
| 5,0 | 5,9 | 5,8 | 3,5 | 5,3 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Secondo lei, questi rischi sono presenti nel suo comune? - INCENDI BOSCHIVI | | | | |
| 62,8 | 72,4 | 76,1 | 75,1 | 72,4 |
| 33,9 | 25,5 | 22,4 | 23,9 | 25,7 |
| 3,3 | 2,0 | 1,5 | 1,0 | 1,9 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Secondo lei, questi rischi sono presenti nel suo comune? - INCIDENTI PROVOCATI DA INDUSTRIE | | | | |
| 21,2 | 24,3 | 34,4 | 40,9 | 30,0 |
| 69,7 | 69,5 | 60,9 | 54,5 | 64,0 |
| 9,1 | 6,2 | 4,7 | 4,6 | 5,9 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Si è mai trovato in una di queste situazioni nel comune in cui vive attualmente? | | | | |
| 27,9 | 35,1 | 40,1 | 45,5 | 37,1 |
| 72,0 | 64,8 | 59,9 | 54,5 | 62,8 |
| 0,2 | 0,1 | | | 0,1 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Se si quale/i? (*) | | | | |
| 52,5 | 41,4 | 41,2 | 36,7 | 42,0 |
| 5,9 | 5,3 | 9,7 | 10,9 | 8,3 |
| 12,4 | 20,0 | 16,9 | 17,0 | 17,1 |
| 8,8 | 6,7 | 6,3 | 7,5 | 6,9 |
| 15,4 | 24,3 | 22,3 | 24,1 | 22,2 |
| 4,9 | 1,9 | 3,6 | 3,3 | 3,3 |
| 0,1 | 0,3 | 0,0 | 0,6 | 0,2 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

| MODALITA' DI RISPOSTA | MASCHIO | FEMMINA | DA 18 A 34 ANNI | DA 35 A 64 ANNI | OLTRE I 64 ANNI |
|--|--------------|--------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Sa quali sono le principali cose da fare se nel suo comune si verificasse un'ALLUVIONE? | | | | | |
| Si, abbastanza | 40,9 | 24,3 | 30,5 | 35,1 | 26,1 |
| Poco | 26,3 | 28,2 | 29,8 | 26,9 | 26,7 |
| No, per niente | 28,1 | 41,9 | 36,6 | 33,9 | 38,7 |
| Non so | 4,8 | 5,6 | 3,1 | 4,1 | 8,4 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Sa quali sono le principali cose da fare se nel suo comune si verificasse un TERREMOTO? | | | | | |
| Si, abbastanza | 48,3 | 36,4 | 53,2 | 44,9 | 29,5 |
| Poco | 27,4 | 30,4 | 27,7 | 28,3 | 31,2 |
| No, per niente | 21,4 | 29,2 | 17,9 | 24,0 | 33,2 |
| Non so | 2,9 | 4,0 | 1,1 | 2,8 | 6,1 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Sa quali sono le principali cose da fare se nel suo comune si verificasse un INCENDIO BOSCHIVO | | | | | |
| Si, abbastanza | 38,5 | 20,9 | 35,9 | 31,2 | 20,4 |
| Poco | 27,6 | 27,6 | 30,8 | 27,2 | 26,5 |
| No, per niente | 30,8 | 46,0 | 32,4 | 37,8 | 45,5 |
| Non so | 3,1 | 5,5 | 1,0 | 3,8 | 7,5 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Sa quali sono le principali cose da fare se nel suo comune si verificasse un INCIDENTE PROVOCATO DA INDUSTRIE | | | | | |
| Si, abbastanza | 14,9 | 6,9 | 11,1 | 12,6 | 6,2 |
| Poco | 20,8 | 16,1 | 22,4 | 19,1 | 14,2 |
| No, per niente | 56,6 | 68,0 | 61,4 | 60,9 | 67,3 |
| Non so | 7,8 | 9,0 | 5,0 | 7,4 | 12,3 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

(*) sono possibili più risposte. I valori percentuali si riferiscono al totale delle segnalazioni fornite.

Fonte: Regione Toscana - Settore Sistema statistico regionale. Indagine campionaria, giugno 2009

| LICENZA ELEMENTARE | LICENZA MEDIA | DIPLOMA DI MATURITÀ | LAUREA BREVE-LAUREA | TOSCANA |
|--|---------------|---------------------|---------------------|--------------|
| Sa quali sono le principali cose da fare se nel suo comune si verificasse un'ALLUVIONE? | | | | |
| 19,5 | 30,8 | 36,2 | 37,7 | 31,7 |
| 28,4 | 26,4 | 27,9 | 26,0 | 27,3 |
| 41,6 | 37,5 | 33,0 | 31,8 | 35,7 |
| 10,5 | 5,3 | 2,9 | 4,4 | 5,2 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Sa quali sono le principali cose da fare se nel suo comune si verificasse un TERREMOTO? | | | | |
| 21,1 | 41,1 | 47,5 | 55,5 | 41,8 |
| 31,2 | 30,4 | 28,2 | 25,6 | 29,0 |
| 42,0 | 24,6 | 21,8 | 16,3 | 25,7 |
| 5,7 | 3,9 | 2,5 | 2,5 | 3,5 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Sa quali sono le principali cose da fare se nel suo comune si verificasse un INCENDIO BOSCHIVO | | | | |
| 15,5 | 29,5 | 32,8 | 34,3 | 28,8 |
| 24,7 | 27,9 | 28,2 | 29,1 | 27,6 |
| 52,6 | 38,2 | 35,9 | 32,0 | 39,2 |
| 7,2 | 4,3 | 3,1 | 4,5 | 4,4 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Sa quali sono le principali cose da fare se nel suo comune si verificasse un INCIDENTE PROVOCATO DA INDUSTRIE | | | | |
| 5,2 | 10,3 | 12,5 | 12,7 | 10,5 |
| 13,9 | 18,9 | 20,3 | 16,7 | 18,2 |
| 69,6 | 61,6 | 60,2 | 63,5 | 62,9 |
| 11,3 | 9,2 | 7,0 | 7,1 | 8,5 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

► Tavola 3.2

Informazione ricevuta sui rischi (valori percentuali). Anno 2009

| MODALITA' DI RISPOSTA | MASCHIO | FEMMINA | DA 18 A 34 ANNI | DA 35 A 64 ANNI | OLTRE I 64 ANNI |
|---|--------------|--------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| E' mai stato informato sui rischi presenti nel suo comune? | | | | | |
| Si | 16,9 | 14,0 | 16,0 | 16,4 | 12,8 |
| No | 81,0 | 84,3 | 82,5 | 81,5 | 85,6 |
| Non so/non ricordo | 2,1 | 1,6 | 1,5 | 2,1 | 1,6 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| E' mai stato informato sulle norme di comportamento da tenere in situazioni di emergenza nel suo comune? | | | | | |
| Si | 18,0 | 16,4 | 25,9 | 17,6 | 11,5 |
| No | 80,0 | 81,9 | 73,1 | 80,7 | 86,0 |
| Non so | 1,9 | 1,7 | 1,0 | 1,7 | 2,5 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Ricorda da chi ha ricevuto tali informazioni? (*) | | | | | |
| Comune o altra amministrazione pubblica | 42,1 | 37,7 | 19,6 | 41,8 | 55,6 |
| Associazioni di volontariato | 13,7 | 9,8 | 9,8 | 12,6 | 10,9 |
| Scuola | 14,9 | 26,1 | 50,5 | 14,9 | 5,8 |
| Stampa | 13,2 | 12,1 | 9,2 | 13,2 | 14,9 |
| Protezione Civile | 3,8 | 4,5 | 2,7 | 5,2 | 2,6 |
| Luogo di lavoro | 4,0 | 2,1 | 1,9 | 4,1 | 0,9 |
| Altro | 3,1 | 3,9 | 2,8 | 4,5 | 1,5 |
| Non so/non ricordo | 5,3 | 3,8 | 3,5 | 3,7 | 8,0 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| In che modo? (*) | | | | | |
| Giornali, quotidiani, ecc. | 16,8 | 16,5 | 10,6 | 17,1 | 22,2 |
| Volantini/depliant | 29,7 | 32,5 | 19,1 | 33,2 | 38,6 |
| Partecipazione a corsi di formazione | 18,8 | 18,4 | 23,2 | 19,1 | 12,3 |
| Incontri, seminari, ecc. | 24,9 | 21,2 | 37,0 | 19,6 | 17,3 |
| Internet | 1,2 | 1,2 | 1,4 | 1,3 | 0,9 |
| Esercitazioni | 2,3 | 4,6 | 4,1 | 3,6 | 2,8 |
| Altro | 4,7 | 3,6 | 3,9 | 4,5 | 3,4 |
| Non so/non ricordo | 1,4 | 1,8 | 0,7 | 1,6 | 2,6 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Come valuta l'informazione che ha ricevuto? | | | | | |
| Buona | 54,1 | 58,4 | 55,6 | 56,9 | 55,5 |
| Sufficiente | 36,0 | 28,9 | 29,5 | 32,9 | 33,7 |
| Buona + Sufficiente | 90,1 | 87,2 | 85,0 | 89,8 | 89,1 |
| Insufficiente | 6,1 | 2,6 | 7,5 | 3,6 | 2,9 |
| Scarsa | 2,2 | 6,5 | 7,4 | 4,4 | 1,5 |
| Insufficiente + Scarsa | 8,3 | 9,1 | 15,0 | 7,9 | 4,3 |
| Non so valutare | 1,6 | 3,7 | | 2,3 | 6,6 |
| Totale | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |

(*) sono possibili più risposte. I valori percentuali si riferiscono al totale delle segnalazioni fornite.

Fonte: Regione Toscana - Settore Sistema statistico regionale. Indagine campionaria, giugno 2009

| LICENZA ELEMENTARE | LICENZA MEDIA | DIPLOMA DI MATURITÀ | LAUREA BREVE-LAUREA | TOSCANA |
|---|---------------|---------------------|---------------------|--------------|
| E' mai stato informato sui rischi presenti nel suo comune? | | | | |
| 9,8 | 16,7 | 16,7 | 16,6 | 15,3 |
| 88,2 | 81,2 | 81,4 | 82,5 | 82,8 |
| 2,0 | 2,1 | 1,9 | 1,0 | 1,8 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| E' mai stato informato sulle norme di comportamento da tenere in situazioni di emergenza nel suo comune? | | | | |
| 9,4 | 19,2 | 18,9 | 19,0 | 17,1 |
| 88,4 | 78,8 | 79,5 | 79,9 | 81,1 |
| 2,2 | 2,0 | 1,7 | 1,1 | 1,8 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Ricorda da chi ha ricevuto tali informazioni? (*) | | | | |
| 52,7 | 38,4 | 37,0 | 41,5 | 39,8 |
| 8,3 | 13,7 | 13,0 | 5,9 | 11,6 |
| 10,6 | 16,1 | 24,0 | 28,1 | 20,7 |
| 9,5 | 14,3 | 12,3 | 12,7 | 12,7 |
| 1,2 | 6,2 | 4,6 | 0,9 | 4,1 |
| 0,0 | 2,3 | 3,4 | 5,6 | 3,0 |
| 2,4 | 4,9 | 2,5 | 4,6 | 3,5 |
| 15,3 | 4,1 | 3,3 | 0,8 | 4,5 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| In che modo? (*) | | | | |
| 18,0 | 16,8 | 16,0 | 17,6 | 16,7 |
| 44,6 | 32,8 | 28,7 | 25,8 | 31,2 |
| 10,3 | 15,1 | 20,5 | 25,9 | 18,6 |
| 16,4 | 24,4 | 23,9 | 22,4 | 23,0 |
| 0,0 | 1,3 | 1,1 | 2,2 | 1,2 |
| 2,1 | 3,5 | 4,4 | 2,1 | 3,5 |
| 2,4 | 5,2 | 4,1 | 3,4 | 4,1 |
| 6,1 | 0,9 | 1,4 | 0,5 | 1,6 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Come valuta l'informazione che ha ricevuto? | | | | |
| 57,1 | 58,3 | 57,2 | 49,4 | 56,3 |
| 29,2 | 28,6 | 33,4 | 39,0 | 32,3 |
| 86,3 | 86,9 | 90,5 | 88,4 | 88,6 |
| 1,5 | 6,1 | 4,1 | 3,2 | 4,3 |
| 2,3 | 5,0 | 4,4 | 4,9 | 4,4 |
| 3,8 | 11,2 | 8,5 | 8,1 | 8,7 |
| 9,9 | 2,0 | 0,9 | 3,5 | 2,6 |
| 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |

| MODALITA' DI RISPOSTA | MASCHIO | FEMMINA | DA 18 A 34 ANNI | DA 35 A 64 ANNI | OLTRE I 64 ANNI |
|--|--------------|--------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| In base all'informazione ricevuta, se si verificasse una situazione di emergenza a chi si rivolgerebbe? (*) | | | | | |
| Comune o altra amministrazione pubblica | 15,6 | 11,2 | 12,8 | 11,8 | 18,3 |
| Forze dell'ordine | 17,8 | 13,7 | 16,4 | 16,6 | 12,4 |
| Associazioni di volontariato | 11,4 | 10,8 | 9,0 | 10,8 | 13,8 |
| Vigili del fuoco | 34,2 | 42,3 | 37,8 | 39,6 | 35,2 |
| 118 | 9,8 | 12,2 | 7,5 | 11,8 | 12,4 |
| Protezione Civile | 8,5 | 6,0 | 14,0 | 6,1 | 3,7 |
| Altro | 0,0 | 0,3 | 0,0 | 0,0 | 0,8 |
| Nessuno | 0,4 | 0,5 | 0,0 | 0,4 | 0,9 |
| <i>Non so/non saprei</i> | 2,5 | 3,1 | 2,5 | 3,0 | 2,4 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

(*) sono possibili più risposte. I valori percentuali si riferiscono al totale delle segnalazioni fornite.

Fonte: Regione Toscana - Settore Sistema statistico regionale. Indagine campionaria, giugno 2009

| LICENZA ELEMENTARE | LICENZA MEDIA | DIPLOMA DI MATURITÀ | LAUREA BREVE-LAUREA | TOSCANA |
|--|---------------|---------------------|---------------------|--------------|
| In base all'informazione ricevuta, se si verificasse una situazione di emergenza a chi si rivolgerebbe? (*) | | | | |
| 15,8 | 12,6 | 13,4 | 12,8 | 13,3 |
| 13,1 | 13,3 | 17,7 | 16,4 | 15,7 |
| 9,9 | 14,1 | 11,0 | 6,0 | 11,1 |
| 40,1 | 38,0 | 37,9 | 38,7 | 38,3 |
| 12,9 | 11,4 | 9,4 | 13,9 | 11,0 |
| 5,1 | 5,8 | 8,6 | 7,1 | 7,2 |
| 1,4 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,2 |
| 0,2 | 0,2 | 0,6 | 0,6 | 0,4 |
| 1,5 | 4,5 | 1,4 | 4,4 | 2,8 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

► Tavola 3.3

Giudizio sull'importanza dell'informazione (valori percentuali e indicatori statistici). Anno 2009

| VOTO | MASCHIO | FEMMINA | DA 18 A 34 ANNI | DA 35 A 64 ANNI | OLTRE I 64 ANNI |
|---|--------------|--------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Per Lei quanto è importante essere informati sui rischi presenti nel proprio comune e sui comportamenti da seguire in situazioni di emergenza. Esprima un voto da 1 a 10 dove 1 è la minima importanza e 10 la massima importanza. | | | | | |
| Voto 1 | 0,3 | 0,5 | 0,0 | 0,3 | 0,9 |
| Voto 2 | 0,3 | 0,0 | 0,0 | 0,2 | 0,1 |
| Voto 3 | 0,0 | 0,2 | 0,0 | 0,1 | 0,3 |
| Voto 4 | 0,6 | 0,3 | 0,2 | 0,4 | 0,6 |
| Voto 5 | 1,7 | 1,5 | 0,2 | 1,2 | 3,2 |
| Voto 6 | 4,5 | 1,8 | 2,6 | 3,1 | 3,1 |
| Voto 7 | 8,8 | 5,4 | 8,7 | 5,4 | 8,8 |
| Voto 8 | 22,9 | 17,3 | 26,3 | 18,1 | 19,5 |
| Voto 9 | 12,3 | 12,6 | 13,8 | 11,9 | 12,8 |
| Voto 10 | 48,6 | 60,4 | 48,2 | 59,4 | 50,8 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| <i>(indicatori statistici)</i> | | | | | |
| Voto medio | 8,8 | 9,1 | 9,0 | 9,1 | 8,8 |
| Voto mediano | 9,0 | 9,1 | 9,0 | 10,0 | 10,0 |
| Voto modale | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 |

Fonte: Regione Toscana - Settore Sistema statistico regionale. Indagine campionaria, giugno 2009

| LICENZA ELEMENTARE | LICENZA MEDIA | DIPLOMA DI MATURITÀ | LAUREA BREVE-LAUREA | TOSCANA |
|--------------------|---------------|---------------------|---------------------|---------|
|--------------------|---------------|---------------------|---------------------|---------|

Per Lei quanto è importante essere informati sui rischi presenti nel proprio comune e sui comportamenti da seguire in situazioni di emergenza.
 Esprima un voto da 1 a 10 dove 1 è la minima importanza e 10 la massima importanza.

| | | | | |
|--------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| 1,3 | 0,3 | 0,1 | 0,3 | 0,4 |
| 0,0 | 0,3 | 0,1 | 0,3 | 0,2 |
| 0,3 | 0,1 | 0,0 | 0,3 | 0,1 |
| 0,9 | 0,2 | 0,3 | 0,3 | 0,4 |
| 3,4 | 1,2 | 1,3 | 0,9 | 1,6 |
| 3,5 | 2,7 | 2,7 | 3,4 | 3,0 |
| 6,2 | 6,7 | 7,5 | 6,6 | 6,9 |
| 21,4 | 19,4 | 19,0 | 20,5 | 19,8 |
| 12,6 | 11,6 | 13,5 | 11,0 | 12,5 |
| 50,3 | 57,5 | 55,5 | 56,3 | 55,1 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| <i>(indicatori statistici)</i> | | | | |
| 8,8 | 9,1 | 9,1 | 9,0 | 9,0 |
| 10,0 | 10,0 | 10,0 | 10,0 | 10,0 |
| 10 | 10 | 10 | 10 | 10 |

► Tavola 3.4

Canali informativi (valori percentuali). Anno 2009

| MODALITA' DI RISPOSTA | MASCHIO | FEMMINA | DA 18 A 34 ANNI | DA 35 A 64 ANNI | OLTRE I 64 ANNI |
|---|--------------|--------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Quanto ritiene che ciascuno dei seguenti canali informativi possa essere efficace nel fornire informazioni sui rischi presenti nel suo comune? | | | | | |
| GIORNALI-QUOTIDIANI | | | | | |
| Molto | 29,0 | 33,4 | 33,1 | 32,5 | 28,4 |
| Abbastanza | 39,4 | 38,8 | 42,6 | 39,2 | 36,7 |
| Molto + Abbastanza | 68,4 | 72,1 | 75,7 | 71,8 | 65,0 |
| Poco | 23,6 | 19,6 | 20,3 | 21,3 | 22,2 |
| Per niente | 6,5 | 6,1 | 3,3 | 5,8 | 8,8 |
| Poco + Per niente | 30,1 | 25,7 | 23,6 | 27,1 | 31,0 |
| <i>Non so</i> | 1,5 | 2,2 | 0,7 | 1,2 | 4,0 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Quanto ritiene che ciascuno dei seguenti canali informativi possa essere efficace nel fornire informazioni sui rischi presenti nel suo comune? | | | | | |
| VOLANTINI-DEPLIANT | | | | | |
| Molto | 27,5 | 30,0 | 27,8 | 32,4 | 22,9 |
| Abbastanza | 34,3 | 36,5 | 37,3 | 35,3 | 35,0 |
| Molto + Abbastanza | 61,8 | 66,5 | 65,0 | 67,6 | 57,9 |
| Poco | 25,6 | 20,7 | 26,6 | 21,5 | 23,6 |
| Per niente | 10,9 | 10,2 | 7,8 | 9,4 | 14,1 |
| Poco + Per niente | 36,5 | 30,8 | 34,4 | 30,9 | 37,7 |
| <i>Non so</i> | 1,7 | 2,7 | 0,6 | 1,5 | 4,4 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Quanto ritiene che ciascuno dei seguenti canali informativi possa essere efficace nel fornire informazioni sui rischi presenti nel suo comune? | | | | | |
| INCONTRI CON ISTITUZIONI | | | | | |
| Molto | 35,7 | 38,5 | 37,1 | 39,7 | 32,6 |
| Abbastanza | 34,6 | 32,1 | 38,9 | 33,3 | 29,9 |
| Molto + Abbastanza | 70,3 | 70,6 | 76,0 | 73,1 | 62,5 |
| Poco | 18,6 | 17,1 | 16,7 | 17,2 | 19,6 |
| Per niente | 8,7 | 9,0 | 6,7 | 7,6 | 12,6 |
| Poco + Per niente | 27,4 | 26,2 | 23,4 | 24,7 | 32,2 |
| <i>Non so</i> | 2,3 | 3,3 | 0,6 | 2,2 | 5,3 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Quanto ritiene che ciascuno dei seguenti canali informativi possa essere efficace nel fornire informazioni sui rischi presenti nel suo comune? | | | | | |
| INCONTRI CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | | | | | |
| Molto | 40,2 | 41,2 | 41,2 | 43,5 | 35,4 |
| Abbastanza | 35,6 | 34,3 | 40,0 | 35,1 | 31,8 |
| Molto + Abbastanza | 75,9 | 75,6 | 81,2 | 78,6 | 67,2 |
| Poco | 15,0 | 13,0 | 13,2 | 12,8 | 16,4 |
| Per niente | 7,2 | 8,3 | 5,4 | 6,5 | 11,6 |
| Poco + Per niente | 22,3 | 21,3 | 18,6 | 19,3 | 27,9 |
| <i>Non so</i> | 1,9 | 3,1 | 0,2 | 2,0 | 4,9 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

(*) sono possibili più risposte. I valori percentuali si riferiscono al totale delle segnalazioni fornite.

Fonte: Regione Toscana - Settore Sistema statistico regionale. Indagine campionaria, giugno 2009

LICENZA ELEMENTARE LICENZA MEDIA DIPLOMA DI MATURITÀ LAUREA BREVE-LAUREA TOSCANA

Quanto ritiene che ciascuno dei seguenti canali informativi possa essere efficace nel fornire informazioni sui rischi presenti nel suo comune?
GIORNALI-QUOTIDIANI

| | | | | |
|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| 24,8 | 31,0 | 34,5 | 32,6 | 31,4 |
| 37,2 | 39,3 | 39,9 | 38,3 | 39,0 |
| 62,0 | 70,3 | 74,5 | 71,0 | 70,4 |
| 23,2 | 21,8 | 19,3 | 24,1 | 21,4 |
| 10,6 | 5,8 | 5,4 | 3,8 | 6,3 |
| 33,7 | 27,7 | 24,6 | 27,9 | 27,7 |
| 4,2 | 2,1 | 0,9 | 1,1 | 1,9 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

Quanto ritiene che ciascuno dei seguenti canali informativi possa essere efficace nel fornire informazioni sui rischi presenti nel suo comune?
VOLANTINI-DEPLIANTI

| | | | | |
|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| 21,7 | 28,5 | 31,9 | 30,8 | 28,9 |
| 33,4 | 34,6 | 35,8 | 39,4 | 35,5 |
| 55,1 | 63,1 | 67,7 | 70,2 | 64,4 |
| 23,7 | 24,0 | 22,8 | 19,8 | 22,9 |
| 15,2 | 11,1 | 8,2 | 9,5 | 10,5 |
| 38,9 | 35,1 | 31,0 | 29,3 | 33,4 |
| 6,0 | 1,8 | 1,3 | 0,4 | 2,2 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

Quanto ritiene che ciascuno dei seguenti canali informativi possa essere efficace nel fornire informazioni sui rischi presenti nel suo comune?
INCONTRI CON ISTITUZIONI

| | | | | |
|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| 30,5 | 38,7 | 39,1 | 38,6 | 37,3 |
| 28,0 | 34,5 | 34,2 | 34,9 | 33,2 |
| 58,6 | 73,3 | 73,3 | 73,5 | 70,5 |
| 18,1 | 15,9 | 18,6 | 18,6 | 17,8 |
| 15,7 | 8,8 | 6,1 | 7,4 | 8,9 |
| 33,8 | 24,7 | 24,8 | 26,0 | 26,7 |
| 7,6 | 2,0 | 1,9 | 0,5 | 2,8 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

Quanto ritiene che ciascuno dei seguenti canali informativi possa essere efficace nel fornire informazioni sui rischi presenti nel suo comune?
INCONTRI CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

| | | | | |
|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| 32,4 | 43,4 | 42,9 | 41,2 | 40,8 |
| 30,3 | 34,6 | 37,1 | 35,8 | 34,9 |
| 62,7 | 77,9 | 80,1 | 77,0 | 75,7 |
| 15,4 | 12,4 | 13,5 | 16,3 | 13,9 |
| 15,1 | 7,5 | 5,0 | 6,2 | 7,8 |
| 30,5 | 19,8 | 18,5 | 22,5 | 21,7 |
| 6,8 | 2,2 | 1,5 | 0,5 | 2,6 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

| MODALITA' DI RISPOSTA | MASCHIO | FEMMINA | DA 18 A 34 ANNI | DA 35 A 64 ANNI | OLTRE I 64 ANNI |
|---|--------------|--------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Quanto ritiene che ciascuno dei seguenti canali informativi possa essere efficace nel fornire informazioni sui rischi presenti nel suo comune? | | | | | |
| ESERCITAZIONI PRATICHE | | | | | |
| Molto | 45,8 | 44,9 | 57,7 | 48,5 | 32,6 |
| Abbastanza | 31,1 | 29,3 | 29,1 | 30,9 | 29,1 |
| Molto + Abbastanza | 76,9 | 74,2 | 86,7 | 79,4 | 61,6 |
| Poco | 12,1 | 12,1 | 7,8 | 11,0 | 16,6 |
| Per niente | 8,7 | 9,5 | 5,2 | 7,4 | 14,5 |
| Poco + Per niente | 20,8 | 21,6 | 13,1 | 18,3 | 31,1 |
| Non so | 2,3 | 4,2 | 0,2 | 2,2 | 7,2 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Quanto ritiene che ciascuno dei seguenti canali informativi possa essere efficace nel fornire informazioni sui rischi presenti nel suo comune? | | | | | |
| INTERNET | | | | | |
| Molto | 28,4 | 24,9 | 49,8 | 27,8 | 11,3 |
| Abbastanza | 28,0 | 25,5 | 34,0 | 31,3 | 13,7 |
| Molto + Abbastanza | 56,4 | 50,4 | 83,8 | 59,2 | 25,0 |
| Poco | 16,6 | 15,5 | 10,4 | 17,1 | 17,0 |
| Per niente | 17,8 | 22,0 | 4,1 | 16,8 | 35,1 |
| Poco + Per niente | 34,5 | 37,5 | 14,5 | 33,9 | 52,1 |
| Non so | 9,1 | 12,1 | 1,6 | 7,0 | 22,9 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Esistono altri canali che lei ritiene utili/efficaci per dare informazioni sui rischi presenti sul territorio comunale? | | | | | |
| Si | 28,3 | 24,1 | 26,3 | 25,0 | 27,7 |
| No | 66,3 | 68,3 | 70,0 | 68,6 | 63,8 |
| Non so | 5,3 | 7,6 | 3,8 | 6,4 | 8,5 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Se si, quali?* | | | | | |
| Televisione | 45,6 | 53,0 | 38,4 | 47,5 | 58,2 |
| TV Locali | 22,0 | 15,7 | 20,1 | 16,9 | 21,3 |
| Radio | 16,6 | 13,7 | 17,3 | 15,4 | 13,6 |
| Scuola | 5,0 | 8,6 | 13,5 | 7,7 | 2,0 |
| Altro | 10,8 | 9,0 | 10,7 | 12,4 | 4,9 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

(*) sono possibili più risposte. I valori percentuali si riferiscono al totale delle segnalazioni fornite.

Fonte: Regione Toscana - Settore Sistema statistico regionale. Indagine campionaria, giugno 2009

| LICENZA ELEMENTARE | LICENZA MEDIA | DIPLOMA DI MATURITÀ | LAUREA BREVE-LAUREA | TOSCANA |
|---|---------------|---------------------|---------------------|--------------|
| Quanto ritiene che ciascuno dei seguenti canali informativi possa essere efficace nel fornire informazioni sui rischi presenti nel suo comune? | | | | |
| ESERCITAZIONI PRATICHE | | | | |
| 29,1 | 46,1 | 51,8 | 47,7 | 45,3 |
| 26,3 | 30,9 | 30,5 | 32,5 | 30,1 |
| 55,5 | 77,0 | 82,3 | 80,2 | 75,4 |
| 16,4 | 11,4 | 10,5 | 12,1 | 12,1 |
| 18,0 | 8,1 | 6,3 | 6,9 | 9,1 |
| 34,5 | 19,5 | 16,7 | 19,0 | 21,2 |
| 10,1 | 3,5 | 0,9 | 0,8 | 3,4 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Quanto ritiene che ciascuno dei seguenti canali informativi possa essere efficace nel fornire informazioni sui rischi presenti nel suo comune? | | | | |
| INTERNET | | | | |
| 9,3 | 22,3 | 33,6 | 37,9 | 26,5 |
| 11,9 | 28,7 | 30,0 | 33,4 | 26,6 |
| 21,2 | 51,1 | 63,6 | 71,3 | 53,1 |
| 14,7 | 15,5 | 17,7 | 14,1 | 16,0 |
| 40,8 | 22,2 | 12,1 | 10,3 | 20,1 |
| 55,5 | 37,7 | 29,8 | 24,4 | 36,1 |
| 23,3 | 11,3 | 6,6 | 4,3 | 10,8 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Esistono altri canali che lei ritiene utili/efficaci per dare informazioni sui rischi presenti sul territorio comunale? | | | | |
| 20,7 | 24,9 | 26,6 | 33,4 | 26,0 |
| 68,2 | 67,9 | 68,5 | 62,5 | 67,4 |
| 11,1 | 7,1 | 4,9 | 4,1 | 6,6 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Se sì, quali?* | | | | |
| 69,7 | 59,3 | 43,3 | 32,0 | 49,4 |
| 18,7 | 19,4 | 20,4 | 14,3 | 18,8 |
| 7,5 | 11,3 | 17,1 | 22,7 | 15,2 |
| 0,0 | 3,4 | 5,8 | 20,1 | 6,8 |
| 4,1 | 6,6 | 13,5 | 10,9 | 9,9 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

► Tavola 3.5

Informazione futura (valori percentuali). Anno 2009

| MODALITA' DI RISPOSTA | MASCHIO | FEMMINA | DA 18 A 34 ANNI | DA 35 A 64 ANNI | OLTRE I 64 ANNI |
|--|--------------|--------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Con quale frequenza vorrebbe ricevere informazioni relative ai rischi presenti sul territorio comunale? | | | | | |
| Una volta all'anno | 81,4 | 82,3 | 80,5 | 82,4 | 81,8 |
| Una volta ogni due anni | 10,8 | 10,7 | 13,9 | 10,9 | 8,8 |
| Con frequenza superiore a due anni | 7,8 | 7,0 | 5,7 | 6,8 | 9,4 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Essere informati sui rischi del territorio del proprio comune e sulle norme di comportamento da seguire in caso di emergenza in alcune persone suscita preoccupazione, per altre è rassicurante. Per lei è tendenzialmente preoccupante o rassicurante? | | | | | |
| Tendenzialmente preoccupante | 4,0 | 6,9 | 5,5 | 5,1 | 6,5 |
| Tendenzialmente rassicurante | 88,6 | 85,9 | 90,3 | 88,0 | 83,8 |
| Indifferente | 5,8 | 4,9 | 3,3 | 5,0 | 7,0 |
| Non so | 1,6 | 2,2 | 0,8 | 1,9 | 2,7 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

Fonte: Regione Toscana - Settore Sistema statistico regionale. Indagine campionaria, giugno 2009

| LICENZA ELEMENTARE | LICENZA MEDIA | DIPLOMA DI MATURITÀ | LAUREA BREVE-LAUREA | TOSCANA |
|--|---------------|---------------------|---------------------|--------------|
| Con quale frequenza vorrebbe ricevere informazioni relative ai rischi presenti sul territorio comunale? | | | | |
| 78,2 | 84,0 | 83,5 | 78,2 | 81,9 |
| 10,0 | 10,4 | 9,5 | 15,9 | 10,7 |
| 11,7 | 5,6 | 7,0 | 5,9 | 7,4 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Essere informati sui rischi del territorio del proprio comune e sulle norme di comportamento da seguire in caso di emergenza in alcune persone suscita preoccupazione, per altre è rassicurante. Per lei è tendenzialmente preoccupante o rassicurante? | | | | |
| 10,0 | 6,7 | 3,7 | 2,9 | 5,6 |
| 77,8 | 85,4 | 91,2 | 91,7 | 87,1 |
| 9,6 | 5,5 | 3,7 | 3,8 | 5,3 |
| 2,6 | 2,4 | 1,4 | 1,6 | 1,9 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

► Tavola 3.6

Informazione in emergenza (valori percentuali). Anno 2009

| MODALITA' DI RISPOSTA | MASCHIO | FEMMINA | DA 18 A 34 ANNI | DA 35 A 64 ANNI | OLTRE I 64 ANNI |
|--|--------------|--------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Immagine che nel suo comune si verifichi un'emergenza. Secondo lei chi ha la responsabilità di informarla sui primi comportamenti da seguire? | | | | | |
| Comune o altra amministrazione pubblica | 52,1 | 52,7 | 46,4 | 55,3 | 50,3 |
| Forze dell'ordine | 13,3 | 12,3 | 15,8 | 12,5 | 11,4 |
| Associazioni di volontariato | 6,1 | 5,0 | 4,5 | 4,7 | 7,6 |
| Vigili del fuoco | 22,6 | 21,0 | 28,8 | 21,7 | 17,9 |
| <i>Non so</i> | 5,9 | 9,0 | 4,5 | 5,8 | 12,8 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| In generale con che mezzo di comunicazione vorrebbe essere avvisato in una situazione di emergenza?* | | | | | |
| Comunicazione diretta con megafono | 24,7 | 21,6 | 16,7 | 24,4 | 23,8 |
| Comunicazione per telefono | 25,1 | 25,8 | 29,6 | 22,3 | 29,6 |
| Radio e televisione | 20,5 | 20,7 | 24,2 | 20,2 | 19,2 |
| Annunci porta a porta | 5,6 | 5,4 | 5,6 | 6,0 | 4,5 |
| Sms | 5,2 | 2,8 | 5,4 | 4,6 | 1,7 |
| Sirene acustiche | 10,2 | 11,6 | 10,9 | 11,9 | 9,0 |
| Altro | 2,2 | 2,2 | 2,4 | 2,7 | 1,1 |
| <i>Non so</i> | 6,6 | 9,8 | 5,2 | 7,9 | 11,0 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

Fonte: Regione Toscana - Settore Sistema statistico regionale. Indagine campionaria, giugno 2009

(*) sono possibili più risposte. I valori percentuali si riferiscono al totale delle segnalazioni fornite.

| LICENZA ELEMENTARE | LICENZA MEDIA | DIPLOMA DI MATURITÀ | LAUREA BREVE-LAUREA | TOSCANA |
|--|---------------|---------------------|---------------------|--------------|
| Immagini che nel suo comune si verifichi un'emergenza. Secondo lei chi ha la responsabilità di informarla sui primi comportamenti da seguire? | | | | |
| 43,3 | 53,2 | 54,3 | 58,6 | 52,5 |
| 14,9 | 11,6 | 12,1 | 13,6 | 12,7 |
| 8,2 | 6,2 | 4,5 | 3,4 | 5,5 |
| 18,4 | 21,9 | 23,5 | 20,8 | 21,7 |
| 15,2 | 7,2 | 5,6 | 3,6 | 7,6 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| In generale con che mezzo di comunicazione vorrebbe essere avvisato in una situazione di emergenza?* | | | | |
| 20,4 | 21,5 | 24,8 | 24,0 | 23,0 |
| 32,1 | 26,4 | 22,9 | 23,0 | 25,5 |
| 20,7 | 20,9 | 19,8 | 21,9 | 20,6 |
| 4,8 | 5,6 | 6,2 | 4,3 | 5,5 |
| 1,1 | 3,4 | 4,4 | 6,7 | 3,9 |
| 6,1 | 11,1 | 12,6 | 11,7 | 11,0 |
| 0,9 | 1,9 | 2,5 | 3,4 | 2,2 |
| 13,9 | 9,1 | 6,7 | 5,0 | 8,4 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

► Tavola 3.7

Il soccorso (valori percentuali). Anno 2009

| MODALITA' DI RISPOSTA | MASCHIO | FEMMINA | DA 18 A 34 ANNI | DA 35 A 64 ANNI | OLTRE I 64 ANNI |
|--|--------------|--------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Immagine che in un situazione di emergenza lei abbia bisogno di essere soccorso. Secondo lei chi le verrebbe in aiuto?* | | | | | |
| Comune o altra amministrazione pubblica | 5,6 | 4,4 | 2,2 | 5,2 | 6,1 |
| Forze dell'ordine | 13,5 | 12,7 | 14,0 | 13,2 | 12,2 |
| Associazioni di volontariato | 16,8 | 16,2 | 15,1 | 16,8 | 16,7 |
| Vigili del fuoco | 38,6 | 37,0 | 41,5 | 38,8 | 33,6 |
| Familiari, amici, vicini di casa | 14,4 | 19,3 | 18,4 | 16,1 | 18,1 |
| Protezione Civile | 2,7 | 2,5 | 3,1 | 2,6 | 2,3 |
| 118 | 3,4 | 2,3 | 2,6 | 2,9 | 2,8 |
| Altro | 0,2 | 0,2 | 0,7 | 0,0 | 0,2 |
| Nessuno | 0,7 | 0,8 | 0,7 | 0,6 | 1,0 |
| Non so | 4,1 | 4,6 | 1,5 | 3,7 | 7,1 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Secondo lei, tra le seguenti istituzioni, quale è responsabile dell'organizzazione del soccorso e dell'assistenza alla popolazione, qualora avvenga un'emergenza nel suo territorio comunale? | | | | | |
| Stato | 12,1 | 11,2 | 18,7 | 11,0 | 8,9 |
| Regione | 10,9 | 8,7 | 14,4 | 9,8 | 7,0 |
| Provincia | 12,8 | 10,8 | 18,1 | 12,0 | 7,7 |
| Comune | 56,5 | 57,4 | 44,7 | 59,0 | 59,8 |
| Non so | 7,8 | 11,9 | 4,1 | 8,2 | 16,6 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

(*) sono possibili più risposte. I valori percentuali si riferiscono al totale delle segnalazioni fornite.

Fonte: Regione Toscana - Settore Sistema statistico regionale. Indagine campionaria, giugno 2009

| LICENZA ELEMENTARE | LICENZA MEDIA | DIPLOMA DI MATURITÀ | LAUREA BREVE-LAUREA | TOSCANA |
|--|---------------|---------------------|---------------------|--------------|
| Immagini che in un situazione di emergenza lei abbia bisogno di essere soccorso. Secondo lei chi le verrebbe in aiuto?* | | | | |
| 6,6 | 3,2 | 5,1 | 5,9 | 5,0 |
| 10,3 | 13,7 | 13,3 | 14,7 | 13,1 |
| 16,4 | 16,1 | 17,1 | 15,4 | 16,5 |
| 32,8 | 38,9 | 38,8 | 39,1 | 37,8 |
| 18,6 | 17,9 | 16,0 | 16,6 | 17,1 |
| 2,4 | 2,4 | 2,7 | 3,1 | 2,6 |
| 3,5 | 2,9 | 2,7 | 1,8 | 2,8 |
| 0,2 | 0,0 | 0,2 | 0,3 | 0,2 |
| 0,8 | 0,9 | 0,5 | 0,8 | 0,7 |
| 8,4 | 4,0 | 3,5 | 2,1 | 4,3 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Secondo lei, tra le seguenti istituzioni, quale è responsabile dell'organizzazione del soccorso e dell'assistenza alla popolazione, qualora avvenga un'emergenza nel suo territorio comunale? | | | | |
| 9,0 | 11,6 | 13,0 | 11,1 | 11,6 |
| 7,3 | 10,6 | 10,9 | 7,8 | 9,7 |
| 9,1 | 14,0 | 11,6 | 11,4 | 11,7 |
| 53,8 | 52,3 | 59,8 | 62,3 | 57,0 |
| 20,9 | 11,5 | 4,7 | 7,4 | 10,0 |
| 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

La produzione editoriale

La rivista Toscana Notizie *Informazioni Statistiche*

ANNO IX – 2007

N° 16 (DICEMBRE 2007) I numeri del florovivaismo. Indagini sulle superfici e le produzioni di 3mila aziende. Dati 2005

ANNO X – 2008

N° 1 (GENNAIO 2008) La presenza straniera in Toscana. Dati 2005

N° 2 (FEBBRAIO 2008) Il Sole 24 Ore Sanità Toscana. Le opinioni e il grado di soddisfazione dei lettori. Indagine campionaria. Dati 2007

N° 3 (MARZO 2008) L'andamento della Pasqua 2008. Le variazioni percepite degli esercenti di alberghi, alloggi agrituristici e campeggi

N° 4 (APRILE 2008) L'apicoltura in Toscana

N° 5 (MAGGIO 2008) La popolazione in Toscana. Anno 2005

N° 6 (GIUGNO 2008) La popolazione in Toscana. Anno 2006

N° 7 (LUGLIO 2008) Struttura ricettiva e Movimento dei clienti 1995-2007: APT Versilia, Balneare toscano, Regione Toscana

N° 8 (AGOSTO 2008) L'andamento della stagione estiva (giugno-luglio-agosto) 2008. Le variazioni percepite degli esercenti di alberghi, alloggi agrituristici e campeggi

N° 9 (SETTEMBRE 2008) Le fondazioni in Toscana. Anno 2005

I volumi di Toscana Notizie *Informazioni Statistiche*

I pendolari del treno regionale in Toscana. La qualità percepita dagli utenti abituali del servizio ferroviario regionale. Indagine campionaria 2006

Documento di programmazione economica e finanziaria 2009. Allegato statistico

Toscana in cifre 2007

Movimento turistico in Toscana 2006

Strutture e modelli familiari in Toscana. Un'analisi dei dati dell'indagine multiscope sulle famiglie. "Famiglia e soggetti sociali" del 2003

Il sistema integrato di trasporti regionali Pegaso. Indagine 2007

Gli utenti occasionali del treno regionale in Toscana. La qualità percepita dagli utenti occasionali del servizio ferroviario regionale. Indagine campionaria 2007. Dati 2007

Gli utenti del treno regionale in Toscana. La qualità percepita dagli utenti del servizio ferroviario regionale. Indagine campionaria 2009

I cittadini toscani e la protezione civile. Indagine statistica 2009

Altri **volumi** pubblicati

Programma Statistico Regionale 2006-2008

Il sistema documentale statistico della Regione Toscana: modello, progetto e prototipo

Innovazione tecnologica, semplificazione nella Pubblica Amministrazione e *governance* in Toscana

Conosci la tua Regione con la statistica. Anno 2008

La società dell'informazione e della conoscenza in Toscana. Rapporto 2007

La società dell'informazione e della conoscenza in Toscana. Rapporto 2008

Per tutte le altre pubblicazioni consultare il sito: <http://ius.regione.toscana.it/cif/stat/index.shtml>